

**RENDICONTO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO
2005**

RELAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

Relazione tecnica redatta a cura dello staff Programmazione Finanziaria

**RENDICONTO DELLA GESTIONE
QUADRO GENERALE**

Il risultato finale di amministrazione dell'esercizio 2005 rileva un avanzo di amministrazione di **€ 1.561.102,25**, di cui € 1.062.484,36 è relativo a fondi vincolati e € 184.755,51 al finanziamento di spese in conto capitale. La somma restante di € 313.862,38 costituisce l'avanzo "libero".

Il risultato di amministrazione è determinato per **€ 169.980,92** dalla gestione dei residui, per **€ 507.125,82** dalla gestione di competenza e per **€ 883.995,51** per la quota di avanzo 2004 non applicata.

Il risultato di competenza 2005 (ottenuto come differenza tra accertamenti e impegni) produce un disavanzo di € 3.773.173,88 a cui è sommato l'avanzo di amministrazione applicato di € 4.280.299,70, determinando una gestione positiva pari a € 507.125,82.

FONDO DI CASSA al 1° gennaio 2005			28.171.239,71
RISCOSSIONI	38.591.942,00	142.557.889,25	181.149.831,25
PAGAMENTI	49.832.178,69	143.391.616,39	193.223.795,08
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2005			16.097.275,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			16.097.275,88
RESIDUI ATTIVI	96.599.429,78	61.106.456,89	157.705.886,67
RESIDUI PASSIVI	108.196.156,67	64.045.903,63	172.242.060,30
DIFFERENZA			
AVANZO di Amministrazione al 31 dicembre 2005			1.561.102,25

L'avanzo complessivo verificatosi è pari al 0,96% delle entrate correnti ed è inferiore di circa quattro punti percentuali alla soglia del 5% ritenuta fisiologica.

1. GESTIONE DELLA COMPETENZA

La gestione relativa al Conto Consuntivo 2005 chiude con l'avanzo di € **507.125,82**.

L'avanzo si ottiene sommando al differenziale fra gli accertamenti (€ 203.664.346,14) e gli impegni di competenza (€ 207.437.520,02) l'avanzo di amministrazione 2004 (€ 5.164.295,21).

ENTRATE	ACCERTATO
Totale Titolo 1°	102.931.948,25
Totale Titolo 2°	20.446.533,93
Totale Titolo 3°	39.154.684,85
Totale Titolo 4°	23.408.064,79
Totale Titolo 5°	2.292.588,84
Totale Titolo 6°	<u>15.430.525,48</u>
TOTALE ENTRATA	203.664.346,14

SPESE	IMPEGNATO
Totale Titolo 1°	160.321.157,41
Totale Titolo 2°	24.255.313,11
Totale Titolo 3°	7.430.524,02
Totale Titolo 4°	<u>15.430.525,48</u>
TOTALE GENERALE	207.437.520,02

RIEPILOGO	
Accertamenti	203.664.346,14
Impegni	207.437.520,02
Avanzo Amm.ne 2004	4.280.299,70

Avanzo Competenza 2005	507.125,82
-------------------------------	-------------------

Nelle pagine successive, per maggiori dettagli sulla gestione della competenza dell'esercizio finanziario 2005, vengono analizzate sia le entrate che le uscite.

1. ENTRATE

Le entrate totali accertate nel 2005 ammontano ad € 204 milioni circa, a cui si sommano circa € 5,2 milioni riguardanti l'avanzo di amministrazione 2004.

Nel 2002 il totale accertato risultava di € 203 milioni circa, al netto dell'importo di circa € 2 milioni dell'avanzo di amministrazione 2001 applicato al bilancio; nel 2003 il totale accertato, al netto dell'avanzo di circa € 3 milioni, ammontava ad € 230 milioni e nel 2004 il totale degli accertamenti, al netto dell'avanzo di amministrazione 2003 di € 3,5 milioni, era di € 225 milioni.

Il decremento delle entrate, rispetto al totale accertato nel 2004, è di € 19 milioni in cifra tonda (- 10,29%) ed è dovuto alla riduzione dei trasferimenti del Titolo II e del Titolo IV .

Le entrate correnti (Tributarie, Contributi da Stato, Regione ed altri Enti ed Extratributarie) accertate al conto consuntivo 2005, pari a 163 milioni circa, rappresentano il 79,80% del totale delle entrate e finanziano le spese correnti dell'esercizio; quelle in conto capitale per un totale di € 26 milioni circa concorrono a finanziare gli investimenti e costituiscono il 12,62%; il rimanente 7,58% è rappresentato dalle entrate per servizi per conto di terzi e coincidono con le spese impegnate al Titolo IV di Uscita.

La percentuale di realizzazione del 69,45% delle entrate complessive del 2005 ha avuto un decremento se comparato ai precedenti esercizi. Nel 2004 infatti, rispetto alla previsione definitiva di € 280 milioni (al netto del reimpiego dell'avanzo), si registrava una percentuale di realizzazione dell' 80,28%, contro il 72,78% del 2003 e il 71,88% del 2002.

Va comunque evidenziato che la bassa percentuale di realizzazione deriva sostanzialmente dal mancato accertamento di entrate del Tit. 5 (accensione di prestiti) per € 56,3 milioni circa, di cui € 25 milioni per anticipazione di tesoreria ed € 29 milioni circa per l'accensione di un mutuo necessario all'estinzione anticipata dei mutui cassa DD.PP., che invece sono stati rinegoziati senza necessità di contabilizzazione in bilancio. Si segnala, altresì, un mancato accertamento di entrate nei servizi per conto di terzi per circa € 19 milioni, ma di pari importo non si è proceduto ad impegnare le spese in uscita; inoltre, trattandosi di servizi per conto terzi, il minore accertamento non ha alcuna rilevanza ai fini della gestione dell'ente.

Escludendo, pertanto dal totale delle entrate previste definitivamente nel bilancio 2005 il totale di € 73 milioni sopra dettagliato, la percentuale di realizzazione delle entrate salirebbe al 92,46%.

A conferma di ciò si evidenzia un andamento pressoché costante della percentuale di realizzazione nel triennio 2003 – 2005 delle entrate correnti.

- Nel 2003 la percentuale di realizzazione è stata del 97,69%.
- Nel 2004 la percentuale di realizzazione è stata del 97,06% così scomposta: 99,10% per le entrate tributarie, 92,54% per i trasferimenti e 94,97% per le entrate extratributarie.
- Nel 2005 la percentuale di realizzazione si è attestata sul 96,71% ed è scomponibile nel 100,10% delle entrate tributarie, nel 95,80% dei trasferimenti, nell'89,22% delle entrate extratributarie.

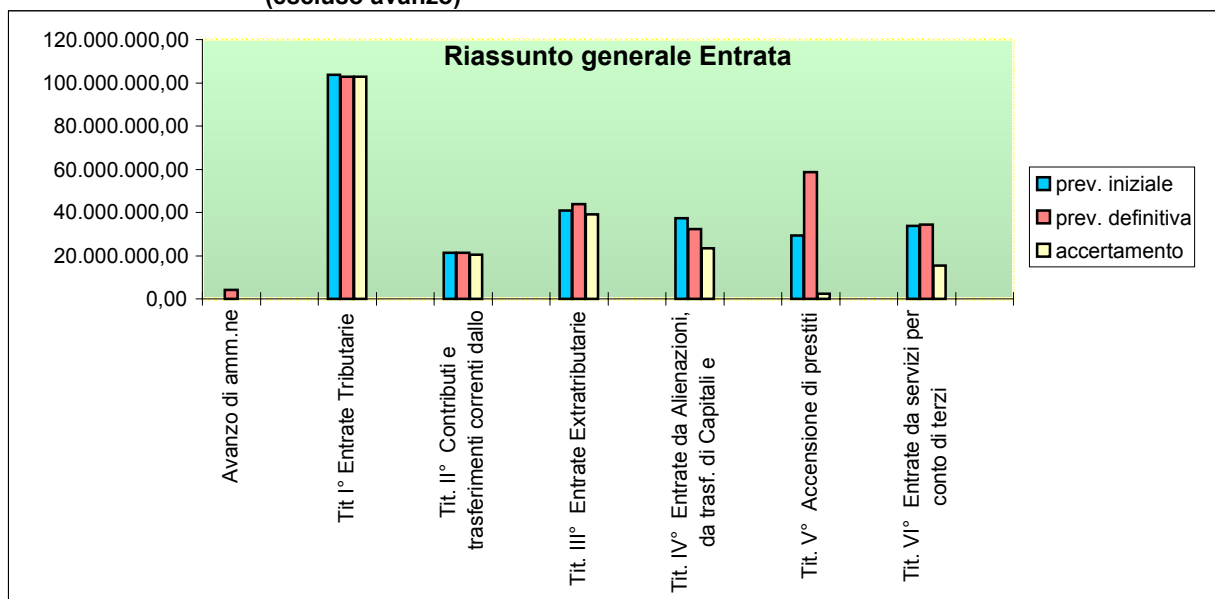
1. - Entrate - Riassunto generale

ENTRATE						
Riassunto Generale						
	prev. iniziale	%	prev. definitiva	%	accertamento	%
<i>Avanzo di amm.ne</i>			4.280.299,70	1,44%		
<i>Tit I° Entrate Tributarie</i>	103.746.120,00	38,91%	102.832.205,07	35,07%	102.931.948,25	50,54%
<i>Tit. II° Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione ed altri Enti</i>	21.411.555,00	8,03%	21.343.186,00	7,28%	20.446.533,93	10,04%
<i>Tit. III° Entrate Extratributarie</i>	40.929.086,00	15,35%	43.886.089,00	14,96%	39.154.684,85	19,23%
<i>Tit. IV° Entrate da Alienazioni, da trasf. di Capitali e Riscossione Crediti</i>	37.412.909,00	14,03%	32.189.600,22	10,98%	23.408.064,79	11,49%
<i>Tit. V° Accensione di prestiti</i>	29.438.039,00	11,04%	58.536.375,00	19,96%	2.292.588,84	1,13%
<i>Tit. VI° Entrate da servizi per conto di terzi</i>	33.704.432,00	12,64%	34.473.432,00	11,76%	15.430.525,48	7,58%
TOTALI	266.642.141,00	100,00%	293.260.887,29	100,00%	203.664.346,14	100,00%

PERCENTUALE REALIZZAZIONE

$$\frac{\text{ACCERTAMENTO}}{\text{PREVIS. DEFINITIVA}} = 69,45 \%$$

(escluso avanzo)



1.1 ENTRATE CORRENTI

Le Entrate correnti che costituiscono le fonti di finanziamento degli Enti locali di natura corrente sono: le entrate tributarie, i trasferimenti dello Stato, della Regione e degli altri Enti pubblici e le entrate extratributarie.

Dal 1972 fino agli anni '80, le fonti di finanziamento dei Comuni erano sostanzialmente costituite dai trasferimenti statali. In base ai principi della Legge 142/90, la Legge delega 421/92 ha dato avvio ad una inversione di tendenza con la riforma della finanza locale, che ha visto l'introduzione dell'ICI, il riordino dei tributi locali e la modifica dei trasferimenti statali.

In ordine alla Legge 662/96, di accompagnamento alla finanziaria per l'esercizio 1997, il Governo, con il decreto legislativo n. 446 del 15.12.97, ha esercitato la delega modificando nuovamente il quadro complessivo della finanza locale con l'abolizione di alcuni tributi (ICIAP e tasse sulle concessioni comunali a partire dal 1 gennaio 1998) e l'introduzione dell'IRAP, imposta regionale sulle attività produttive.

Il decreto legislativo 360/98 ha istituito l'addizionale IRPEF prevedendo l'aliquota massima dello 0,5% da scaglionare in 3 anni a partire dal 1999 con un massimo dello 0,2% l'anno. Il nostro Ente ha applicato lo 0,2% a partire dal 2000 e lo 0,4% a partire dal 2002.

Con la Finanziaria per il 2002 è stata introdotta la compartecipazione all'IRPEF del 4,5% il cui importo è stato detratto dai trasferimenti ordinari dello Stato; pertanto non ha comportato maggiori entrate per i Comuni.

A partire dal 2003 la compartecipazione dell'IRPEF è salita al 6,5% ed è stata compensativa di minori trasferimenti.

Esaminando la tabella 1.4 "Andamento entrate anni 2001-2005" a pag. 35, si evidenzia una crescita delle entrate correnti del 13,13%, inoltre, come vi sia un aumento negli anni delle entrate tributarie e una diminuzione dei trasferimenti statali.

Nel 2001 le entrate tributarie rappresentavano il 45,80% del totale delle spese correnti, mentre nel 2005 costituiscono il 63,33%.

La flessione dei trasferimenti dal 2001 al 2005 è stata del 53,24% e dal 2001 al 2005 la percentuale rispetto al totale delle entrate correnti si è più che dimezzata passando dal 30,43% al 12,58%.

Anche le entrate extratributarie hanno registrato, dal 2001 al 2005, un incremento notevole, del 14,69 circa in valore percentuale. Nel 2001 rappresentavano il 23,76% e nel 2005 costituiscono il 24,06% del totale delle entrate correnti.

1.1.1 ENTRATE TRIBUTARIE

Analizzando l'andamento delle entrate tributarie nel corso degli ultimi 5 anni (dal 2001 al 2005) si evidenzia una crescita complessiva pari al 56,42%: infatti nel consuntivo 2001 la somma accertata ammonta a € 65,8 milioni, salendo ad € 84,7 milioni nel 2002, a € 95,1 milioni per il 2003 ed a € 96,7 milioni nel 2004. Per il 2005 la somma accertata a consuntivo è di € 102,9 milioni e rappresenta il 50,54% del totale delle entrate.

Dal consuntivo 2001 emergeva una percentuale di realizzazione delle entrate tributarie del 99,5%, benché si registrasse una percentuale di accertamento che superava il 100% della previsione sulla quasi totalità dei tributi.

Nel 2002 la percentuale di realizzazione delle entrate tributarie rispetto alla previsione definitiva era pari al 98,20%, così articolata: per le imposte la percentuale era del 97,56% (lo scostamento più significativo derivava dal recupero evasione che registrava una percentuale di realizzazione del 57,16%); per le tasse saliva al 99,96% e per gli altri tributi ammontava al 98,34%.

Nel 2003 la percentuale di realizzazione delle entrate tributarie rispetto alla previsione definitiva era pari al 100,01%, così articolata: per le imposte la percentuale del 99,50%, per le tasse del 101,62%, per gli altri tributi il 100%.

Nel 2004 la percentuale di realizzazione delle entrate tributarie è stata alta, sebbene non ai livelli del 2003.

La percentuale del 99,10% era così scomposta: per le imposte 98,74%, per le tasse 100,02% per gli altri tributi copre il 100%.

Nel 2005 la percentuale di realizzazione delle entrate tributarie ha raggiunto i livelli del 2003, La percentuale del 100,10% è così scomposta: per le imposte 100,13%, per le tasse 100,02% per gli altri tributi copre il 100%.

LE IMPOSTE

L'**I.C.I.** è l'imposta che assicura il più alto gettito per il Comune e rappresenta nel 2005 il 34,93% del totale delle entrate tributarie accertate. Dal 1994 è stata attribuita al Comune, che ha facoltà di stabilire l'aliquota tra il minimo del 4 per mille ed il massimo del 7 per mille, salvo le eccezioni previste dalla legge.

La progressiva riduzione dei trasferimenti ha provocato l'incremento delle aliquote del tributo, per garantire il livello quantitativo e qualitativo dei servizi istituzionali dell'Ente.

Le aliquote e le detrazioni applicate sono state le seguenti:

- *2 per mille* (aliquota agevolata) a favore di proprietari di alloggi che stipulano contratti di locazione ai sensi dell'art. 2, co.3 della L. 431/98;
- *5,2 per mille* (aliquota ridotta) per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale;
- *6,7 per mille* (aliquota ordinaria);
- *9 per mille* per le unità immobiliari ad uso abitativo non locate per le quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione nel periodo 1/12/2003 – 30/11/2005;
- *Detrazione per abitazione principale € 103,30;*
- *Maggiore detrazione per i soggetti che versano in gravissimo disagio economico – sociale (portatori di grave handicap o con disagio economico) € 155,00;*
- *Maggiore detrazione per i soggetti che versano in grave disagio economico – sociale (ultrasessantacinquenni con basso reddito e famiglie formate da giovani coppie con basso reddito) €104,00;*

Nel quadriennio 2001/2005 il gettito dell'I.C.I. accertato è di seguito riepilogato:

Anno 2001: 33,3 milioni di Euro, *oltre a 2,9 milioni circa per attività di controllo tributario.*

Anno 2002: 34 milioni di Euro, *oltre a 1,9 milioni circa per attività di controllo tributario.*

Anno 2003: 34,6 milioni di Euro, *oltre a 2,9 milioni circa per attività di controllo tributario*

Anno 2004: 34,4 milioni di Euro, *oltre a 1,5 milioni circa per attività di controllo tributario*

Anno 2005: 35,9 milioni di Euro, *oltre a 2 milioni circa per attività di controllo tributario;*

Il recupero evasione ICI ha comportato nel quinquennio accertamenti per complessivi € 11,9 milioni.

IMPOSTA sulla PUBBLICITA'

Nel 2002 con la Finanziaria sono state detassate alcune tipologie di insegne, per cui il gettito accertato si è attestato sul milione di Euro, con una percentuale di realizzazione dell'88,38%.

Sia nel 2003 che nel 2004 il gettito è stato accertato per 1 milione di euro confermando la percentuale di realizzazione del 100%. La stessa posta è stata accertata anche per il 2005, e la percentuale di realizzazione è confermata nel 100%.

ADDIZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA.

La cifra accertata nel consuntivo 2001 è stata pari a € 1,27 milioni confermata anche per il 2002. Nel 2003 l'accertamento è stato di € 1,33 milioni e nel 2004 la cifra accertata è € 1,63 milioni. Nel 2005 la somma accertata è di € 1,52 milioni, con una percentuale di realizzazione del 106,53%.

ADDIZIONALE I.R.P.E.F.

E' stata istituita nel 2000 con aliquota dello 0,2% ed accertata per € 3,87 milioni sulla base delle proiezioni dei redditi IRPEF del 1993. Nel 2001 è stata accertata per € 3,46 milioni.

Nel 2002, con l'aliquota passata allo 0,4%, l'accertamento a consuntivo si è attestato su € 7,03 milioni, salendo nel 2003 a € 7,23 milioni.

Nel 2004 l'accertamento a consuntivo è stato pari a € 7,5, milioni posta confermata per il 2005.

Al 30 aprile 2006 residuano da incassare solo € 362 mila circa, relativi al saldo 2004. Considerato che il saldo dell'esercizio 2002 è stato incassato nell'ottobre 2005 e non avendo residui attivi per l'esercizio 2003, è ipotizzabile lo sfioramento delle previsioni per tale esercizio.

L'assegnazione teorica 2005, calcolata sull'imponibile 2002, risulta infatti di € 7.375.908,00.

LE TASSE

Per quanto riguarda la **TASSA RIFIUTI SOLIDI**, nel 2001 sono state incrementate le aliquote del tributo. Gli aumenti hanno portato gli accertamenti della risorsa TARSU ad € 20,5 milioni. La somma relativa al recupero evasione ammontava ad € 336 mila.

Nel 2002 gli accertamenti TARSU ammontavano ad € 20,5 milioni ed il recupero evasione ad € 413 mila.

Nel 2003 risultavano di 20,8 milioni ed il recupero evasione ad € 100 mila.

Nel 2004 risultavano accertamenti per € 24,84 milioni per consentire la copertura del 94,31% del costo del servizio ed il recupero evasione si è attestato su € 500 mila.

Nel 2005 è stato praticato l'adeguamento tariffario che ha comportato accertamenti per € 27,56 milioni per consentire la copertura del 100% del costo del servizio ed il recupero evasione si è attestato su accertamenti per € 500 mila. La percentuale di realizzazione della TARSU è stata del 100% e del recupero evasione del 100%.

Complessivamente, dal 2001 al 2005, le somme accertate al conto consuntivo **per recupero evasione TARSU** ammontano a circa € 1,8 milioni.

Per la **T.O.S.A.P.** nel 2001 le entrate accertate ammontavano a € 1,59 milioni e nel 2002 gli accertamenti sono stati pari a € 1,73 milioni (+8,10%), la stessa posta è stata accertata sia per il 2003 che per il 2004. Nel 2005 la somma accertata è salita a 2,5 milioni con una percentuale di realizzazione del 100%.

L'importo relativo al **recupero evasione TOSAP** accertato nel 2001 era di € 181 mila, nel 2002 di € 258 mila, nel 2003 di € 946 mila, nel 2004 di € 300 mila, cifra confermata anche per 2005, per un totale complessivo, nel quinquennio, di circa € 2 milioni.

Per l'eliminazione delle **CONCESSIONI COMUNALI** sono state accertate solo entrate relative ad esercizi pregressi per complessivi € 36 mila: nel 2001 € 2 mila, nel 2002 € 9 mila, nel 2003 € 10 mila, nel 2004 € 8 mila e nel 2005 € 7 mila .

I TRIBUTI SPECIALI E LE ALTRE ENTRATE PROPRIE

Per i **DIRITTI sulle PUBBLICHE AFFISSIONI**, il consuntivo 2001 registrava un accertamento di € 277 mila circa.

Negli esercizi successivi si è verificata una riduzione degli accertamenti, che sono passati ad € 246 mila nel 2002, ad € 255 mila nel 2003, ad € 230 mila nel 2004; la stessa posta è stata accertata a consuntivo 2005 con la percentuale di realizzazione del 100%.

1.1.1. Tit. 1° - Entrate tributarie

CAT.	risorsa	descrizione risorsa	prev. iniziale	prev. definitiva	accertamento	% accert.	% di realizz
01	0001	IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA'	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,97%	100,00%
01	0002	ADDIZIONALI E.E.	1.422.805,00	1.422.805,00	1.515.768,97	1,47%	106,53%
01	0004	INVIM STRALCIO	0,00	0,00	707,41	0,00%	0,00%
01	0005	ICI	35.371.000,00	35.957.085,07	35.957.085,07	34,93%	100,00%
01	0007	CONTROLLI TRIBUTARI - RECUPERO EVASIONE	2.050.000,00	2.050.000,00	2.050.000,00	1,99%	100,00%
01	0008	I.R.P.E.F.	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	7,29%	100,00%
01	0009	COMPARTECIPAZIONE IRPEF	23.780.315,00	23.780.315,00	23.780.315,00	23,10%	100,00%
		TOTALE IMPOSTE	71.124.120,00	71.710.205,07	71.803.876,45	69,76%	100,13%
02	0001	TOSAP	2.526.000,00	2.526.000,00	2.526.000,00	2,45%	100,00%
02	0002	TARSU	27.565.000,00	27.565.000,00	27.565.000,00	26,78%	100,00%
02	0004	CONTROLLI TRIBUTARI - RECUPERO EVASIONETOSAP	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,29%	100,00%
02	0004	CONTROLLI TRIBUTARI - RECUPERO EVASIONE TARSU	2.000.000,00	500.000,00	500.000,00	0,49%	100,00%
02	0004	RECUPERO EVASIONE CONC.COM.LI	1.000,00	1.000,00	7.071,80	0,01%	707,18%
		TOTALE TASSE	32.392.000,00	30.892.000,00	30.898.071,80	30,02%	100,02%
03	0001	DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	230.000,00	230.000,00	230.000,00	0,22%	100,00%
03	0004	DEPURAZIONE ESERC. PREGRESSI	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
		TOTALE ALTRI TRIBUTI	230.000,00	230.000,00	230.000,00	0,22%	100,00%
		TOTALE GENERALE	103.746.120,00	102.832.205,07	102.931.948,25	100,00%	100,10%

La % di accertamento esprime l'incidenza del singolo tributo rispetto al totale delle entrate

La % di realizzazione esprime quanto è stato accertato a consuntivo rispetto alla previsione definitiva

1.1.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

I TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO

L'attuale disciplina prevede l'articolazione dei trasferimenti correnti in tre fondi: Fondo ordinario, Fondo consolidato, Fondo perequativo degli squilibri della fiscalità locale. Ad essi si aggiunge il Fondo per lo sviluppo degli investimenti, istituito nel 1989, che rimane attivo in forza di specifici provvedimenti di legge, per le quote non ancora utilizzate dagli enti e per il parziale finanziamento delle residue quote di capitale e interessi sui mutui contratti dagli enti locali fino al 1992.

A partire dal 2002 e fino al 2004 i trasferimenti correnti hanno subito un taglio rispettivamente dell'1%, del 2% e del 3%. Nel 2005 non sono state previste ulteriori riduzioni.

Le entrate da trasferimenti accertate nel 2005 ammontano ad € 20,4 milioni su un totale stanziato di € 21,3 milioni circa. La percentuale di realizzazione si attesta sul 95,8%. Il totale dei trasferimenti rappresenta il 10,04% del complesso delle entrate.

Fondo ordinario

L'ammontare del fondo ordinario è finalizzato al finanziamento di parte corrente dei servizi pubblici essenziali, come previsto dall'art. 149 c.7 del T.U. 267/2000.

Dal 2001 nel fondo ordinario sono confluite le somme che i Comuni riscuotevano fino al 2000 come IRAP. Nel 2002, con l'introduzione della compartecipazione all'IRPEF, è stata determinata la contestuale riduzione del Fondo ordinario. Nel 2003 in questo fondo sono confluiti altri trasferimenti quali il ristoro dell'imposta sulle insegne inferiori a 5 mq ed il recupero dei tagli dell'addizionale ENEL.

Dal 2002 e fino al 2004 il contributo ordinario è stato ridotto dell'1% annuo.

Dal 2005 e per cinque anni il contributo ordinario è stato ulteriormente diminuito di € 200 mila per il conguaglio, operato dallo Stato, di quanto erroneamente versato al nostro Ente nel 2003 (circa 1 milione) a ristoro del minor gettito dell'addizionale ENEL.

Nel 2002, con la riduzione dell'1% ed il taglio pari alla compartecipazione all'IRPEF di € 16,1 milioni circa, lo stanziamento accertato è stato di € 7,5 milioni.

Nel 2003, con l'ulteriore taglio dell'1% e la riduzione pari alla compartecipazione all'IRPEF di circa € 24 milioni, l'accertato è sceso a € 993 mila.

Nel 2004, è stata confermata la riduzione dell'1% ed il taglio alla compartecipazione IRPEF e l'accertamento è stato di € 268 mila.

Nel 2005 è stato contabilizzato nel Fondo ordinario anche il ristoro del minor gettito dell'ICI sulle rendite catastali degli immobili di cat. D per l'anno 2002 pari ad € 1,3 milioni circa. Il totale del contributo ordinario 2005, di € 1,55 milioni depurato dell'ICI, risulta pertanto sostanzialmente uguale al 2004.

Fondo consolidato

Nel fondo consolidato, istituito nel 1994, sono confluite le risorse relative a interventi specifici già erogati nel 1993 e negli anni precedenti, quali i contributi per il finanziamento degli oneri per il rinnovo contrattuale per il personale degli enti locali nei trienni 1985-1987 e 1988-1990, degli oneri per il personale assunto ai sensi della legge 285/1977, i contributi in favore della gente di mare, delle vittime del delitto e degli invalidi del lavoro, ecc. (art. 39 decreto legislativo 504/1992).

Si tratta di un contributo erariale, o meglio di una somma di contributi che, secondo il decreto legislativo n. 504/1992, era destinato a rimanere invariato. Le somme accertate nel 2001 sono pari ad € 6,58 milioni circa; a partire dal 2002 è stata applicata una riduzione dell'1% progressiva nel triennio 2003-2005, per cui l'accertamento per l'anno 2002 è stato pari ad € 6,51 milioni circa, per l'anno 2003 ad € 6,44 milioni, per il 2004 ad € 6,14 milioni e per il 2005 a € 5,54 milioni.

La differenza, rispetto al 2004, deriva dal maggior gettito presunto della compartecipazione all'IRPEF del 2005 e dalla conseguente maggiore riduzione dei contributi.

Fondo perequativo degli squilibri della fiscalità locale.

Con il decreto del Ministro dell'Interno è stato istituito nel 1994 il fondo per la perequazione degli squilibri della fiscalità locale che fino al 2001 è stato di € 1,28 milioni. Nel 2002, con la riduzione dell'1% disposta dalla Finanziaria, è stato accertato lo stanziamento pari a € 1,27 milioni; nel 2003 l'accertamento è stato di € 1,25 milioni circa. Nel 2004 la somma accertata è di € 1,24 milioni, posta di bilancio accertata anche per il 2005.

Fondo per lo sviluppo degli investimenti

I trasferimenti relativi a questo fondo, disciplinato dal D.L. 2/3/1989 n. 65, sono di natura corrente e sono commisurati sia alla spesa per interessi che alle quote di capitale di rimborso dei mutui assunti dagli enti locali fino al 1992.

La somma accertata con il consuntivo 2001 era di circa € 3,2 milioni. Nel 2002, gli accertamenti ammontavano ad € 2,7 milioni, nel 2003 a € 2,1 milioni, nel 2004 a € 2,2 milioni e nel 2005 la somma accertata è di € 1,8 milioni.

Complessivamente, dal 2001 al 2005, la contrazione del fondo sviluppo investimenti è stata di circa 1,4 milioni di Euro.

Altri trasferimenti dallo Stato

Le entrate in esame, influenzate molto da specifiche attività attribuite al Comune e mutabili nel tempo, passano da € 3,56 milioni nel 2001, ad € 2,83 milioni nel 2002 e ritornano a € 3,56 milioni nel 2003. Nel 2004 i trasferimenti si sono attestati su € 1,15 milioni, per risalire nel 2005 ad € 2,14 milioni.

I trasferimenti più significativi accertati a consuntivo 2005 sono i seguenti:

- Contributo scuole materne per € 579 mila;
- Contributi canone affitto per € 859 mila;
- Contributo Stato e-government sigma ter per € 38 mila;
- Contributo funzioni trasferite per € 189 mila;
- Contributo Stato personale in aspettativa sindacale per € 89 mila.

Sono stati, inoltre, accertati trasferimenti statali per il pagamento degli oneri di mutui connessi a leggi speciali per l'importo di € 227 mila.

I TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE E DAGLI ALTRI ENTI PUBBLICI

Nel 2001 i contributi regionali ammontavano a € 318 mila circa, nel 2002 è stata accertata la somma di € 465 mila, nel 2003 di € 620 mila e nel 2004 gli accertamenti ammontavano a € 340 mila circa.

Nel 2005 gli accertamenti registrati sono di € 544 mila.

I trasferimenti regionali per funzioni delegate hanno avuto un notevole incremento nell'ultimo quinquennio in quanto dal luglio 2001 sono i Comuni che provvedono al pagamento delle aziende per il Trasporto Pubblico Locale (€ 3,7 milioni), per cui lo stanziamento accertato in tale esercizio è stato di circa € 5 milioni. Nel 2002 il totale accertato ammontava a € 8,6 milioni, di cui € 7,5 milioni erano relativi al trasporto pubblico locale; nel 2003 il totale accertato è stato di € 8,7 milioni con la stessa incidenza del 2002 per i trasferimenti riguardanti il T.P.L.

Nel 2004 il totale accertato è di € 8,8 milioni con un leggero aumento dell'incidenza del T.P.L. (7,7milioni).

Nel 2005 gli accertamenti dei contributi per funzioni delegate ammontano ad € 8,8 milioni, di cui il trasferimento per il T.P.L. è di € 7,5 milioni.

I trasferimenti da altri Enti del settore pubblico riguardano soprattutto i contributi da comuni, province ed altri Enti per un totale di € 135 mila.

1.1.2 Titolo 2° Entrate da contributi e trasferimenti correnti

CAT.	risorsa	descrizione risorsa	prev. iniziale	prev. definitiva	accertamento	% accert.	% di realiz.
01	0002	CONTRIBUTI MUTUI	238.176,00	238.176,00	227.215,90	1,11%	95,40%
01	0003	TRASFERIMENTI CORRENTI	9.237.101,00	9.039.824,00	9.036.992,68	44,20%	99,97%
01	0004	TRASFERIMENTI PER FUNZIONI SERVIZI VARI	2.134.344,00	2.062.946,00	1.568.012,36	7,67%	76,01%
02	0001	INTERVENTI VARI REGIONE FUNZIONI AMMINISTRAZIONE GENERALE	186.101,00	186.101,00	184.537,00	0,90%	99,16%
02	0002	INTERVENTI VARI POLIZIA LOCALE	145.000,00	179.829,00	179.828,17	0,88%	100,00%
02	0003	INTERVENTI VARI REGIONE FUNZIONI ISTRUZIONE PUBBLICA	30.959,00	30.959,00	9.500,00	0,05%	30,69%
02	0004	INTERVENTI VARI REGIONE FUNZIONI CULTURA E BENI CULTURALI	50.000,00	76.000,00	34.000,00	0,17%	44,74%
02	0008	INTERVENTI VARI REGIONE NEL CAMPO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.500,00	1.500,00	381,00	0,00%	25,40%
02	0009	INTERVENTI VARI REGIONE FUNZIONI NEL CAMPO SOCIALE	123.907,00	239.407,00	135.849,94	0,66%	56,74%
02	0010	INTERVENTI VARI REGIONE FUNZIONI NEL CAMPO SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
03	0001	CONTRIBUTI PER FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
03	0003	CONTRIBUTI PER FUNZIONI CULTURA E BENI CULTURALI	53.110,00	55.110,00	36.610,00	0,18%	66,43%
03	0008	CONTRIBUTI PER FUNZIONI NELLA VIABILITA' E TRASPORTI	7.519.794,00	7.519.794,00	7.519.794,00	36,78%	100,00%
03	0009	CONTRIBUTI PER FUNZIONI NEL CAMPO SOCIALE	344.556,00	344.556,00	286.411,91	1,40%	83,12%
03	0010	CONTRIBUTI PER FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	5.000,00	5.000,00	4.723,07	0,02%	94,46%
03	0011	ALTRI CONTRIBUTI PER FUNZIONI DELEGATE	978.262,00	978.262,00	953.540,28	4,66%	97,47%
04	0002	ALTRI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	147.000,00	143.142,00	134.142,00	0,66%	93,71%
05	0001	CONTRIBUTI DA COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
05	0002	CONTRIBUTI DALLA PROVINCIA	169.072,00	181.107,00	73.569,80	0,36%	40,62%
05	0003	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI	47.673,00	61.473,00	61.425,82	0,30%	99,92%
		TOTALE	21.411.555,00	21.343.186,00	20.446.533,93	100,00%	95,80%

La % di accertamento esprime l'incidenza del singolo trasferimento rispetto al totale delle entrate da contributi e trasferimenti

La % di realizzazione esprime quanto accertato rispetto alla previsione definitiva

1.1.3 LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie costituiscono entrate provenienti dalla gestione dei servizi a carattere produttivo o comunque erogati a fronte di contribuzioni da parte dell'utenza, da entrate patrimoniali, da partite compensative della spesa e da altre entrate di natura variabile.

Nel 2001 le entrate extratributarie sono salite ad € 34 milioni circa (+ € 7 milioni, pari al 25,92%, rispetto al 2000). L'incremento era dovuto principalmente al contributo della L. 204/95 per l'esercizio dell'Azienda di trasporto pubblico locale (per € 6,7 milioni), nonché ad entrate una tantum (infrazioni al codice della strada relative ad esercizi pregressi per € 775 mila, al rimborso IRAP pregresso per € 533 mila ed al rimborso arretrati mensa insegnanti statali per € 121 mila). Le altre principali maggiori entrate, rispetto al 2000, riguardavano il rimborso dallo Stato dell'IVA sui trasporti e sui servizi esternalizzati.

Nel 2002 il totale degli accertamenti ammontava ad € 29,3 milioni circa (-13,82% rispetto al 2001). I maggiori scostamenti, rispetto al 2001, riguardavano i proventi dei servizi pubblici ed i proventi dei beni dell'Ente che aumentano di circa € 1,1 milioni, mentre i proventi diversi nel 2002 registravano una diminuzione di circa € 5,9 milioni in quanto nel 2001 si era verificata una entrata "una tantum" relativa al rimborso dei contributi sui trasporti di cui alla L.204/95.

Nel 2003 il totale degli accertamenti è salito ad € 32,2 milioni circa (+ 9,89% rispetto al 2002). I maggiori scostamenti, rispetto all'esercizio precedente, riguardavano: i proventi dei servizi pubblici per € 3,27 milioni, i proventi dei beni per € 568 mila e i proventi diversi, che registravano una flessione di € 960 mila.

Nel 2004 gli accertamenti ammontano ad € 37,9 milioni circa (+ 17,57% rispetto al 2003) registrando scostamenti rispetto all'esercizio precedente sia su proventi dei servizi pubblici per € 2,73 milioni, sia su proventi dei beni per € 1,5 milioni e su proventi diversi per € 1,4 milioni.

Nel 2005 risultano accertamenti per € 39,2 milioni circa (+ 3,32% rispetto al 2004); lo scostamento rispetto all'esercizio precedente si rileva sui proventi dei servizi pubblici per € 3,11 milioni.

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

I proventi dei servizi pubblici derivano dalla gestione di servizi a carattere produttivo o da servizi a fronte di contribuzione dell'utenza. Dal 2001 al 2005 si registra un incremento del 94,17%. La percentuale di realizzazione è alta in tutti gli esercizi del quinquennio.

Nel 2001 i proventi dei servizi ammontavano ad € 10,3 milioni circa con un incremento del 3% rispetto al 2000 dovuto ad infrazioni al codice della strada relative ad esercizi pregressi ed il resto riguardava l'aggiornamento ISTAT delle tariffe dei servizi, tra cui più rilevanti erano quelle del settore scolastico (+€ 67 mila circa).

Nel 2002 i proventi accertati salivano ad € 11 milioni circa (+ 6,79% rispetto al 2001) registrato sulle quote contributive dei servizi scolastici, i proventi dell'anagrafe, le infrazioni al codice della strada.

Nel 2003 i proventi dei servizi ammontavano ad € 14,3 milioni circa (+ 30% rispetto al 2002) ed erano dovuti per € 400 mila ai proventi dell'Ufficio Tecnico, per € 59 mila ai proventi dell'Anagrafe, per € 320 mila alle quote contributive dei servizi scolastici e degli asili nido e per € 1.819 a proventi per servizi diversi.

Nel 2004 i proventi accertati salgono a 17 milioni circa (+ 18% rispetto al 2003). Gli incrementi riguardano per € 1.647 mila i proventi delle infrazioni al codice stradale, per € 389 mila i proventi degli impianti sportivi, per € 508 mila le quote contributive dei servizi scolastici e le quote contributive degli asili nido e per € 1.410 mila i proventi relativi agli esercizi pregressi delle infrazioni al codice stradale.

Nel 2005 gli accertamenti salgono a 20 milioni circa (+ 18,27% rispetto al 2004). I maggiori incrementi si rilevano per € 1,5 milioni nei proventi delle infrazioni al codice stradale, di cui € 987 mila relativi agli esercizi pregressi; per € 838 mila nelle quote contributive dei servizi scolastici e degli asili nido, di cui € 548 mila aventi natura "una tantum". Altri incrementi si registrano nei diritti e proventi ufficio tecnico, nei diritti dei servizi anagrafe e stato civile e nel servizio turismo.

I più significativi proventi dei servizi pubblici accertati a consuntivo 2005 sono i seguenti:

- i proventi dei servizi di anagrafe e stato civile accertati per € 434 mila, con una percentuale di realizzazione pari al 115,20%;
- le entrate del servizio di polizia municipale definitivamente previste in € 6.060 mila ed accertate per € 5.975 mila, con una percentuale di realizzazione del 98,59%;
- le entrate per i servizi scolastici accertate per € 2.648 mila, con una percentuale di realizzazione del 91,91%;
- i contributi per assistenza scolastica e refezione accertati in € 2.080 mila, con una percentuale di realizzazione del 100%;
- i proventi degli impianti sportivi accertati per € 275 mila – la bassa percentuale di realizzazione pari al 32,27%, è dovuta esclusivamente all'IVA: era stata, infatti, prevista per € 800 mila, ma l'accertamento è stato pari all'importo dell'IVA impegnata;
- i proventi degli asili nido accertati per € 1.187 mila e realizzati per il 100%;
- i proventi delle fiere e mercati accertati per € 524 mila, contro una previsione definitiva di € 555 mila con una percentuale di realizzazione del 94,38%;
- altri proventi per € 2,9 milioni (67,99% della previsione definitiva). In questa risorsa rientrano i proventi per la concessione dei servizi acqua e gas e delle farmacie gestiti da ASA e LI.RI. Come per i proventi degli impianti sportivi, lo scostamento tra previsione definitiva e accertamento è dovuto all'IVA contabilizzata per € 433 mila contro una previsione di € 1,8 milioni.

La percentuale di realizzazione per i proventi dei servizi nel 2005 è stata dell'89,22%, ma, per quanto già ampiamente indicato, se si escludessero i capitoli dell'IVA, sarebbe notevolmente superiore.

1.1.3. Titolo 3° Entrata
 Dettaglio Proventi dei Servizi Pubblici

categ.	risorsa	descrizione risorsa	prev. iniziale	prev. definitiva	accertamento	% accert.	% di realiz.
01	0001	DIRITTI E PROVENTI PER SERVIZI SEGRETERIA E PERSONALE	22.210,00	22.210,00	22.210,00	0,11%	100,00%
01	0003	DIRITTI E PROVENTI UFFICIO TECNICO	184.823,00	384.823,00	347.489,78	1,73%	90,30%
01	0004	DIRITTI E PROVENTI PER SERVIZI ANAGRAFE E STATO CIVILE	391.000,00	376.783,00	434.062,03	2,16%	115,20%
01	0007	ENTRATE PER SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	6.060.000,00	6.060.000,00	5.974.548,25	29,67%	98,59%
01	0008	SERVIZIO POLIZIA M. - ENTRATE ESERCIZI PREGRESSI	3.625.000,00	3.625.000,00	3.611.983,69	17,94%	99,64%
01	0009	ENTRATE PER SERVIZI SCOLASTICI	2.841.393,00	2.881.393,00	2.648.241,27	13,15%	91,91%
01	0012	CONTRIBUTI ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTI E REFEZIONE	2.040.000,00	2.080.000,00	2.080.000,00	10,33%	100,00%
01	0013	PROVENTI BIBLIOTECHE, MUSEI, PINACOTECHE	117.800,00	117.800,00	64.719,79	0,32%	54,94%
01	0014	PROVENTI SERVIZI CULTURALI	15.500,00	15.500,00	14.179,15	0,07%	91,48%
01	0016	PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI	854.185,00	854.185,00	275.613,97	1,37%	32,27%
01	0018	PROVENTI SERVIZIO TURISMO	11.000,00	31.000,00	28.386,00	0,14%	91,57%
1	0027	PROVENTI ASILI NIDO	1.167.000,00	1.187.000,00	1.187.000,00	5,89%	100,00%
01	0032	PROV. FIERE E MERCATI E SERVIZI CONNESSI	506.613,00	555.327,00	524.112,34	2,60%	94,38%
01	0037	PROVENTI PATRIMONIO AGRICOLO FORESTALE	12.400,00	12.400,00	12.011,04	0,06%	96,86%
01	0038	ALTRI PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	2.269.613,00	4.283.159,71	2.911.984,52	14,46%	67,99%
		TOTALE	20.118.537,00	22.486.580,71	20.136.541,83	100,00%	89,55%

La % di accertamento esprime l'incidenza del singolo provento rispetto al totale delle entrate extratributarie

La % di realizzazione esprime quanto accertato rispetto alla previsione definitiva

PROVENTI DEI BENI COMUNALI

I proventi dei beni comunali sono entrate derivanti dall'utilizzo di beni appartenenti al demanio comunale e al patrimonio dell'Ente.

Gli accertamenti registrati negli anni passati sono i seguenti:

- consuntivo 2001 € 4,2 milioni;
- consuntivo 2002 € 4,6 milioni.
- consuntivo 2003 € 5,2 milioni
- consuntivo 2004 € 6,7 milioni
- consuntivo 2005 € 5,3 milioni

La diminuzione degli accertamenti rilevati nel 2005 rispetto al 2004 è dovuta all'adeguamento delle poste di bilancio dei canoni di locazione prima introitati dal Comune ed attualmente gestiti da CASALP.

Nel 2004, infatti, è stata costituita la società "Casa Livorno e Provincia S.p.A." società a capitale interamente pubblico ai sensi dell'art. 113 bis comma 1 lettera c) TUEL per l'esercizio delle funzioni e dei compiti di cui alla L.R.T. 3 novembre 1998 n.77 alla quale è stata affidata la gestione degli alloggi di E.R.P..

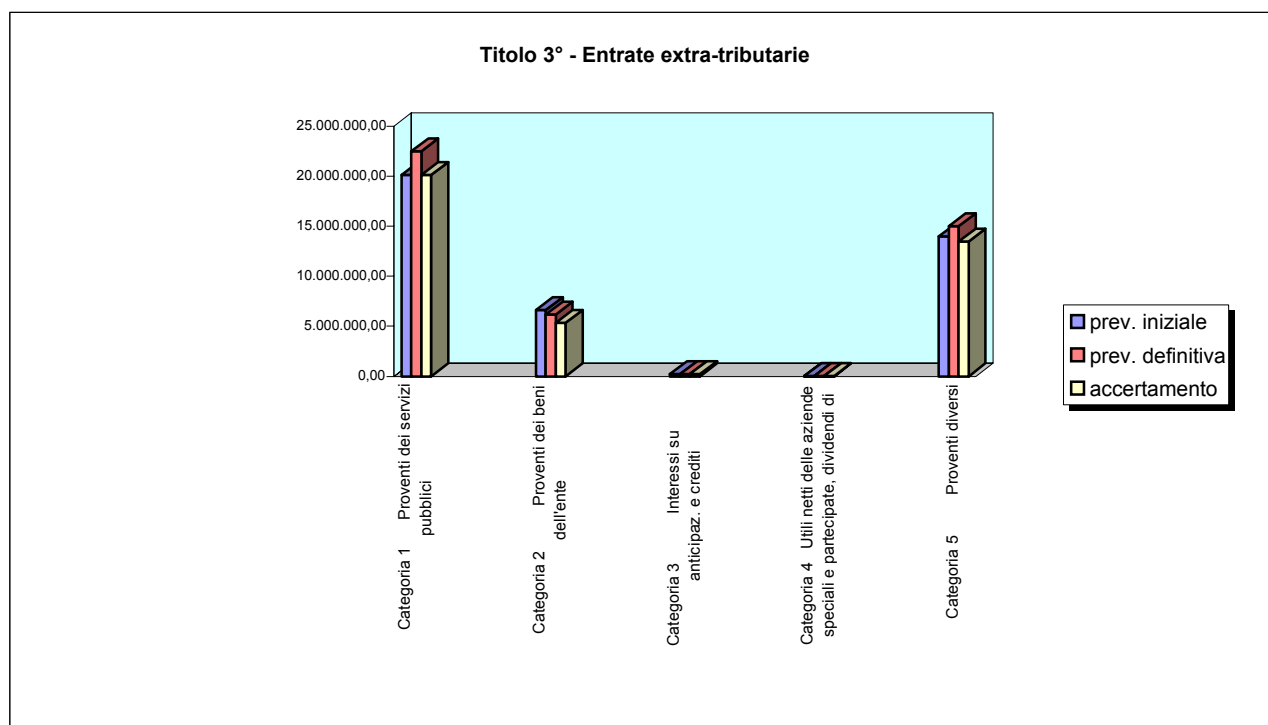
ALTRE ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

Di questa fattispecie, si evidenziano le categorie più significative:

- ✓ **Interessi su anticipazioni e crediti**, i cui accertamenti al conto consuntivo nel 2001 erano di € 367 mila, mentre nel 2002 si riducono ad € 334 mila e nel 2003 risalgono a € 404 mila per scendere nel 2004 a 299 mila. Nel 2005 gli accertamenti ammontano a € 208 mila. L'andamento incostante negli anni deriva dalla diversa entità degli interessi attivi maturati sui depositi;
- ✓ **Utili netti delle aziende speciali e partecipate**, i cui accertamenti al conto consuntivo nel 2001 erano di € 3,1 mila, nel 2002 € 4 mila, nel 2003 € 4,4 mila, per salire nel 2004 a € 74 mila. Nel 2005 gli accertamenti ammontano ad € 5 mila circa e sono relativi al dividendo SAT del 2004;
- ✓ **Proventi diversi**: sponsorizzazioni, rimborsi vari, ecc., che registrano il seguente andamento:
 - anno 2001: € 19,24 milioni, con uno scostamento, rispetto al 2000, del 51,4%. I maggiori accertamenti riguardano i rimborsi da enti pubblici vari e aziende; tra questi la contabilizzazione del rimborso del contributo L. 204/95 per il trasporto pubblico locale per € 6,71 milioni, il rimborso IRAP pregresso per € 533 mila, il rimborso arretrati servizio mensa dipendenti statali per € 121 mila ed il rimborso IVA dallo stato per i servizi esternalizzati e per il trasporto pubblico locale per € 966 mila. Le variazioni negative riguardano il minore rimborso delle spese del Palazzo di Giustizia da parte dello Stato ed i rimborsi delle spese del personale comandato all'Istituzione Servizi alla Persona.
 - anno 2002: € 13,33 milioni, con uno scostamento in meno di circa 6 mila Euro, pari al 30,72%. I minori accertamenti riguardano i rimborsi da enti pubblici vari e aziende che nel 2001 avevano natura "una tantum". La percentuale di realizzazione delle entrate accertate, rispetto alla previsione definitiva, è il 97,72%.
 - anno 2003: € 12,37 milioni, registra uno scostamento rispetto al 2002 di € 960 mila, pari al 7,20%. La percentuale di realizzazione fra assestato ed accertato dell' 85,73% è dovuta a minori rimborsi dallo Stato per spese del Palazzo di Giustizia e a minori sponsorizzazioni da privati.
 - anno 2004: € 13,78 milioni. Si registra un aumento rispetto al consuntivo 2003 di € 1,41 milioni con una percentuale di realizzazione del 91,67%. L'aumento è dovuto a maggiori accertamenti per rimborso I.V.A. dallo Stato e per rimborso da parte dei comuni delle pratiche per gli invalidi civili.
 - Anno 2005: € 13,47 milioni. Si registra una diminuzione, seppure molto contenuta, rispetto al consuntivo 2005; i minori accertamenti riguardano le sponsorizzazioni per attività sportive e culturali.

Titolo III° Entrate Extratributarie		Riepilogo generale				
	prev. iniziale	%	prev. definitiva	%	accertamento	%
<i>Categoria 1 Proventi dei servizi pubblici</i>	20.118.537,00	49,14%	22.486.580,71	51,23%	20.136.541,83	51,43%
<i>Categoria 2 Proventi dei beni dell'ente</i>	6.616.876,00	16,17%	6.169.608,00	14,06%	5.339.367,19	13,64%
<i>Categoria 3 Interessi su anticipaz. e crediti</i>	236.524,00	0,58%	219.398,79	0,50%	207.636,74	0,53%
<i>Categoria 4 Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società</i>	4.395,00	0,01%	5.215,40	0,01%	5.215,40	0,01%
<i>Categoria 5 Proventi diversi</i>	13.952.754,00	34,09%	15.005.286,10	34,19%	13.465.923,69	34,39%
TOTALI	40.929.086,00	100,00%	43.886.089,00	100,00%	39.154.684,85	100,00%

PERCENTUALE REALIZZAZIONE = $\frac{\text{ACCERTAMENTO}}{\text{PREVIS. DEFINITIVA}} = 89,22\%$



1.2 ENTRATE IN CONTO CAPITALE E FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

Le entrate in conto capitale (Titolo IV "Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossione di crediti" e Titolo V "Accensione di prestiti") concorrono al finanziamento delle spese di investimento degli enti locali.

Il finanziamento degli investimenti può avvenire anche con autofinanziamento e mediante reimpiego dell'avanzo di amministrazione.

Nel 2001 l'avanzo reinvestito è stato di circa € 311 mila e nel 2002 di circa € 374 mila. L'avanzo applicato nel 2003 al bilancio per finanziare investimenti ammontava ad € 832 mila circa e nel 2004 è stato di € 466 mila circa.

Nel 2005 è stato applicato avanzo per finanziare investimenti per € 2,857 milioni.

L'autofinanziamento accertato a consuntivo 2001 è stato di circa € 1,4 milioni, mentre nel 2002 è salito a € 2,2 milioni, nel 2003 a circa € 2,1 milioni e nel 2004 a circa € 2,5 milioni.

L'autofinanziamento del 2005 ammonta ad € 1,2 milioni.

Altra forma per finanziare investimenti è l'accensione di prestiti, che non è una vera e propria fonte di finanziamento, ma rappresenta uno strumento per reperire liquidità attraverso l'indebitamento dell'Ente. Le quote di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari in scadenza debbono essere coperte, insieme alle spese correnti, dalle entrate ordinarie dell'ente.

L'andamento delle entrate per accensione di prestiti nel periodo 2001 – 2005 è il seguente:

▪ Anno 2001	€ 10,39 milioni;
▪ Anno 2002	€ 10,35 milioni;
▪ Anno 2003	€ 15,43 milioni;
▪ Anno 2004	€ 4,14 milioni;
▪ Anno 2005	€ <u>2,29 milioni;</u>
per un totale di	€ 42,60 milioni.

L'Amministrazione ha cercato il più possibile di attuare il contenimento dell'assunzione di prestiti acquisendo finanziamenti alternativi, quali contributi regionali, statali ed europei e finanziamenti a costo zero.

A conferma di quanto sopra esposto, si citano alcuni dati significativi: nel 2001 i trasferimenti dello stato in conto capitale sono stati accertati per € 1 milione circa, oltre al contributo statale investimenti di € 124 mila, mentre i trasferimenti degli altri Enti del settore pubblico ammontavano ad € 262 mila.

Nel 2002 i trasferimenti più significativi riguardavano contributi dello Stato per € 15,7 milioni, della Regione per € 246 mila e della UE per € 3,5 milioni.

Nel 2003 dallo Stato sono pervenuti trasferimenti per € 417 mila, dalla Regione per € 304 mila, dalla UE per € 9 milioni, prevalentemente a rimborso di spese già finanziate dal Comune; € 14,52 milioni sono pervenuti da privati: di cui € 10,28 milioni sono i proventi per oneri di urbanizzazione ivi compresi quelli a scomputo per Porta a Terra.

Nel 2004 i trasferimenti statali sono stati di € 2,057 milioni: dalla Regione sono stati accertati contributi in conto capitale per € 1,99 milioni, dalla U.E. per € 1,80 milioni. Da privati sono stati accertati € 20,338 milioni di cui € 18,859 milioni per oneri di urbanizzazione.

Nel 2005 sono stati accertati trasferimenti statali per € 3,106 milioni, dalla Regione sono pervenuti contributi in conto capitale per € 1,163 milioni, dalla U.E. per € 1,242 milioni. Da privati sono stati accertati € 14,445 milioni, di cui € 10,805 milioni per oneri di urbanizzazione.

1.2.1. LE ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI

Alienazioni beni mobili e immobili

In questo titolo sono iscritte le entrate derivanti dall'alienazione di mobili e di immobili e dall'attuazione dei piani di alienazione degli alloggi comunali di edilizia economica e popolare (L. 560/93). Questi ultimi debbono essere reimpiegati nell'acquisizione di nuovi alloggi o nella manutenzione straordinaria del patrimonio comunale di edilizia abitativa. Attualmente la gestione degli alloggi di E,R,P, è di Casalp S.p.A., soggetto gestione del LODE.

Nel 2001 il totale accertato per alienazione di beni mobili era di € 43 mila circa, per i beni immobili di € 1,92 milioni, di cui € 671 mila per alienazioni alloggi di ERP e € 533 mila per le cessioni di aree in proprietà.

Nel 2002 il totale accertato per alienazione di beni mobili è stato di circa € 28 mila e per i beni immobili di circa € 2,53 milioni, di cui € 938 mila per alienazioni alloggi di ERP ed € 300 mila per le cessioni di aree in proprietà.

Nel 2003 sono stati alienati beni mobili per € 17,5 milioni e beni immobili per € 3,922 milioni, di cui € 1,364 milioni per alienazioni di alloggi ERP, € 2,469 milioni per alienazione del diritto di superficie, € 88 mila per alienazione immobili.

Nel 2004 il totale accertato per alienazione beni mobili è stato di € 9,23 milioni realizzati con la vendita del 40% di azioni A.S.A alla società AMGA s.p.a. e per i beni immobili di € 4,771 milioni, di cui 1,269 milioni per alienazioni alloggi ERP, € 686 mila per alienazioni immobili diversi e € 2,816 milioni per alienazione diritto di superficie.

Nel 2005 il totale accertato per alienazione di beni mobili è stato di circa € 5 mila e per i beni immobili di circa € 4,29 milioni, di cui € 923 mila per alienazioni immobili tra cui la ex scuola materna Pestalozzi e l'immobile di via Massaia, ed € 428 mila per alienazioni capacità edificatoria di Porta a Terra e € 2,70 milioni per alienazione area Salviano 2.

1.2.2. CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Fondo nazionale ordinario per gli investimenti e contributo in capitale per funzioni trasferite.

La destinazione del contributo ordinario per gli investimenti è vincolata dalla legge ed attiene alla realizzazione di opere pubbliche di preminente interesse sociale ed economico, secondo gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e territoriale determinati dalla Regione (art. 3, 4° comma legge 142/1990; art. 41, 5° comma decreto legislativo 504/1992). Se la Regione non definisce gli obiettivi, l'ente locale, ferma restando la destinazione di legge, decide l'utilizzazione del contributo.

Il contributo ha avuto il seguente andamento: nel conto consuntivo 2001 era di € 124 mila, nel 2002 scendeva a € 72 mila, per risalire nel 2003 ad € 104 mila a cui si aggiungeva un contributo per funzioni trasferite di € 25 mila circa, nel 2004 il contributo accertato era di € 67 mila.

Nel 2005 il contributo è stato azzerato.

A consuntivo sono stati accertati € 26 mila per funzioni trasferite.

Altri trasferimenti di capitale dallo Stato

Nel 2001 i trasferimenti statali per finanziare investimenti ammontavano a € 993 mila, di cui € 620 mila per la sicurezza dei trasporti marittimi e € 325 mila per i servizi culturali.

Nel 2002 i trasferimenti dello Stato più importanti riguardavano: Il Nuovo Centro per € 349 mila, i trasporti marittimi per € 620 mila, la costruzione di alloggi nel PEEP per € 6,96 milioni e la riqualificazione urbana Orlando e Porto Mediceo per € 7,6 milioni.

Nel 2003 il contributo è stato molto modesto, pari ad € 288 mila destinati al Teatro Goldoni.

Nel 2004 i contributi in conto capitale trasferiti all'ente da parte dello Stato sono stati pari ad € 2,057 milioni e sono riferiti ad interventi di riqualificazione urbana.

Nel 2005 i contributi in conto capitale ammontano ad € 3,079 milioni e sono: contributo statale fondo tutela isole minori € 27 mila, contributo per opere di urbanizzazione € 328 mila, contributo per alloggi ERP € 2,324 milioni e contributo per grandi infrastrutture € 400 mila.

Trasferimenti di capitale dalla Regione

Gli accertamenti di contributi regionali nell'anno 2001 ammontavano ad € 112 mila circa, di cui € 110 mila riguardavano le piste ciclabili.

Nel 2002 il totale accertato è stato di circa € 246 mila, di cui € 153 mila destinati alle funzioni nel settore sociale, € 68 mila allo sviluppo economico ed € 25 mila alla gestione del territorio e l'ambiente.

Nel 2003 il totale accertato ammontava a € 1,304 milioni di cui € 270 mila nel settore sociale, € 318 mila per adeguamento alloggi ERP e € 716 mila per il trasporto pubblico locale.

Nel 2004 il totale accertato è stato di circa € 1,990 milioni di cui € 351 mila per la gestione del territorio, € 1,162 milioni per il settore sociale e € 477 mila per il T.P.L.

Nel 2005 sono stati accertati contributi per € 1,163 milioni di cui € 351 mila per la gestione del territorio, € 625 mila per il settore sociale e € 186 mila per le funzioni relative ai beni culturali.

Finanziamenti comunitari

Per finanziare investimenti, il Comune di Livorno si è attivato per accedere ai contributi comunitari. Dal 2001 al 2005 sono stati accertati contributi UE per oltre 15,7 milioni di Euro: € 151 mila nel 2001 ed € 3,5 milioni nel 2002, € 9 milioni nel 2003, € 1,80 milioni nel 2004, € 1,24 milioni nel 2005.

I trasferimenti comunitari per investimenti accertati a consuntivo 2005 per un totale di € 1,142 milioni riguardano il fondo di rotazione che ha finanziato diverse opere pubbliche tra cui: il completamento del restauro del Mercato Centrale per € 25 mila, la riqualificazione della darsena vecchia per € 216 mila, i lavori di ammodernamento dell'illuminazione del quartiere La Venezia per € 108 mila, i lavori all'acquario comunale per € 70 mila, le opere di restauro ai monumenti per € 113 mila, le opere di arredo urbano e illuminazione del centro storico per € 120 mila e gli interventi agli asili nido per € 398 mila, a cui si deve aggiungere il contributo comunitario per l'integrazione ambientale del sistema porto città per € 97 mila.

Altri trasferimenti

Si segnala nel 2005 il contributo di € 100 mila dell'Ente Parco Migliarino San Rossore.

1.2.3. ONERI DI URBANIZZAZIONE, COSTI DI COSTRUZIONE, DIRITTI DI SUPERFICIE E CONCESSIONE DI LOCULI, RECUPERO ONERI ESPROPRIO.

Gli accertamenti al conto consuntivo 2001 degli oneri di urbanizzazione ammontavano ad € 3,68 milioni, di cui € 2,49 milioni sono stati utilizzati per finanziare la manutenzione ordinaria del patrimonio ed € 524 mila sono stati accantonati per abbattimento barriere architettoniche e per lavori alle sedi di associazioni ed agli edifici di culto. La differenza è stata spesa per interventi in capitale.

Nel 2002 sono state accertate entrate per € 10,65 milioni, con una percentuale di realizzazione del 72,68%. Sono state destinate per finanziare la manutenzione ordinaria del patrimonio per € 2,94 milioni (27,61% del totale accertato) e per realizzazione di opere a scomputo per € 2,36 milioni (Porta a Terra e Via Verga). Sono state, inoltre, accantonate per abbattimento barriere architettoniche e per lavori alle sedi di associazioni ed agli edifici di culto somme pari ad € 676 mila circa.

Nel 2003 sono state accertate entrate per € 10,288 milioni, con una percentuale di realizzazione del 67,5%, che sono andate a finanziare la manutenzione ordinaria del patrimonio per € 2,425 milioni, pari al 23,6% dell'accertato e per la realizzazione di opere a scomputo, soprattutto per Porta a Terra, per € 2,296 milioni.

Nel 2004 sono state accertate entrate per € 18,86 milioni con una percentuale di realizzazione del 95,83%; sono state destinati € 842 mila per abbattimento barriere architettoniche, € 2,505 milioni per la manutenzione ordinaria del patrimonio dell'Ente, € 462 mila per lavori a sedi di associazioni ed edifici di culto, € 9,056 milioni per la realizzazione di opere a scomputo per Porta a Terra e Salviano 2.

Nel 2005 le entrate accertate sono € 10,8 milioni, di cui € 900 mila circa per opere a scomputo, con una percentuale di realizzazione del 95,05%. Sono stati destinati € 817 mila per abbattimento barriere architettoniche, € 3,353 milioni per la manutenzione ordinaria del patrimonio dell'Ente, € 264 mila per lavori a sedi di associazioni ed edifici di culto.

Nel 2001, per diritti di superficie sono state accertate entrate pari a circa € 45 mila e per gli insediamenti produttivi, da reimpiegare nel PIP Picchianti, per circa € 207 mila. I proventi cimiteriali, accertati in € 874 mila, sono destinati alla realizzazione, ampliamento e manutenzione di cimiteri. Sono stati accertati per recupero spese di esproprio € 1,70 milioni e contabilizzati, nell'ambito della realizzazione del comparto Area vasta – Porta a Terra, € 843 mila di trasferimenti di capitali.

Nel 2002 i diritti di superficie accertati ammontavano ad € 95 mila, mentre i trasferimenti da privati ammontavano ad € 83 mila ed erano destinati allo Stadio Picchi. Le entrate per gli insediamenti produttivi erano accertate per € 206 mila e le entrate derivanti dai maggiori oneri di esproprio erano circa € 763 mila. I proventi cimiteriali accertati ammontavano ad € 1,185 milioni.

Nel 2003 le entrate per diritti di superficie accertati erano circa € 848 mila, i trasferimenti da privati ammontavano a € 200 mila, le entrate finalizzate ai maggiori oneri di esproprio erano pari a € 1,046 milioni ed i proventi da concessione dei loculi cimiteriali ammontavano ad € 1,510 milioni.

Nel 2004 per i diritti di superficie sono state accertate somme pari a € 19 mila, i trasferimenti da privati ammontavano € 50 mila (società Lottomatica) utilizzati per il restauro della statua di Ferdinando ed i proventi per concessione dei loculi cimiteriali ammontavano ad € 1,410 milioni.

Nel 2005 i trasferimenti da privati ammontano € 15 mila per l'articolo 2 L.R. 94/93 (insediamenti produttivi), ed i proventi per concessione dei loculi cimiteriali ammontano ad € 303 mila.

1.2.4. ALTRE ENTRATE IN CAPITALE (RISCOSSIONE DI CREDITI)

Per quanto riguarda la riscossione di crediti le somme accertate nel 2001 ammontavano ad € 21 mila circa, mentre quelle accertate nel 2002 erano pari a circa € 72 mila.

Nel 2003 la riscossione di crediti accertata è stata di € 20,296 milioni per la contabilizzazione dei mutui non soggetti a tesoreria unica.

Nel 2004 le somme accertate per la riscossione di crediti sono state di € 4,143 milioni. Si tratta di una mera allocazione contabile che ritroviamo di pari importo anche nella spesa in quanto si riferiscono alla gestione del conto su cui vengono accreditati i mutui non soggetti alla tesoreria unica. Questa contabilizzazione, sia pur presente nei rendiconti degli esercizi precedenti, ma per importi più modesti, rende i dati non omogenei e difficilmente comparabili.

Nel 2005 le somme accertate per la riscossione di crediti sono di € 2,5 milioni, di cui € 2,1 milioni sono relativi ai prelievi dai conti correnti di deposito, € 400 mila circa si riferiscono, invece, alla contabilizzazione di un diverso utilizzo di un mutuo già contratto. Tali somme sono riportate, per pari importo, anche nella spesa in quanto si riferiscono alla gestione del conto su cui vengono accreditati i mutui non soggetti alla tesoreria unica.

1.2 Titolo 4° Entrata

categ.	risorsa	descrizione risorsa	prev. iniziale	prev. definitiva	accertamento	% accert.	% di realiz.
01	0001	BENI MOBILI	0,00	20.000,00	5.220,80	0,02%	26,10%
01	0002	BENI IMMOBILI	6.690.452,00	7.240.452,00	4.290.519,80	18,33%	59,26%
01	0003	ESPROPRI E INDENNITA'	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
02	0001	CONTRIBUTO STATALE INVESTIMENTI	0,00	26.283,00	26.282,63	0,11%	100,00%
02	0002	ALTRI CONTRIBUTI IN CAPITALE	11.975.809,00	4.592.648,50	3.079.647,52	13,16%	67,06%
03	0002	CONTRIBUTI REGIONALI PER FUNZIONI DI ISTRUZIONE PP.	900.000,00	400.000,00	0,00	0,00%	0,00%
03	0003	CONTRIBUTI REGIONALI PER FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E BENI CULTURALI	186.000,00	186.000,00	186.000,00	0,79%	0,00%
03	0007	CONTRIBUTI REGIONALI PER FUNZ. GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00	351.554,00	351.554,00	1,50%	100,00%
03	0008	CONTRIBUTI REGIONALI PER FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	1.283.761,00	1.141.280,00	625.329,66	2,67%	54,79%
03	0010	ALTRI CONTRIBUTI REGIONALI	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00%	0,00%
04	0002	CONTRIBUTI ALTRI ENTI	654.045,00	1.247.481,52	1.242.480,65	5,31%	99,60%
05	0001	ONERI DI URBANIZZAZIONE E COSTRUZIONE	10.482.842,00	11.367.487,10	10.804.928,04	46,16%	95,05%
05	0002	DIRITTI DI SUPERFICIE	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
05	0003	ALTRI TRASFERIMENTI	800.000,00	800.000,00	318.407,65	1,36%	39,80%
06	0001	RISCOSSIONE DI CREDITI DA ENTI DEL SETTORE PP.	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
06	0002	RISCOSSIONE DI CREDITI DA PRIVATI	3.940.000,00	4.316.414,10	2.477.694,04	10,58%	57,40%
		TOTALE	37.412.909,00	32.189.600,22	23.408.064,79	100,00%	72,72%

La % di accertamento esprime l'incidenza del singolo provento rispetto al totale delle entrate

La % di realizzazione esprime quanto accertato rispetto alla previsione definitiva

1.2.5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Per contenere il ricorso al credito, l'Amministrazione comunale, negli ultimi anni, ha fissato un tetto massimo di indebitamento.

Nel 2001 le entrate accertate per accensione di prestiti ammontavano ad € 10,39 milioni, di cui € 601 mila erano relativi a devoluzioni di mutui precedentemente assunti ed € 367 mila a mutui a costo zero. Pertanto, il totale dell'indebitamento del 2001 scendeva ad € 9,43 milioni circa.

Nel 2002 le entrate per accensione di prestiti accertate al conto consuntivo ammontano ad € 10,35 milioni, di cui € 368 mila relativi a devoluzioni di mutui precedentemente assunti e € 232 mila a mutui a costo zero e per € 84 per opere a scomputo di fitti.

Pertanto, il totale dei mutui contratti nel 2002 ammontava ad € 9,47 milioni circa, in linea con quello del 2001.

Nel 2003 sono stati assunti prestiti per complessivi € 15,435 milioni; di questi € 571 mila erano costituiti da devoluzioni di mutui precedenti. L'indebitamento oneroso è quindi ridotto a € 14,864 milioni ed è più alto della media del triennio in quanto disposto per la ricapitalizzazione di A.S.A. S.p.A. La scelta dell'istituto mutuante è stata fatta attraverso una gara on-line, con ampia partecipazione di istituti di credito, che ha consentito di spuntare un tasso variabile con uno spread molto favorevole, pari a 0,13 punti percentuali.

Nel 2004 le entrate accertate al titolo V per accensione di prestiti sono scese a € 4,143 milioni, di cui € 1,201 milioni per mutui a costo zero, per cui l'indebitamento effettivo è stato di € 2,942 milioni.

Nel 2005 sono state accertate entrate al titolo V per accensione di prestiti per € 2,292 milioni, di cui € 2,099 milioni per nuovi mutui e € 193 per contabilizzare il prestito relativo a opere sull'immobile di Via Toscana (Unicoop Tirreno), eseguite a scomputo del fitto.

Anche nel 2005 il Comune non ha dovuto ricorrere ad anticipazioni di Cassa pertanto è stata azzerata la previsione di € 25milioni.

Dai grafici riportati alle pagine 35 e 36 emerge chiaramente la politica di contenimento dell'indebitamento.

Il totale accertato per accensione di prestiti nel 2001, infatti, era di € 10,4 milioni, pari al 5,77% del totale delle entrate accertate.

Nel 2005 invece, la percentuale scende all'1,13%. Il decremento, dal 2001 al 2005, degli accertamenti è stato del 77,94%. Nel quinquennio in esame è stato privilegiato il riscosso ad entrate proprie per finanziare gli investimenti: infatti, l'incremento delle entrate del titolo IV è stato del 118,67%.

1.2.5. Titolo 5° Entrata -
Accensione di prestiti

categ.	risorsa	descrizione risorsa	prev. iniziale	prev. definitiva	accertamento	% accert.	% di realiz.
01	0001	ANTICIPAZIONI DI CASSA	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00	0,00%	0,00%
03	0001	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE	0,00	29.098.336,00	0,00	0,00%	0,00%
03	0002	FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	1.355.480,00	1.355.480,00	0,00	0,00%	0,00%
03	0003	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
03	0004	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	1.359.000,00	1.509.000,00	794.120,89	34,64%	52,63%
03	0005	FUNZ. RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
03	0006	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
03	0007	FUNZIONI NEL CAMPO DEL TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
03	0008	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E TRASPORTI	624.242,00	624.242,00	550.000,00	23,99%	88,11%
03	0009	FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	150.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
03	0010	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	650.000,00	650.000,00	650.000,00	28,35%	100,00%
03	0011	FUNZIONI RELATIVE ALLO SVILUPPO ECONOMICO	106.000,00	106.000,00	105.150,95	4,59%	99,20%
03	0013	PRESTITI PER REALIZZAZ. OPERE A SCOMPUTO	193.317,00	193.317,00	193.317,00	8,43%	100,00%
		TOTALE	29.438.039,00	58.536.375,00	2.292.588,84	100,00%	3,92%

La % di accertamento esprime l'incidenza del singolo provento rispetto al totale delle entrate

La % di realizzazione esprime quanto accertato rispetto alla previsione definitiva

1.3 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Nel Titolo VI di Entrata sono contabilizzate le somme gestite per conto di terzi e per le quali vi è estraneità dell'Ente.

Il totale delle somme accertate al conto consuntivo 2005 ammonta a € 15,43 milioni ed è così suddiviso:

- Ritenute previdenziali al personale € 3,91 milioni;
- Ritenute erariali € 7,15 milioni;
- Altre ritenute al personale per c/terzi € 1,00 milioni;
- Depositi cauzionali € 0,19 milioni;
- Rimborso spese per servizi c/terzi € 2,21 milioni;
- Rimborso anticip. Fondi economati € 0,95 milioni;
- Depositi per spese contrattuali € 0,02 milioni.

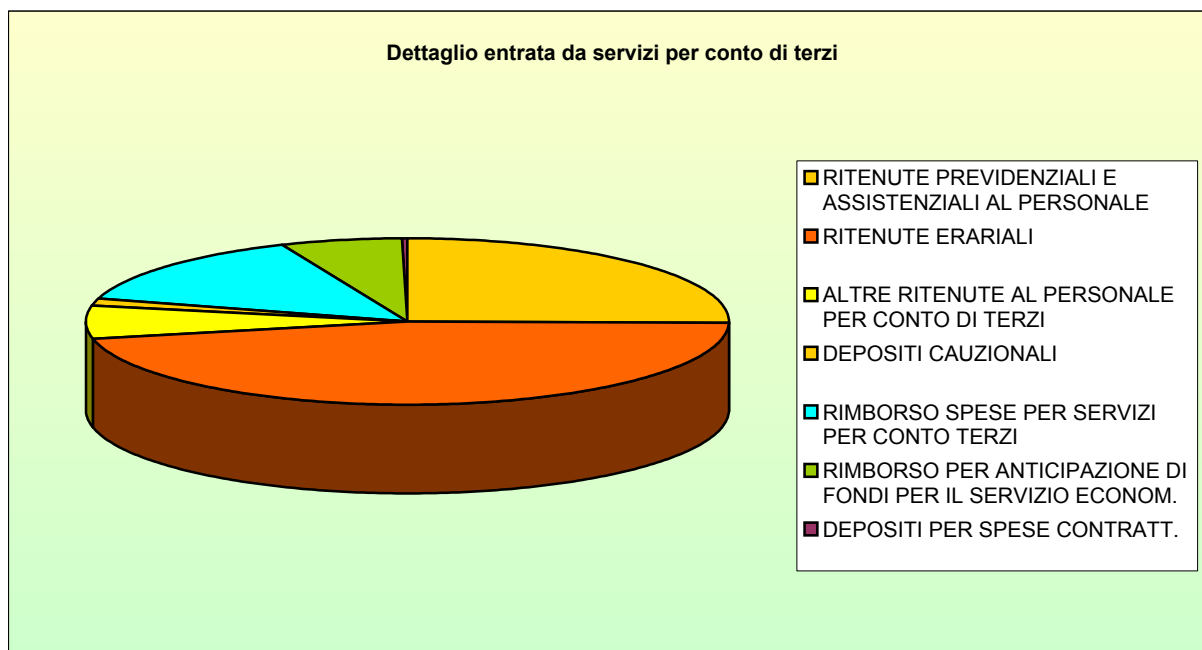
Gli stessi importi risultano impegnati nei capitoli per servizi per conto terzi nella parte Spesa del Bilancio (Titolo IV), in quanto deve esserci corrispondenza delle entrate accertate col totale delle spese impegnate.

1.3. Entrate da servizi per conto di terzi

categ.	risorsa	descrizione	prev. iniziale	prev. definitiva	accertamento	% accert.	% di realiz.
01	0000	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	6.726.300,00	6.730.300,00	3.909.745,35	25,34%	58,09%
02	0000	RITENUTE ERARIALI	9.665.000,00	9.680.000,00	7.147.041,59	46,32%	73,83%
03	0000	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	1.833.000,00	1.833.000,00	1.004.978,55	6,51%	54,83%
04	0000	DEPOSITI CAUZIONALI	1.588.000,00	1.588.000,00	192.016,32	1,24%	12,09%
05	0000	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	12.704.132,00	13.454.132,00	2.206.145,41	14,30%	16,40%
06	0000	RIMBORSO PER ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOM.	1.033.000,00	1.033.000,00	947.242,12	6,14%	91,70%
07	0000	DEPOSITI PER SPESE CONTRATT.	155.000,00	155.000,00	23.356,14	0,15%	15,07%
		TOTALE	33.704.432,00	34.473.432,00	15.430.525,48	100,00%	44,76%

La % di accertamento esprime l'incidenza del singola entrata rispetto al totale delle entrate per servizi conto terzi

La % di realizzazione esprime quanto accertato rispetto alla previsione definitiva



1.4. Andamento entrate anni 2001-2005

**1.4 -
ANDAMENTO
ENTRATE 2001-2005**

%in EURO senza decimali

	2001	%	2002	%	2003	%	2004	%	2005	%
Titolo I° Entrate tributarie	65.803.972	36,55%	84.749.169	41,35%	95.093.689	41,23%	96.731.146	43,00%	102.931.948	50,54%
Titolo II° Entrate da Trasferimenti	43.725.247	24,29%	30.799.239	15,03%	24.047.458	10,43%	20.968.326	9,32%	20.446.534	10,04%
Titolo III° Entrate extra- tributarie	34.139.959	18,96%	29.278.212	14,28%	32.232.645	13,98%	37.896.853	16,85%	39.154.685	19,23%
Totale Entrate Correnti	143.669.177		144.826.620		151.373.793		155.596.325		162.533.167	
Titolo IV° Entrate da alien. e amm.	10.704.936	5,95%	35.024.317	17,09%	49.491.748	21,46%	45.464.395	20,21%	23.408.065	11,49%
Titolo V° Accensione prestiti	10.393.647	5,77%	10.351.766	5,05%	15.434.926	6,69%	4.143.429	1,84%	2.292.589	1,13%
Titolo VI° Entrate da Partite di giro	15.265.342	8,48%	14.773.019	7,21%	14.313.910	6,21%	19.733.290	8,77%	15.430.525	7,58%
TOTALE ENTRATE	180.033.102	100,00%	204.975.722	100,00%	230.614.376	100,00%	224.937.439	100,00%	203.664.346	100,00%

1.4. Andamento entrate anni 2001-2005

**ENTRATE
VARIAZIONI PERCENTUALI A RAFFRONTO ANNI 2001-2005**

	2001/2002	2002/2003	2003/2004	2004/2005	2001/2005
Titolo I° Entrate tributarie	13,12%	-0,27%	4,29%	6,41%	56,42%
Titolo II° Entrate da Trasferimenti	-38,13%	-30,60%	-10,60%	-2,49%	-53,24%
Titolo III° Entrate extra-tributarie	-24,68%	-2,15%	20,54%	3,32%	14,69%
Titolo IV° Entrate da alien., trasf capit.e riscoss.crediti	187,37%	25,60%	-5,82%	-48,51%	118,67%
Titolo V° Accensione prestiti	-12,52%	32,53%	-72,48%	-44,67%	-77,94%
Titolo VI° Entrate da Partite di giro	-15,00%	-13,88%	41,34%	-21,80%	1,08%
TOTALE ENTRATE	13,85%	12,51%	-2,46%	-9,46%	13,13%

2. SPESE

Il riassunto generale della spesa, come risulta dalla tabella seguente, chiude con un totale di impegni assunti nel 2005 pari a € 207,44 milioni, così suddivisi:

- Titolo I "Spese correnti" per € 160,32 milioni;
- Titolo II "Spese in conto capitale" per € 24,26 milioni;
- Titolo III "Rimborso di prestiti" per € 7,43 milioni;
- Titolo IV "Servizi per conto di terzi" per € 15,43 milioni.

Questa sezione si suddivide in tre parti:

- uscita corrente, che prende in considerazione i dati del titolo 1° (spesa corrente) e del titolo 3° (rimborso dei prestiti);
- spesa in capitale relativa agli impegni del titolo 2°;
- spesa per servizi per conto di terzi, che tratta del titolo 4°.

Le Uscite correnti impegnate nel 2005 nel Titolo I "Spese correnti" e nel Titolo III "Rimborso di prestiti" (al netto delle anticipazioni di tesoreria) sono pari a € 167,75 milioni. Detratto l'importo del reimpiego degli oneri di urbanizzazione applicato per la manutenzione ordinaria del patrimonio, pari a € 5,48 milioni ed il totale dell'avanzo reimpiegato in spese correnti di € 1,42 milioni, il totale residuo, di € 160,85 milioni, è inferiore alla somma accertata nei primi tre titoli dell'entrata (entrate tributarie, trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) che ammonta a € 162,53 milioni. La differenza è pari a € 1,7 milioni circa e rappresenta l'autofinanziamento delle spese in conto capitale per 1,2 milioni circa e avanzo per € 0,5 milioni circa.

L'Uscita corrente corrisponde all' 80,88% delle somme impegnate, di cui il 77,30% riguarda la spesa corrente e il 3,58% la quota capitale dei mutui rimborsati nel 2005.

Tra le spese d'investimento (in capitale) pari all' 11,69%, sono state impegnate somme per la realizzazione di interventi di recupero e manutenzione straordinaria del patrimonio, degli edifici scolastici, interventi nel settore dell'edilizia giudiziaria, culturale e sportiva, risanamento abitativo ed edilizio, acquisto di strumentazioni informatiche, espropri ed altro.

La spesa impegnata per i servizi per conto di terzi è pari al 7,44% del totale della spesa e coincide con la somma accertata nel Titolo VI dell'Entrata.

La capacità di realizzazione delle spese del 2005 si attesta al 69,72% con decremento rispetto all'anno 2004 la cui percentuale era del 79,97. Va comunque precisato che se si depurasse la previsione definitiva dell'importo relativo alla contabilizzazione del mutuo di € 29,1 milioni circa non impegnato (in quanto l'Ente ha deciso la rinegoziazione con Cassa DD.PP. anziché la contrazione di un nuovo mutuo), la percentuale di realizzazione salirebbe al 77,27%.

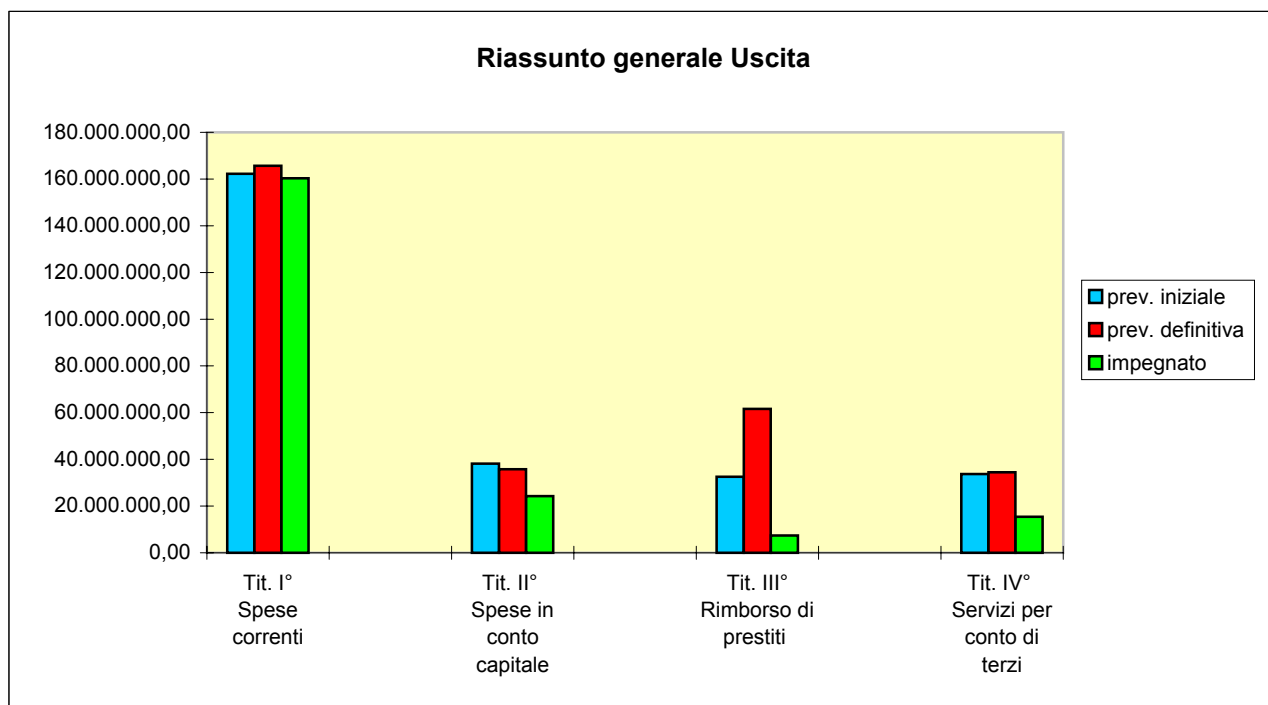
2. Spese - Riassunto Generale

USCITE						
Riassunto Generale						
	prev. iniziale	%	prev. definitiva	%	impegnato	%
<i>Tit. I° Spese correnti</i>	162.263.972,00	60,84%	165.647.120,14	55,67%	160.321.157,41	77,30%
<i>Tit. II° Spese in conto capitale</i>	38.144.434,00	14,31%	35.791.751,85	12,03%	24.255.313,11	11,69%
<i>Tit. III° Rimborso di prestiti</i>	32.529.303,00	12,20%	61.628.883,00	20,71%	7.430.524,02	3,58%
<i>Tit. IV° Servizi per conto di terzi</i>	33.704.432,00	12,64%	34.473.432,00	11,59%	15.430.525,48	7,44%
TOTALI	266.642.141,00	100,00%	297.541.186,99	100,00%	207.437.520,02	100,00%

% REALIZZAZIONE

IMPEGNI
PREVISIONI DEFINITIVE

69,72%



2.1 SPESE CORRENTI

L'importo della spesa corrente, che nella previsione iniziale ammontava ad € 162,264 milioni, si è assestato definitivamente in € 165, 647 milioni (+2,08%).

Il totale delle spese correnti impegnato con il conto consuntivo 2005 è pari ad € 160,321 milioni, inferiore di € 5,32 milioni rispetto alla previsione definitiva, con una differenza pari al 3,2%. Le minori spese sono in parte collegate a minori entrate di parte corrente che non si sono realizzate, ed in parte sono da ricondursi ad economie di gestione.

2.1.1 ANALISI DELLE SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER FUNZIONI E SERVIZI

Come si rileva dalle tabelle successive a pag. 46 e 47, si registra una contrazione generalizzata degli impegni, variamente distribuita all'interno delle funzioni rispetto alla previsione definitiva 2005. Ciò è dovuto, in parte, a minori accertamenti di entrata a destinazione vincolata a cui sono corrisposti necessariamente minori impegni.

Si dettagliano, di seguito, gli andamenti delle funzioni e dei servizi più significativi:

Funzione 1 - Amministrazione gestione e controllo

Il trend delle spese impegnate nella Funzione 1, dal 2003 al 2005, è cresciuto costantemente nel triennio (+ 2,11% dal 2003 al 2004, +1,22% dal 2004 al 2005).

Il totale impegnato nel 2005 per l'amministrazione generale, pari ad € 43,088 milioni, costituisce il 26,88% del totale delle spese correnti e riguarda il funzionamento dei 7 servizi, che di seguito si elencano, oltre al servizio residuale "Altri servizi generali", nel quale confluiscono le spese per le attività trasversali.

La percentuale di realizzazione delle spese correnti della Funzione 1 registrata al conto consuntivo 2005, rispetto alla previsione definitiva, è complessivamente pari al 94,96 %.

Servizio 1 - Organi Istituzionali

Gli impegni a consuntivo sono di € 4,246 milioni. Rispetto al definitivo 2005, di € 4,248 milioni, si registra una contrazione di € 2 mila, pari allo 0,05%, che rappresenta una economia di gestione.

Servizio 2 – Segreteria e Personale

Anche gli andamenti finanziari di questo servizio evidenziano, con un totale impegnato di € 3,243 milioni rispetto al definitivo 2005 di € 3,261milioni, minori spese per € 18 mila pari allo 0,56%, in parte dovute a minori entrate per trasferimenti ed in parte ad economie di gestione.

Servizio 3 – Ragioneria ed Economato

Gli impegni a consuntivo, pari ad € 1,951 milioni, rispetto al definitivo 2005, di € 2,009 milioni, registrano una contrazione di € 58 mila pari al 2,86%, dovuto sostanzialmente all'azzeramento della posta prevista per gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria non utilizzata dall'ente (€ 50 mila).

Servizio 4 - Tributi

Gli impegni assunti nel 2005 sono pari ad € 4,214 milioni con una riduzione di € 9 mila circa (-0,22%) rispetto al definitivo 2005 di € 4,224 milioni. La percentuale di realizzazione delle spese è del 99,78%.

Servizio 5 - Patrimonio

Il servizio Patrimonio evidenzia una percentuale di scostamento pari al 33,47% tra la previsione definitiva di € 2,506 milioni e l'impegnato di € 1,668 milioni. La contrazione delle spese corrisponde sia ad economie di gestione, ma, soprattutto, alla riduzione di capitoli di reimpiego di entrate non accertate per circa € 784 mila (IVA per lavori d'ufficio).

Servizio 6 – Ufficio Tecnico

Per gli impegni a consuntivo pari ad € 3,709 milioni, rispetto al definitivo 2005 di € 3,731 milioni, si registra una non significativa contrazione di € 22 mila, pari allo 0,6%, dovuta ad economie di gestione.

Servizio 7 – Servizi demografici

Lo scostamento degli impegni di spesa , ammontanti ad € 1,57 milioni, rispetto al definitivo 2005 di € 1,586 milioni, è di € 15 mila (0,95%). La percentuale di realizzazione si attesta sul 99%.

Servizio 8 – Altri servizi generali

Il servizio è relativo a tutte le spese che per la loro genericità non trovano attribuzione su servizi specifici. Il totale impegnato nel 2005 ammonta ad € 22,487 milioni, di cui € 14,860 milioni sono relativi a spese di personale (produttività, piano occupazionale, retribuzione del personale di ruolo dei servizi di staff) ed il resto al finanziamento di servizi trasversali (CED - Affari legali - spese postali – assicurazioni – servizio automezzi ecc.). La percentuale di scostamento della spesa impegnata rispetto allo stanziamento assestato di € 1,326 milioni, pari al 5,57%, è dovuta per € 1 milione circa al non utilizzo di capitoli per IVA e per il mancato reimpiego di sponsorizzazioni che non sono state accertate.

Funzione 2 – Giustizia

Il trend delle spese impegnate nella Funzione 2 dal 2003 al 2005 ha un andamento crescente (+ 6,94%) passando da una spesa impegnata di € 1,095 milioni nel 2003 ad € 1,171 nel 2005 .

Lo scostamento tra la previsione definitiva (€ 1,187 milioni) e l'importo impegnato a consuntivo 2005 (€ 1,171 milioni), pari ad € 16 mila (1,34%) è relativo ad economie sulle spese per acquisto di beni e per prestazioni di servizi.

Le spese anticipate dal Comune, sommate all'importo del fitto figurativo dei locali di proprietà comunale utilizzati dagli uffici giudiziari, vengono in parte rimborsate dallo Stato.

Funzione 3 - Polizia Locale

Il trend delle spese impegnate nella Funzione 3 dal 2003 al 2005 evidenzia un andamento crescente (+19,74%) dovuto alla sempre maggiore attenzione dell'Amministrazione ai problemi della sicurezza. Si è passati, infatti, da una spesa impegnata di € 6,734 milioni nel 2003 a € 7,588 milioni nel 2004 ed a € 8,064 milioni nel 2005. L'incremento delle spese impegnate nel 2005 rispetto al 2004, di € 492 mila, è dovuto principalmente a maggiori spese per l'intervento 3 (prestazione di servizi).

Rispetto al definitivo 2005, di € 8,065 milioni, a consuntivo gli impegni assunti ammontano ad € 8,064 milioni, con una percentuale di realizzazione delle spese del 100 %.

Funzione 4 - Istruzione

Da rilevare nel comparto istruzione che l'impegno finanziario è andato crescendo nel tempo: nel 2003 sono stati impegnati per la funzione € 15,625 milioni, nel 2004 € 16,079 milioni e nel 2005 € 16,214 milioni. Nel triennio il trend registra un aumento del 3,77%.

Nel 2005, lo scostamento rispetto al 2004 riguarda esclusivamente le prestazioni di servizi, in particolare l'appalto per il servizio mensa scolastica.

Lo scostamento tra la previsione definitiva (€ 16,428 milioni) e l'importo impegnato a consuntivo 2005 (€ 16,214 milioni) è stato pari a € 706 mila (1,30%) a causa di minori trasferimenti di contributi sia da parte dello stato che dalla regione.

Servizio 1 - Scuola materna

Rispetto al definitivo 2005, di € 4,624 milioni, l'impegnato a consuntivo di € 4,481 milioni registra uno scostamento minimo di € 143 mila, pari allo 3,094%, dovuto al fatto che lo Stato ha ridotto i contributi erogati per le scuole materne comunali e private.

Servizio 2 - Istruzione elementare

Si è passati da uno stanziamento previsto nel 2005 di € 1,128 milioni ad impegni per € 1,119 milioni, con una percentuale di realizzazione delle spese pari al 99,19%. Lo scostamento più evidente tra impegnato ed assestato riguarda l'intervento 3 (prestazione di servizi) ed è dovuto ad economie di gestione.

Servizio 3 - Istruzione media

Rispetto al definitivo 2005, di € 797 mila, il consuntivo di € 783 mila registra uno scostamento dello 1,72 % che, in valore assoluto, è di soli € 14 mila per economie di gestione. La percentuale di realizzazione delle spese è del 98,28%.

Servizio 4 - Istruzione secondaria superiore

Il definitivo 2005 di € 1,186 milioni è stato interamente impegnato. L'importo è relativo, principalmente, al finanziamento dell'istituto musicale Mascagni per € 1,123 milioni e al funzionamento della Scuola d'Arte Trossi Uberti per € 33 mila, La percentuale di realizzazione della spesa è del 99,45%.

Servizio 5 - Assistenza scolastica e refezione

Rispetto al definitivo 2005, di € 8,692 milioni, il consuntivo di € 8,644 milioni registra uno scostamento di € 48 mila, pari allo 0,55% per la riduzione dei trasferimenti di contributi da parte della regione.

Funzione 5 - Cultura e beni culturali

Le spese impegnate nella Funzione 5 dal 2003 al 2005 evidenziano un trend in aumento (+30%). L'incremento per gli anni 2003/2004 (+13,8%) è confermato nel 2004/2005 (+15,30%). Rispetto al definitivo 2005 di € 6,728 milioni, gli impegni a consuntivo sono di € 6,467 milioni (-264 mila pari al 3,88%). La percentuale di realizzazione del 96,12%. La differenza è relativa al mancato accertamento dei contributi regionali e provinciali e delle sponsorizzazioni per la realizzazione di eventi culturali.

Funzione 6 - Settore sportivo e ricreativo

Il trend delle spese impegnate nella Funzione 6 dal 2003 al 2005 evidenzia un trend di crescita costante: nel biennio 2003/2004 (+8,35%) nel biennio 2004/2005 (+5,76%). Si passa da una spesa impegnata di € 2,960 milioni nel 2003 ad impegni di € 3,391 milioni nel 2005. Rispetto alla previsione definitiva di € 3,995 milioni, gli impegni assunti registrano uno scostamento di € 604 mila, con una percentuale di realizzazione del 84,87% dovuta all'adeguamento delle poste di bilancio alle entrate accertate per contributi e per l'IVA.

Funzione 7 - Turismo

Il trend delle spese impegnate nella Funzione 7 dal 2003 al 2005 evidenzia una diminuzione nel biennio 2003/2004 (-12,08%) ed un aumento nel biennio 2004/2005 (+19,96%). Le somme impegnate passano da € 988 mila del 2003 ad € 868 mila del 2004 ad € 1,042 milioni del 2005.

Lo scostamento tra la previsione definitiva (€ 1,074 milioni) e l'importo impegnato a consuntivo è stato pari a € 32 mila (-2,97,%) ed è dovuto a minori entrate per sponsorizzazioni e contributi erogati per le manifestazioni turistiche. La percentuale di realizzazione delle spese è stata del 97,02%.

Funzione 8 - Viabilità e trasporti

Le spese impegnate nella Funzione 8 che avevano registrato un aumento nel biennio 2003/2004 (+4,38%) evidenziano una diminuzione nel biennio 2004/2005 (-1,87%). Le somme impegnate nel 2004 erano di € 17,888 milioni, nel 2005 sono state di € 17,553 milioni.

Lo scostamento tra la previsione definitiva (€ 17.605 milioni) e l'importo impegnato a consuntivo è stato pari ad € 52 mila (- 0,29%) ed è relativo a minori spese correlate a minori entrate e ad economie di gestione. La percentuale di realizzazione delle spese è stata del 98,13%.

Funzione 9 - Territorio e ambiente

E' in costante aumento il trend delle spese impegnate per questa funzione: dal 2003 al 2005, da un valore di +15,93% registrato sulla comparazione degli impegni nel biennio 2003/2004, si è passati ad un +10,63% nel biennio 2004/2005. Gli impegni ammontavano a € 32,643 milioni nel 2004 e sono saliti ad € 36,113 milioni nel 2005.

La crescita è dovuta principalmente all'aumento delle spese relative al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (+ € 3,934 milioni).

Rispetto alla previsione definitiva di € 37,531 milioni, gli impegni assunti registrano uno scostamento di € 1,417 milioni, pari al 3,77% e sono relativi a minori spese correlate a minori entrate per IVA. La percentuale di realizzazione delle spese è del 96,22% sul canone di concessione dei servizi affidati ad A.S.A.

Funzione 10 - Sociale

Il trend delle spese impegnate nella Funzione 10 dal 2003 al 2005 evidenzia un andamento decrescente per il biennio 2003/2004 con uno scostamento del 3,04% ed un aumento nel biennio successivo 2004/2005 (+7,97%). Nel 2003 gli impegni erano € 23,975 milioni per poi scendere ad € 23,246 milioni nel 2004; la somma impegnata a consuntivo 2005 è di € 25,099 milioni e rappresenta il 15,66% del totale delle spese correnti.

Rispetto alla previsione definitiva 2005 di € 25,454 milioni, gli impegni assunti registrano uno scostamento di € 355 mila, pari all' 1,39%, dovuto principalmente a minori accertamenti di contributi regionali, di contributi statali per gli invalidi civili e per i canoni di affitto. La percentuale di realizzazione delle spese è pari al 98,60%.

Funzione 11 - Sviluppo economico

Il trend delle spese impegnate in questa funzione dal 2003 al 2005 evidenzia un andamento decrescente nel biennio 2003/2004 (-10,31%) ed un aumento (+10,07%) nel biennio successivo: si è passati, infatti, da una spesa impegnata di € 1,730 milioni nel 2003 e ad € 1,552 milioni del 2004 ad € 1,708 milioni nel 2005.

Rispetto alla previsione definitiva 2005 di € 1,788 milioni, gli impegni assunti si riducono di € 80 mila, pari al 4,47% a seguito di minori spese correlate a minori entrate per le attività rilevanti ai fini IVA e per economie di gestione nella prestazione di servizi. La percentuale di realizzazione delle spese è stata del 95,53%.

Funzione 12 - Servizi produttivi

Il trend degli impegni nella Funzione 12 evidenzia un andamento crescente (+25,64%) nel biennio 2003/2004 ed un andamento decrescente nel biennio 2004/2005. La spesa che nel 2003 era di € 420 mila, nel 2004 è salita ad € 528 mila per attestarsi su € 411 mila nel 2005, con un decremento del 22,16% rispetto all'anno precedente.

Lo scostamento tra la previsione definitiva 2005 (€ 414 mila) e l'importo impegnato a consuntivo è pari a € 4 mila (0,88%) per la riduzione della spesa per economie di gestione nella prestazione di servizi.

La percentuale di realizzazione della spesa è pari al 99,11%.

RAFFRONTO DELLE SPESE PER FUNZIONI NEL TRIENNIO 2003-2005

Il trend storico in esame evidenzia un aumento del Titolo I di spesa, dal 2003 al 2005, del 10,21%.

La percentuale di incremento degli impegni dal 2004 al 2005 è pari al 4,93% e questo evidenzia come l'Amministrazione comunale, la riduzione dei trasferimenti, sia riuscita ad investire maggiori risorse rispetto al 2004, garantendo per il 2005 lo stesso livello di erogazione sia qualitativo che quantitativo dei servizi ai cittadini.

Titolo I° Spese Correnti						
Analisi per funzioni						
	prev. iniziale	%	prev. definitiva	%	impegnato	%
<i>1° Funz. gen. Amm.ne, Gestione, Controllo</i>	44.986.418,00	27,16%	45.377.704,32	27,39%	43.088.477,51	26,88%
<i>2° Funz. relative alla Giustizia</i>	1.019.578,00	0,62%	1.186.578,00	0,72%	1.170.646,61	0,73%
<i>3° Polizia Locale</i>	7.698.605,00	4,74%	8.065.272,16	4,87%	8.063.804,58	5,03%
<i>4° Istruzione pubblica</i>	16.402.507,00	10,11%	16.427.920,59	9,92%	16.213.984,63	10,11%
<i>5° Funz. relative alla Cultura e Beni Culturali</i>	6.644.775,00	4,10%	6.727.994,22	4,06%	6.466.751,67	4,03%
<i>6° Funz. nel settore Sportivo e Ricreativo</i>	3.518.437,00	2,17%	3.995.793,94	2,41%	3.391.414,88	2,12%
<i>7° Funz. nel campo Turistico</i>	931.350,00	0,57%	1.073.820,41	0,65%	1.041.835,41	0,65%
<i>8 ° Viabilità e Trasporti</i>	17.518.638,00	10,80%	17.604.635,12	10,63%	17.553.056,47	10,95%
<i>9° Territorio e l'Ambiente</i>	35.530.587,00	21,90%	37.530.541,49	22,66%	36.113.301,10	22,53%
<i>10° Funz. nel settore Sociale</i>	25.704.018,00	15,84%	25.454.026,57	15,37%	25.098.740,56	15,66%
<i>11° Sviluppo Economico</i>	1.769.188,00	1,09%	1.788.466,70	1,08%	1.708.457,93	1,07%
<i>12° Funz. relative a Servizi Produttivi</i>	539.871,00	0,33%	414.366,62	0,25%	410.686,06	0,26%
TOTALI	162.263.972,00	100,00%	165.647.120,14	100,00%	160.321.157,41	100,00%

Titolo I° Spese Correnti							
	impegni 03	%	impegni 04	%	impegni 05	%	variazioni % 04/05
<i>1° Funz. gen. Amm.ne, Gestione, Controllo</i>	41.690.659,99	28,66%	42.569.944,02	27,86%	43.088.477,51	26,88%	1,22%
<i>2° Funz. relative alla Giustizia</i>	1.094.713,71	0,75%	1.007.904,94	0,66%	1.170.646,61	0,73%	16,15%
<i>3° Polizia Locale</i>	6.734.278,53	4,63%	7.587.622,13	4,97%	8.063.804,58	5,03%	6,28%
<i>4° Istruzione pubblica</i>	15.624.560,15	10,74%	16.078.721,19	10,52%	16.213.984,63	10,11%	0,84%
<i>5° Funz. relative alla Cultura e Beni Culturali</i>	4.959.767,12	3,41%	5.608.618,72	3,67%	6.466.751,67	4,03%	15,30%
<i>6° Funz. nel settore Sportivo e Ricreativo</i>	2.959.690,42	2,03%	3.206.719,02	2,10%	3.391.414,88	2,12%	5,76%
<i>7° Funz. nel campo Turistico</i>	987.736,42	0,68%	868.457,00	0,57%	1.041.835,41	0,65%	19,96%
<i>8 ° Viabilità e Trasporti</i>	17.137.379,44	11,78%	17.888.009,57	11,71%	17.553.056,47	10,95%	-1,87%
<i>9° Territorio e l'Ambiente</i>	28.158.659,15	19,36%	32.643.388,37	21,37%	36.113.301,10	22,53%	10,63%
<i>10° Funz. nel settore Sociale</i>	23.974.643,98	16,48%	23.245.842,70	15,21%	25.098.740,56	15,66%	7,97%
<i>11° Sviluppo Economico</i>	1.730.487,69	1,19%	1.552.156,55	1,02%	1.708.457,93	1,07%	10,07%
<i>12° Funz. relative a Servizi Produttivi</i>	419.915,16	0,29%	527.599,43	0,35%	410.686,06	0,26%	-22,16%
TOTALI	145.472.491,76	100,00%	152.784.983,64	100,00%	160.321.157,41	100,00%	4,93%

2.1.2. – ANALISI DELLE SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER INTERVENTO

L'analisi per intervento riguarda le varie tipologie di spesa, ossia le componenti economiche della spesa, che corrispondono ai fattori della produzione, che di seguito si elencano:

- Intervento 1 – Personale;
- Intervento 2 – Acquisto beni di consumo e materie prime;
- Intervento 3 – Prestazioni di servizi;
- Intervento 4 – Utilizzo beni di terzi;
- Intervento 5 – Trasferimenti;
- Intervento 6 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi;
- Intervento 7 – Imposte e tasse;
- Intervento 8 – Oneri straordinari della gestione corrente;
- Intervento 9 – Ammortamento;
- Intervento 10 – Fondo svalutazione crediti;
- Intervento 11 – Fondo di riserva.

Intervento 1 - Personale

Rispetto al consuntivo 2004 (€ 51,339 milioni), il totale impegnato nel 2005, pari ad € 51,885 milioni, registra una crescita di € 546 mila, pari all' 1,06%. L'aumento è da imputarsi alle maggiori spese dovute principalmente agli effetti del rinnovo del contratto integrativo di lavoro. La dotazione organica, infatti, è stata contenuta nel rispetto della norma di riduzione del personale dell'1% annuo, anche a seguito di riorganizzazioni ed esternalizzazioni.

Lo scostamento tra la previsione definitiva (€ 51,889 milioni) e l'importo impegnato a consuntivo 2005 (€ 51,885 milioni) è pari a € 4 mila circa. La percentuale di realizzazione degli impegni nel 2005 è stata del 99,99%.

L'incidenza della spesa di personale sul totale della spesa corrente (32,36%) è diminuita rispetto al 33,60% dell'anno 2004 ed al 34,80% dell'anno 2003, mantenendosi al di sotto del parametro ministeriale c.d. di deficitarietà.

Intervento 2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime

Il trend delle spese impegnate per acquisto di beni di consumo e/o materie prime evidenzia un andamento decrescente nel triennio: € 3,471 milioni nel 2003, € 3,304 milioni nel 2004, € 2,712 milioni nel 2005, con un decremento del 17,91% rispetto al 2004.

Lo scostamento di € 171 mila, pari al 5,93%, tra la previsione definitiva (€ 2,883 milioni) e l'importo impegnato a consuntivo 2005, è riscontrabile principalmente sui capitoli di reimpiego di entrate non accertate nel corso dell'esercizio e ad economie della gestione. La percentuale di realizzazione delle spese per acquisto beni è stata del 94,07%.

Intervento 3 - Prestazioni di servizi

Fin dal 2003 si è registrato un aumento progressivo della spesa per prestazioni di servizi: da € 59,894 milioni del 2003 si è passati a € 65,898 milioni nel 2004 (+10,02%) per raggiungere € 72,416 milioni di impegni a consuntivo 2005 (+9,89%).

La crescita registrata dal 2005 è dovuta principalmente all'incremento delle spese della Funzione 4 (istruzione) per la esternalizzazione dei servizi di mensa scolastica e della Funzione 9 (territorio ed ambiente) per l'aumento dei costi del servizio di nettezza urbana.

La percentuale di realizzazione delle spese per prestazioni di servizi, rispetto alla previsione definitiva 2005, è pari al 98,24 %.

Le spese impegnate per prestazioni di servizi nel 2005 rappresentano il 45,17% del totale del Titolo I.

Intervento 4 - Fitti e noleggi

Nel 2003 le somme impegnate erano € 975 mila, nel 2004 € 997 mila (+2,30% rispetto al precedente anno) e nel 2005 € 947 mila (-5,01%). La sostanziale stabilità del trend nel triennio testimonia la politica dell'Ente di valorizzazione del patrimonio e del contenimento della spesa per fitti passivi; la diminuzione di circa € 50 mila che si riscontra nel biennio 2004-2005 è dovuto ad economie di gestione.

La percentuale di realizzazione della spesa prevista per fitti e noleggi nel 2005 è pari al 93,89% e l'impegnato costruisce lo 0,59% del totale del Titolo I .

Intervento 5 - Trasferimenti

A consuntivo 2003 gli impegni assunti nell'intervento 5 ammontavano a € 17,804, milioni, nel 2004 erano € 17,687 milioni, nel 2005 gli impegni sono di € 21,127 milioni (+ € 3,440 milioni pari a +19,45% rispetto al precedente anno) dovuti ai maggiori trasferimenti per le attività teatrali (Fondazione Goldoni) e per lo sport (Livorno Sport) e per l'Istituzione Servizi alla Persona. La percentuale di realizzazione della spesa per trasferimenti è il 99,25 %. I trasferimenti assorbono il 13,18% del totale delle spese correnti del 2005.

Intervento 6 - Interessi passivi

Grazie alla politica di privilegiare il finanziamento degli investimenti con forme alternative rispetto all'indebitamento ed alla discesa dei tassi di interesse, il trend delle spese per interessi passivi su mutui dal 2003 al 2005 è in costante diminuzione.

Rispetto al totale impegnato nel 2003 (€ 5,060 milioni) la spesa per interessi passivi si è infatti ridotta del 2,03% nel 2004 e del 7,96% nel 2005.

La spesa impegnata nel 2005 è di € 4,657 milioni ed è pari al 2,90% del totale delle spese correnti.

La percentuale di realizzazione della spesa per interessi passivi nel 2005 è del 98,62%.

Intervento 7 - Imposte e tasse

A consuntivo 2003 gli impegni assunti per imposte e tasse sono stati € 5,885 milioni, nel 2004 la somma impegnata è salita ad € 5,915 milioni per attestarsi nel 2005 su € 5,475 milioni, registrando una diminuzione del 7,43%.

Intervento 8 - Oneri straordinari della gestione corrente

Il trend della spesa per oneri straordinari della gestione corrente registra un aumento nel biennio 2003-2004: € 1,761milioni nel 2003 ed € 2,688 milioni nel 2004 (+ 52,69% rispetto al 2003) mentre il rapporto tra gli impegni relativi all'intervento nel biennio 2004/2005 scende del 59,02%. Ciò è dovuto al fatto che a partire dal 2005 non sono più state contabilizzate le spese elettorali (non a carico del comune) nel Titolo I int.8 della spesa corrente, ma nei servizi per conto di terzi. La somma impegnata a consuntivo 2005 è di € 1,102 milioni, con una percentuale di realizzazione del 92,09%.

Nel 2003 sono stati assunti impegni per:

- quote indebite ed inesigibili per € 732 mila;
- spese per censimenti per € 598 mila;
- spese per transazioni e sentenze per € 382 mila;
- altre spese per € 49 mila.

Nel 2004 le somme impegnate più significative sono Ista e seguenti:

- quote indebite ed inesigibili per € 653 mila;
- elezioni amministrative ed europee per € 1,056 milioni;
- spese per transazioni e sentenze per € 819 mila;
- rimborsi diversi e titoli vari per € 160 mila;

Nel 2005 le spese più significative sono le seguenti:

- quote indebite ed inesigibili per € 650 mila;
- spese per transazioni e sentenze per € 401 mila;
- rimborsi diversi e titoli vari per € 25 mila;
- altre spese per € 26 mila.

Interventi 9 – 10 – 11 - Fondo ammortamento - Fondo svalutazione crediti - Fondo di riserva

I Fondi a conto consuntivo sono stati interamente azzerati, in quanto nell'esercizio non possono essere assunti impegni su tali stanziamenti.

Il Fondo di riserva è stato tutto utilizzato per implementare sia spese correnti che di investimento per un totale di € 489 mila circa.

Titolo I°							
Spese correnti		Andamento delle spese per intervento					
	impegni 03	%	impegni 04	%	impegni 05	%	variazioni % 04/05
<i>Intervento 1 - Personale</i>	50.623.535,99	34,80%	51.338.681,47	33,60%	51.884.517,08	32,36%	1,06%
<i>Intervento 2 - Acq. beni di consumo e materie prime</i>	3.470.723,93	2,39%	3.304.130,76	2,16%	2.712.234,04	1,69%	-17,91%
<i>Intervento 3 - Prestazioni di servizi</i>	59.893.633,68	41,17%	65.897.567,34	43,13%	72.416.468,82	45,17%	9,89%
<i>Intervento 4 - Utilizzo di beni di terzi</i>	974.720,67	0,67%	997.138,65	0,65%	947.152,90	0,59%	-5,01%
<i>Intervento 5 - Trasferimenti</i>	17.803.974,00	12,24%	17.686.894,52	11,58%	21.127.221,96	13,18%	19,45%
<i>Intervento 6 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi</i>	5.060.121,95	3,48%	4.957.414,35	3,24%	4.656.556,10	2,90%	11,01%
<i>Intervento 7 - Imposte e tasse</i>	5.885.105,12	4,05%	5.914.804,21	3,87%	5.475.220,88	3,42%	-7,43%
<i>Intervento 8 - Oneri straordinari della gestione corrente</i>	1.760.676,42	1,21%	2.688.352,34	1,76%	1.101.785,63	0,69%	-59,02%
TOTALI	145.472.491,76	100,00%	152.784.983,64	100,00%	160.321.157,41	100,00%	4,93%

2.2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Nell'anno 2003, in cui si registra un significativo aumento delle somme impegnate in quanto fu stipulato il mutuo per l'incremento di capitale A.S.A. di € 10,886 milioni, le somme impegnate per investimenti furono € 66,385 milioni; nell'anno 2004 grazie ad un notevole incremento degli oneri di urbanizzazione, la spesa per investimenti si è attestata ad € 47,321 milioni; nel 2005 la somma a consuntivo impegnata nel titolo II è di € 24,255 milioni. Rispetto all'intero bilancio 2005 la spesa per investimenti rappresenta l' 11,69%; nel 2003 era il 28,58%, nel 2004 il 20,86%. Nel totale è conteggiata la voce di spesa "prelevamenti su c/bancario di deposito" che non rappresenta un reale investimento bensì una allocazione contabile che trova corrispondenza anche nella parte entrata al titolo IV categoria "riscossioni di crediti".

Rinviando alle pagine successive le somme impegnate per funzioni ed interventi, di seguito si evidenziano le varie fonti di finanziamento in entrata che hanno consentito di effettuare gli investimenti nel 2005.

TIPOLOGIA FONTI

IMPORTO IMPEGNI

Reimpiego Avanzo Amm.ne 2004	€ 2,853 milioni;
Autofinanziamento	€ 1,202 milioni;
Reimpiego Alienazione beni Immobili e azioni	€ 4,291 milioni;
Reimpiego Oneri Urbanizzazione e costruzione	€ 4,417 milioni;
Oneri di urbanizzazione a scomputo	€ 0,896 milioni;
Mutui con Cassa DD.PP. e altri Istituti e prestiti	€ 2,293 milioni;
Reimpiego Proventi Loculi Cimiteriali	€ 0,303 milioni;
Conti bancari in deposito	€ 2,101 milioni;
Reimp. Contributi Stato-Regione-UE	€ 5,348 milioni;
Altre fonti di finanziamento	€ 0,551 milioni;

TOTALE

€ 24,255 milioni

La principale fonte di finanziamento delle opere sono: i contributi di soggetti privati (41,51%) seguito dai contributi dei soggetti pubblici esterni con il 22,04%, le alienazioni beni con il 17,69%, ed i mutui con il 9,45%.

2.2.1 ANALISI DELLA SPESA IN CAPITALE PER FUNZIONI

Nel triennio 2003-2005 il totale impegnato per investimenti nel nostro Ente ammonta a € 137,962 milioni, così ripartito:

• Funzione 1 "Amministrazione, gestione e controllo"	€ 29,630 milioni;
• Funzione 2 "Giustizia"	€ 1,190 milioni;
• Funzione 3 "Polizia locale"	€ 0,124 milioni;
• Funzione 4 "Istruzione pubblica"	€ 7,627 milioni;
• Funzione 5 "Cultura e beni culturali"	€ 8,562 milioni;
• Funzione 6 "Sport e ricreazione"	€ 5,407 milioni;
• Funzione 8 "Viabilità e trasporti"	€ 13,023 milioni;
• Funzione 9 "Territorio e ambiente"	€ 62,538 milioni;
• Funzione 10 "Sociale"	€ 7,028 milioni;
• Funzione 11 "Sviluppo economico"	€ 2,833 milioni.

I maggiori investimenti si sono registrati nella funzione riguardante il territorio e l'ambiente (45,33%); seguono gli interventi legati alla viabilità e trasporti (9,44%) e quelli relativi al settore della cultura e dei beni culturali (6,21%).

Titolo II°						
Spesa in Capitale	Analisi per funzioni					
	prev. iniziale	%	prev. definitiva	%	impegnato	%
<i>1° Funz. gen. Amm.ne, di Gestione e di Controllo</i>	4.732.437,00	13,22%	4.725.661,57	13,20%	2.890.316,67	11,92%
<i>2° Funz. relative alla Giustizia</i>	1.355.480,00	3,79%	1.372.074,10	3,83%	0,00	0,00%
<i>3° Polizia Locale</i>	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<i>4° Istruzione pubblica</i>	4.696.000,00	12,31%	5.169.762,00	14,44%	3.030.171,58	12,49%
<i>5° Funz. relative alla Cultura e Beni Culturali</i>	713.422,00	1,87%	2.950.785,78	8,24%	2.614.199,49	10,78%
<i>6° Funz. nel settore Sportivo e Ricreativo</i>	230.000,00	0,60%	717.726,10	2,01%	717.688,31	2,96%
<i>7° Funz. nel campo Turistico</i>	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<i>8 ° Funz. nel campo della Viabilità e Trasporti</i>	3.093.586,00	8,11%	3.928.468,60	10,98%	2.899.504,31	11,95%
<i>9° Funz. riguardanti il Territorio e l'Ambiente</i>	20.043.748,00	52,55%	13.574.581,70	37,93%	9.911.202,42	40,86%
<i>10° Funz. nel settore Sociale</i>	3.173.761,00	8,32%	3.221.754,00	9,00%	2.062.141,99	8,50%
<i>11° Funz. nel campo dello Sviluppo Economico</i>	106.000,00	0,28%	130.938,00	0,37%	130.088,34	0,54%
TOTALI	38.144.434,00	100,00%	35.791.751,85	100,00%	24.255.313,11	100,00%

Titolo II° Spesa in Capitale							
	impegni 03	%	impegni 04		impegni 05		variazioni % 04/05
<i>1° Funz. gen. Amm.ne, di Gestione e di Controllo</i>	20.818.644,79	31,36%	5.920.907,17	12,51%	2.890.316,67	11,92%	-51,18%
<i>2° Funz. relative alla Giustizia</i>	204.660,73	0,31%	985.593,14	2,08%	0,00	0,00%	-100,00%
<i>3° Polizia Locale</i>	101.236,00	0,15%	22.720,00	0,05%	0,00	0,00%	-100,00%
<i>4° Istruzione pubblica</i>	1.895.468,02	2,86%	2.701.404,25	5,71%	3.030.171,58	12,49%	12,17%
<i>5° Funz. relative alla Cultura e Beni Culturali</i>	5.097.991,63	7,68%	849.959,18	1,80%	2.614.199,49	10,78%	207,57%
<i>6° Funz. nel settore Sportivo e Ricreativo</i>	1.678.529,92	2,53%	3.010.307,33	6,36%	717.688,31	2,96%	-76,16%
<i>8° Funz. nel campo della Viabilità e Trasporti</i>	5.292.383,97	7,97%	4.831.041,79	10,21%	2.899.504,31	11,95%	-39,98%
<i>9° Funz. riguardanti il Territorio e l'Ambiente</i>	27.628.479,88	41,62%	24.998.426,46	52,83%	9.911.202,42	40,86%	-60,35%
<i>10° Funz. nel settore Sociale</i>	2.004.857,55	3,02%	2.960.838,75	6,26%	2.062.141,99	8,50%	-30,35%
<i>11° Funz. nel campo dello Sviluppo Economico</i>	1.663.190,40	2,51%	1.039.986,10	2,20%	130.088,34	0,54%	-87,49%
TOTALI	66.385.442,89	100,00%	47.321.184,17	100,00%	24.255.313,11	100,00%	-48,74%

2.2.2 ANALISI DELLA SPESA IN CAPITALE PER INTERVENTO

La parte più rilevante della spesa di investimento è quella relativa all'intervento 1 "Acquisizione di beni immobili" (€ 16,919 milioni, pari al 69,75%) che raccoglie principalmente le spese relative alla realizzazione e manutenzione straordinaria di opere pubbliche. Per il pagamento degli espropri, intervento 2, sono stati impegnati € 465 mila (1,92%).

L'intervento 5 "acquisizione dei beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche comprende spese per il rinnovo e l'ammodernamento delle attrezzature dell'ente, l'acquisto dei prodotti informatici, dei mezzi di trasporto e degli arredi. Sono stati impegnati € 710 mila pari al 2,93% della spesa totale.

Nella voce "trasferimenti di capitale", pari a € 3,968 milioni, si segnalano quello dovuto alla Regione Toscana derivante dalle alle alienazioni degli alloggi di ERP (legge 560/93) che viene riversato al LODE sulla base di programmi di spesa connessi allo sviluppo dell'edilizia economica e popolare, il trasferimento regionale per i veicoli ecologici, il trasferimento al L.E.M. per i trasporti marittimi sicuri, il trasferimento ad A.A.M.P.S. per la bonifica della discarica di Vallin dell'Aquila ed il trasferimento a CASALP del contributo dello Stato per alloggi ERP.

Per quanto attiene al trend della spesa di investimento per interventi, si segnala il totale impegnato dal 2003 al 2006 che ammonta ad € 137,962 milioni così suddiviso:

• Acquisizione beni immobili per	€	67,467 milioni
• Espropri	€	6,805 milioni
• Utilizzo beni di terzi	€	0,192 milioni
• Acquisto beni immobili	€	11,318 milioni
• Incarichi professionali	€	0,922 milioni
• Trasferimenti di capitale	€	11,318 milioni
• Partecipazioni azionarie	€	3,185 milioni
• Conferimenti di capitale	€	16,036 milioni
• Concessione di crediti	€	27,090 milioni

Titolo II°						
Spesa in capitale		Analisi delle spese per intervento				
	prev. iniziale	%	prev. definitiva	%	impegnato	%
<i>Intervento 1 - Acquisizione di beni immobili</i>	25.674.696,00	67,31%	24.822.201,18	69,35%	16.918.857,54	69,75%
<i>Intervento 2 - Espropri e servitù onerose</i>	800.000,00	2,10%	852.310,29	2,38%	465.473,41	1,92%
<i>Intervento 4 - Utilizzo beni di terzi per realizz. in economia</i>	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<i>Intervento 5 - Acquisizione di beni mobili, macchine, e attrezz. tecn. scient.</i>	689.226,00	1,81%	765.016,37	2,14%	710.210,63	2,93%
<i>Intervento 6 - Incarichi professionali esterni</i>	399.342,00	1,05%	398.042,00	1,11%	91.349,22	0,38%
<i>Intervento 7 - Trasferimenti di capitale</i>	6.741.170,00	17,67%	5.114.182,01	14,29%	3.968.142,37	16,36%
<i>Intervento 8 - Partecipazioni azionarie</i>	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<i>Intervento 9 - Conferimenti di capitale</i>	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<i>Intervento 10 - Concessione di crediti e anticipazioni</i>	3.840.000,00	10,07%	3.840.000,00	10,73%	2.101.279,94	8,66%
TOTALI	38.144.434,00	100,00%	35.791.751,85	100,00%	24.255.313,11	100,00%

Titolo II° Spesa in capitale Andamento delle spese per intervento							
	impegni 03	%	impegni 04	%	impegni 05	%	variaz. % 03/05
<i>Intervento 1 - Acquisizione di beni immobili (*)</i>	24.559.207,31	36,99%	25.989.287,11	39,15%	16.918.857,54	69,75%	-31,11%
<i>Intervento 2 - Espropri e servitù onerose</i>	4.464.582,30	6,73%	1.874.463,98	2,82%	465.473,41	1,92%	-89,57%
<i>Intervento 4 - Utilizzo beni di terzi per realizz. in economia</i>	87.425,00	0,13%	104.140,00	0,16%	0,00	0,00%	-100,00%
<i>Intervento 5 - Acquisizione di beni mobili, macchine, e attrezz. tecn. scient.</i>	3.020.129,61	4,55%	1.217.157,43	1,83%	710.210,63	2,93%	-76,48%
<i>Intervento 6 - Incarichi professionali esterni</i>	495.757,98	0,75%	335.440,67	0,51%	91.349,22	0,38%	-81,57%
<i>Intervento 7 - Trasferimenti di capitale</i>	2.899.934,02	4,37%	4.449.493,26	6,70%	3.968.142,37	16,36%	36,84%
<i>Intervento 8 - Partecipazioni azionarie</i>	0,00	0,00%	3.184.944,82	4,80%	0,00	0,00%	0,00%
<i>Intervento 9 - Conferimenti di capitale</i>	11.035.900,00	16,62%	5.000.000,00	7,53%	0,00	0,00%	-100,00%
<i>Intervento 10 - Concessione di crediti e anticipazioni</i>	19.822.506,67	29,86%	5.166.256,90	7,78%	2.101.279,94	8,66%	-89,40%
TOTALI	66.385.442,89	100,00%	47.321.184,17	100,00%	24.255.313,11	100,00%	-63,46%

(*) In questo intervento, sono comprese le manutenzioni straordinarie, le ristrutturazioni e il risanamento del patrimonio comunale, oltre alla realizzazione e acquisto di nuove opere.

2.2.3 SITUAZIONE DEI MUTUI PER OPERE PUBBLICHE.

Debito residuo all'1/01/2005	104.883.428,02-
Rettifica piano amm.to CASSA DD.PP.S.P.A.	<u>3.582,18</u>
Debito residuo corretto	<u>104.879.845,84</u>

Quote di capitale relative a mutui Rimborsate nel 2005	7.329.447,27(*)
Mutui assunti nel 2005 con ammortamento a totale carico del Comune	2.099.271,84
Rimodulazione MUTUI CASSA DD.PP.SPA	
Mutui Estinti in data 31/12/2005	26.683.334,36
Nuovi mutui con amm.to 1/1/2006	<u>29.783.325,14</u>
Debito residuo al 31/12/2005	102.749.661,19
Decremento del debito	2.130.184,65

Come si evince, l'indebitamento complessivo dell'ente è diminuito in linea con quanto stabilito dal Patto di Stabilità, nella parte relativa alla riduzione del rapporto DEBITO/P.I.L. (art. 28 L. 448/98, comma 3°).

L'operazione di rimodulazione del debito consentirà un risparmio sulla quota di ammortamento annuale di circa in € 364 mila.

(*) Le quote rimborsate sui mutui, sono inferiori ai pagamenti sul titolo III dell'uscita, pari a € 7.506.702,02, poiché in questa cifra sono ricompresi i rimborsi dei lavori effettuati con scomputo dei canoni di affitto, pari a € 177.254,75.

2.2.4 MUTUI CONTRATTI NEL 2005

Mutui contratti nel 2005 in ammortamento a decorrere dall'01/01/2006 - per nuove opere contabilizzati in uscita nel titolo 2° della spesa

ISTITUTO MUTUANTE	IMPORTO MUTUI
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	2.099.271,84
TOTALE MUTUI CONTRATTI NEL 2005 PER OPERE PUBBLICHE	2.099.271,84
PRESTITI OPERE IMM.LE V.TOSCANA UNICOOP TIRRENO - LAVORI A SCOMPUTO	193.317,00
TOTALE (come da accertamenti titolo 5° entrata)	2.292.588,84
TOTALE MUTUI CONTRATTI NEL 2005 A CARICO COMUNE	2.099.271,84

Gli interventi finanziati con i suddetti mutui, sono i seguenti:

NUOVI MUTUI

- | | |
|--|--------------|
| - Adeg. L.626/94 Scuole Statali – 4 ^a fase | € 253.000,00 |
| - Progetto scuola sicura – 5 ^a fase | € 541.120,89 |
| - Straordinaria manutenzione strade cittadine (q.parte) | € 550.000,00 |
| - Recupero e restauro funzionale Mercato Centrale (q.parte) | € 105.150,95 |
| - R.S.A. Villa Serena – Messa a norma L.626/94 e antincendio 3 ^a fase | € 650.000,00 |

TOTALE INTERVENTI FINANZIATI A MUTUO € 2.099.271,84

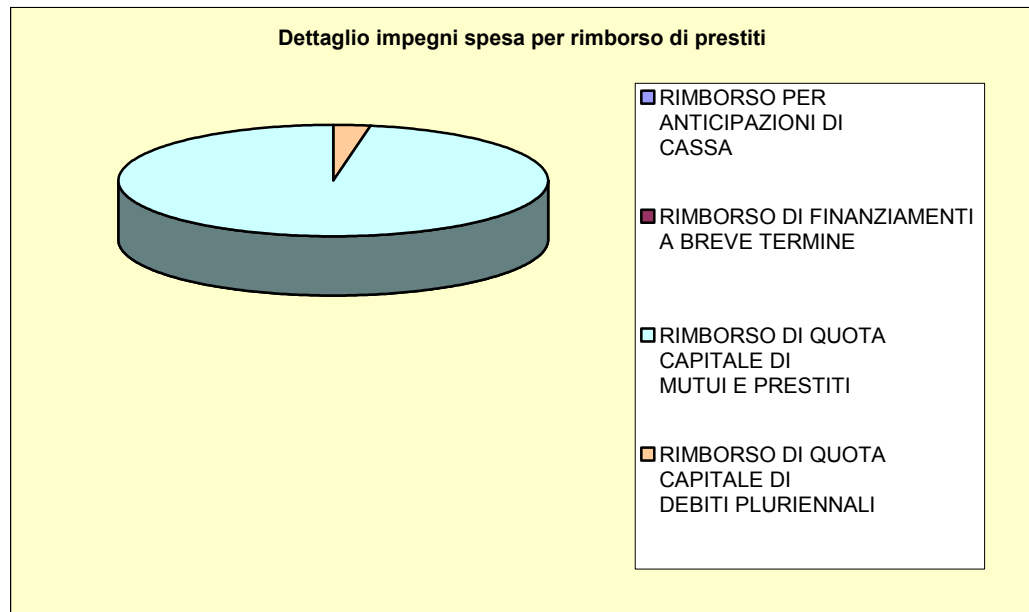
2.3 - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI.

Nel Titolo III dell'uscita è contabilizzata la spesa relativa al rimborso della quota del capitale ottenuto a prestito. Nel 2005 sono stati rimborsati € 7,22 milioni, nel 2004 sono stati rimborsati € 6,86 milioni, nel 2003 € 6,08 milioni.

Gli importi rimborsati nel tempo mostrano un trend in crescita compatibile con il sistema di ammortamento a rate costanti che vede, nel tempo, ridursi l'importo degli interessi ed aumentare quello delle quote di capitale. La crescita contenuta della spesa per il rimborso di prestiti (+18,7%) nel triennio è stata possibile grazie alla politica di indebitamento tesa a diminuire il rapporto tra il debito residuo ed il prodotto interno lordo, come previsto dal patto di stabilità.

Nel 2005, come negli anni precedenti, una attenta gestione dei flussi di cassa ha consentito di far fronte alle scadenze dei mutui senza dover ricorrere ad anticipazioni da parte del tesoriere. Anche quest'anno, è stato pertanto possibile azzerare, a consuntivo, la previsione dell'anticipazione di cassa.

INT	descrizione intervento	prev. iniziale	prev. definitiva	impegnato	% impegni	% realizz
Totale 01	RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00	0,00%	0,00%
Totale 02	RIMBORSO DI FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Totale 03	RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	7.226.374,00	36.324.710,00	7.226.360,89	97,25%	19,89%
Totale 05	RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI DEBITI PLURIENNALI	302.929,00	304.173,00	204.163,13	2,75%	67,12%
Totale complessivo	TOTALE	32.529.303,00	61.628.883,00	7.430.524,02	100,00%	12,06%



2.4 SPESE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

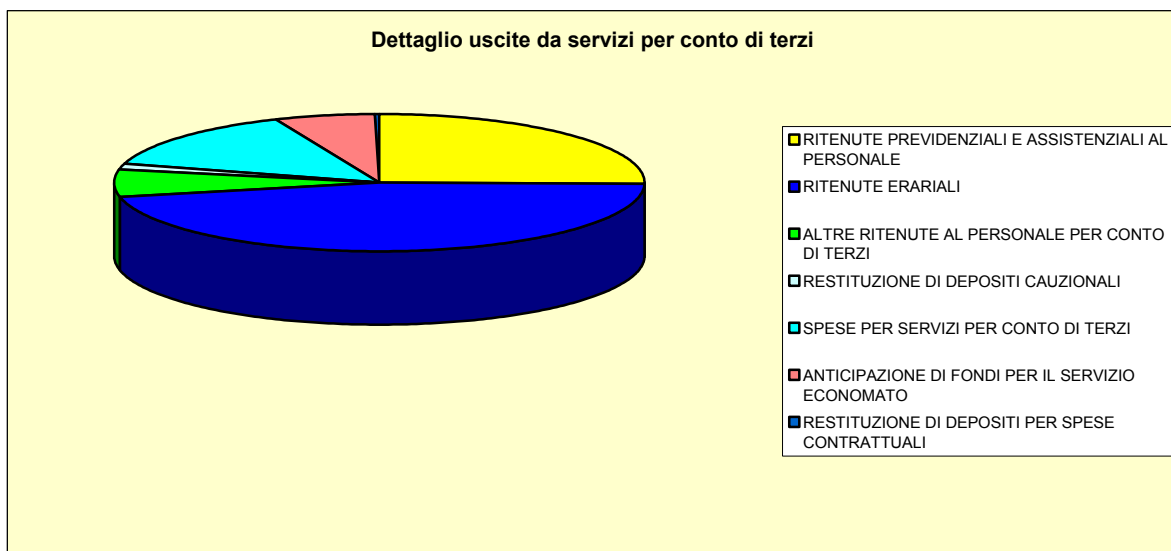
Nel Titolo IV di Uscita sono contabilizzate le somme gestite per conto di terzi e per le quali vi è estraneità dell'Ente.

Il totale delle somme impegnate al conto consuntivo 2005 ammonta ad € 15,43 milioni ed è così suddiviso:

- Ritenute previdenziali al personale € 3,91milioni;
- Ritenute erariali € 7,15 milioni;
- Altre ritenute al personale per c/terzi € 1,00 milioni;
- Restituzione di depositi cauzionali € 0,19 milioni;
- Spese per servizi c/terzi € 2,21 milioni;
- Anticip. di fondi servizio economato € 0,95 milioni;
- Restituzione depositi per spese contrattuali € 0,02 milioni.

Lo stesso importo risulta accertato nei capitoli per servizi per conto terzi nella parte Entrata del Bilancio (Titolo VI), in quanto il totale delle Entrate accertate deve corrispondere al totale delle spese impegnate, per non influire, data l'estraneità dell'ente, sul risultato globale di amministrazione.

interv.	descrizione intervento	prev. iniziale	prev. definitiva	impegnato	% impegni	% realizz.
int. 1	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	6.726.300,00	6.730.300,00	3.909.745,35	25,34%	58,09%
int. 2	RITENUTE ERARIALI	9.665.000,00	9.680.000,00	7.147.041,59	46,32%	73,83%
int. 3	PERSONALE PER CONTO DI TERZI	1.833.000,00	1.833.000,00	1.004.978,55	6,51%	54,83%
int. 4	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	1.588.000,00	1.588.000,00	192.016,32	1,24%	12,09%
int. 5	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	12.704.132,00	13.454.132,00	2.206.145,41	14,30%	16,40%
int.6	ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	1.033.000,00	1.033.000,00	947.242,12	6,14%	91,70%
int. 7	RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	155.000,00	155.000,00	23.356,14	0,15%	15,07%
	TOTALE	33.704.432,00	34.473.432,00	15.430.525,48	100,00%	44,76%



2.5 - ANDAMENTO SPESA ANNI 2001/2005

in EURO senza decimali

	2001	%	2002	%	2003	%	2004	%	2005	%
Titolo I° Spese Correnti	140.025.745	68,19%	140.369.520	60,44%	145.472.492	64,11%	152.784.984	73,65%	160.321.157	77,29%
Titolo II° Spese in c/capitale	20.427.472	9,95%	44.245.221	19,05%	66.385.443	29,26%	47.321.184	22,81%	24.255.313	11,69%
Titolo III° Spese rimb. prestiti	5.919.026	2,88%	5.962.199	2,57%	6.086.057	2,68%	7.054.433	3,40%	7.430.524	3,58%
Titolo IV° Partite di giro	15.265.342	7,43%	14.773.019	6,36%	14.313.910	6,31%	19.733.290	9,51%	15.430.525	7,44%
TOTALE USCITE	181.637.585	88,45%	205.349.959	88,41%	232.257.901	102,36%	226.893.891	109,38%	207.437.520	100,00%

VARIAZIONI PERCENTUALI A RAFFRONTO ANNI 2001/2005

	2001/2002	2002/2003	2003/2004	2004/2005	2001/2005
Titolo I° Spese Correnti	0,25	3,64	5,03	4,93	14,49
Titolo II° Spese c/capitale	116,60	-100,00	-28,72	-48,74	18,74
Titolo III° Spese rimb. prestiti	0,73	2,08	15,91	5,33	25,54
Titolo IV° Partite di giro	-3,23	-3,11	37,86	-21,80	1,08
TOTALE USCITE	13,05	13,10	-2,31	-8,58	14,20

In conclusione si evidenzia come la spesa dal 2001 al 2005 registri un andamento in crescita: infatti, se si escludono gli investimenti, che variano in relazione all'acquisizione di trasferimenti straordinari, di mutui o di alienazioni finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche, le spese correnti ed il rimborso di prestiti, registrano incrementi costanti: le spese correnti passano, infatti, da € 140 milioni del 2001 ad € 160,5 milioni del 2005 (+14,49%).

Il rimborso dei prestiti registra un aumento da € 5,9 milioni del 2001 ad € 7,4 milioni del 2005 (+25,54%).

L'incremento più significativo si è avuto nel 2004 (+16% rispetto al 2003) per l'assunzione del prestito relativo alla ricapitalizzazione di A.S.A.

2. GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui chiude con un valore positivo di € 169.980,92.

Questo dato risulta come somma algebrica fra i minori residui attivi, pari a € 6.339.334,22 e le economie sugli impegni dei residui passivi, pari a € 6.509.315,14.

Nelle pagine seguenti, oltre ai riepiloghi dei residui attivi e passivi, con le relative tabelle e grafici, si analizza la gestione residui sulla base di quanto disposto dalla deliberazione della Corte dei Conti n. 31/86, evidenziando i differenziali fra entrate correnti e uscite correnti, fra investimenti e servizio conto terzi.

ENTRATE CORRENTI

Titolo 1° - Tributarie	Residui al 1/1/05	35.176.229,57
	Residui riacc.al 31/12/05	34.167.307,20
	Minore entrata	-1.008.922,37
	Riscossioni	17.329.623,04
	Residui da riportare	16.837.684,16
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	Residui al 1/1/05	5.282.705,68
	Residui riacc.al 31/12/05	5.283.067,90
	Maggiore entrata	362,22
	Riscossioni	3.404.439,65
	Residui da riportare	1.878.628,25
Titolo 3° - Extratributarie	Residui al 1/1/05	24.363.293,93
	Residui riacc.al 31/12/05	22.631.387,65
	Minore entrata	-1.731.906,28
	Riscossioni	8.084.248,03
	Residui da riportare	14.547.139,62

RIEPILOGO ENTRATE CORRENTI

TOTALI	Residui al 1/1/05	64.822.229,18
	Residui riacc.al 31/12/05	62.081.762,75
	Minori entrate correnti	-2.740.466,43
	Riscossioni	28.818.310,72
	Residui da riportare	33.263.452,03

USCITE CORRENTI

Titolo 1° - Spese Correnti	Residui al 1/1/05	54.812.906,73
	Residui al 31/12/05	51.661.710,41
	Minori uscite	3.151.196,32
	Pagamenti	29.441.238,19
	Residui da riportare	22.220.472,22
Titolo 3° - Spese per rimborso di prestiti	Residui al 1/1/05	190.117,27
	Residui al 31/12/05	126.178,27
	Minori uscite	63.939,00
	Pagamenti	76.178,00
	Residui da riportare	50.000,27

RIEPILOGO USCITE CORRENTI

TOTALE	Residui al 1/1/05	55.003.024,00
	Residui al 31/12/05	51.787.888,68
	Minori uscite correnti	3.215.135,32
	Pagamenti	29.517.416,19
	Residui da riportare	22.270.472,49

Pertanto il **miglioramento effettivo** della parte **corrente** dei residui è il seguente:

MINORI RESIDUI ATTIVI	-2.740.466,43
MINORI RESIDUI PASSIVI	3.215.135,32
MIGLIORAMENTO	474.668,89

Titolo 4° - Alienaz. Ammort. Risc.
crediti

Residui al 1/1/05	71.214.892,10
Residui riacc.al 31/12/05	67.709.795,51
Minore entrata	-3.505.096,59
Riscossioni	7.868.458,65
Residui da riportare	59.841.336,86

Titolo 5° - Accensione di prestiti

Residui al 1/1/05	3.866.352,88
Residui riacc.al 31/12/05	3.866.075,33
Minore entrata	-277,55
Riscossioni	657.794,03
Residui da riportare	3.208.281,30

RIEPILOGO ENTRATA IN CAPITALE

TOTALE

Residui al 1/1/05	75.081.244,98
Residui al 31/12/05	71.575.870,84
Minore entrata	-3.505.374,14
Riscossioni	8.526.252,68
Residui da riportare	63.049.618,16

USCITE IN CAPITALE

Titolo 2° - Spese in conto capitale

Residui al 1/1/05	105.532.271,23
Residui al 31/12/05	102.482.112,76
Minori uscite	3.050.158,47
Pagamenti	17.598.690,31
Residui da riportare	84.883.422,45

Pertanto, la situazione sulla **parte degli investimenti** risulta essere la seguente:

MINORI RESIDUI ATTIVI	3.505.374,14
MINORI RESIDUI PASSIVI	3.050.158,47
	- 455.215,67

SERVIZI PER CONTO DI TERZI

ENTRATE SERVIZI C/TERZI

Residui al 1/1/05	1.627.231,84
Residui al 31/12/05	1.533.738,19
Minori entrate	-93.493,65
Riscossioni	1.247.378,60
Residui da riportare	286.359,59

USCITA SERVIZI C/TERZI

Residui al 1/1/05	4.002.355,27
Impegni al 31/12/05	3.758.333,92
Minori uscite	244.021,35
Pagamenti	2.716.072,19
Residui da riportare	1.042.261,73

Pertanto il **miglioramento** delle **partite servizi per c/terzi** risulta essere il seguente:

MINORI RESIDUI ATTIVI	93.493,65
MINORI RESIDUI PASSIVI	<u>244.021,35</u>
MIGLIORAMENTO	150.527,70

Il riepilogo generale del miglioramento della gestione residui risulta essere così determinato:

GESTIONE PARTE CORRENTE	474.668,89
GESTIONE IN CAPITALE	-455.215,67
GESTIONE SERVIZI CONTO TERZI	150.527,70
AVANZO GESTIONE RESIDUI	169.980,92

Come si può vedere alla pagina seguente, la consistenza complessiva dei residui attivi e passivi al 31/12/2005 rispetto ai residui all'1/1/2005 è leggermente cresciuta perché è stato svolto, coinvolgendo tutte le Unità organizzative della struttura amministrativa, un accurato lavoro di riaccertamento degli stessi.

ENTRATA 2005 - GESTIONE RESIDUI

TITOLI	RESIDUI ALL'1.1.05	ACCERT.	%	RISCOSSI	%	RIMASTI DA RISCOUTERE	RESIDUI COMP.ZA	TOTALE RESIDUI AL 31.12.05	%
TITOLO I° - Tributarie	35.176.229,57	34.167.307,20	2,87%	17.329.623,04	50,72%	16.837.684,16 0,00	27.529.782,29	44.367.466,45	28,13%
TITOLO II° - Contrib. e trasf. correnti	5.282.705,68	5.283.067,90	-0,01%	3.404.439,65	64,44%	1.878.628,25 0,00	1.071.813,05	2.950.441,30	1,87%
TITOLO III° - Extratributarie	24.363.293,93	22.631.387,65	7,11%	8.084.248,03	35,72%	14.547.139,62	18.729.838,33	33.276.977,95	21,10%
TITOLO IV° - Alienaz. trasf. capit.riscoss. cred.	71.214.892,10	67.709.795,51	4,92%	7.868.458,65	11,62%	59.841.336,86	10.069.579,93	69.910.916,79	44,33%
TITOLO V° - Accensione prestiti	3.866.352,88	3.866.075,33	0,01%	657.794,03	17,01%	3.208.281,30	2.292.588,84	5.500.870,14	3,49%
TITOLO VI° - Entrate da servizi per conto di terzi	1.627.231,84	1.533.738,19	5,75%	1.247.378,60	81,33%	286.359,59	1.412.854,45	1.699.214,04	1,08%
TOTALE	141.530.706,00	135.191.371,78	4,48%	38.591.942,00	28,55%	96.599.429,78	61.106.456,89	157.705.886,67	100,00%

USCITA 2005 - GESTIONE RESIDUI

TITOLI	RESIDUI ALL'1.1.05	IMPEGNI	%	PAGATI	%	RIMASTI DA PAGARE	RESIDUI COMP.ZA	TOTALE RESIDUI AL 31.12.05	%
TITOLO I° - Spese correnti	54.812.906,73	51.661.710,41	5,75%	29.441.238,19	56,99%	22.220.472,22	39.886.791,48	62.107.263,70	36,06%
TITOLO II° - Spese in capitale	105.532.271,23	102.482.112,76	2,89%	17.598.690,31	17,17%	84.883.422,45	21.806.187,95	106.689.610,40	61,94%
TITOLO III° - Spese per rimb. prestiti	190.117,27	126.178,27	33,63%	76.178,00	60,37%	50.000,27	0,00	50.000,27	0,03%
TITOLO IV° - Servizi conto terzi	4.002.355,27	3.758.333,92	6,10%	2.716.072,19	72,27%	1.042.261,73	2.352.924,20	3.395.185,93	1,97%
TOTALE	164.537.650,50	158.028.335,36	3,96%	49.832.178,69	31,53%	108.196.156,67	64.045.903,63	172.242.060,30	100,00%

3. RIASSUNTO GENERALE

Vengono evidenziate, in questa parte, le componenti riepilogative del Rendiconto 2005, relativamente al Conto del Bilancio.

Come già detto nella parte precedente, relativa alla gestione dei residui, questa chiude con un avanzo pari ad € 169.980,92 a cui si devono sommare € 883.995,51 per avanzo d'amministrazione 2004 non applicato.

La competenza pura, ossia quella con esclusione dell'avanzo di amministrazione 2005, chiude con una differenza negativa pari ad € 3.773.173,88. (Questo importo viene calcolato come differenza fra gli accertamenti in competenza, € 203.664.346,14 e gli impegni sul 2005, € 207.437.520,02).

A tale somma, però, si deve aggiungere la quota di avanzo di amministrazione applicato dell'anno 2004, pari a € 4.280.299,70, per cui l'avanzo di amministrazione relativo alla competenza risulta essere pari a € 507.125,82.

Complessivamente, pertanto, l'avanzo di amministrazione 2005 è pari a **€ 1.561.102,25**

Nella parte relativa all'avanzo di amministrazione, si evidenzia l'utilizzo dell'avanzo 2004, e la composizione dell'avanzo 2005 suddiviso nei fondi previsti dal comma 1° dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, riguardante il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali.

Il quadro riassuntivo della gestione 2005, della pagina successiva, fornisce i risultati generali 2005 e l'avanzo di amministrazione.

I risultati differenziali evidenziano l'equilibrio economico e finanziario generale e l'autofinanziamento, con la ripartizione del risultato sulla competenza e sui residui. Vengono indicate, inoltre, le percentuali di definizione e di realizzazione delle entrate correnti e delle uscite correnti, nonché la situazione degli incassi e dei pagamenti suddivisi fra competenza e residui. Il dato finale corrisponde al saldo netto da finanziare.

Nella parte relativa agli Indici di Bilancio, vengono raffrontati i principali indicatori dell'attività dell'ente, fra cui i parametri di rilevazione delle condizioni deficitarie ex art. 45 L. 504/92.

Vi sono, inoltre, gli indici di comparazione delle entrate ordinarie per fonti di finanziamento, la struttura delle spese correnti e dei mutui ed i flussi procedurali.

Per una maggiore leggibilità e storicizzazione degli andamenti degli indici sono stati riferiti al quadriennio 2002-2005 e le tabelle relative alle variazioni sulla popolazione, sulla pressione tributaria, sui trasferimenti statali e sugli investimenti, agli anni dal 1995 al 2005.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2005

	GESTIONE		
	residui	competenza	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1° gennaio 2005			28.171.239,71
RISCOSSIONI	38.591.942,00	142.557.889,25	181.149.831,25
PAGAMENTI	49.832.178,69	143.391.616,39	193.223.795,08
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2005			16.097.275,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			16.097.275,88
RESIDUI ATTIVI	96.599.429,78	61.106.456,89	157.705.886,67
RESIDUI PASSIVI	108.196.156,67	64.045.903,63	172.242.060,30
DIFFERENZA			
AVANZO di Amministrazione al 31 dicembre 2005			1.561.102,25
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		Fondi Vincolati	1.062.484,36
		Fondi per il finanziamento spese in conto capitale	184.755,51
		Fondi di ammortamento	0,00
		Fondi non vincolati	313.862,38

3.2. DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La gestione 2005 chiude con un avanzo di amministrazione pari a € 1.561.102,25 determinato per € 169.980,25 dal miglioramento della gestione residui e per € 507.125,82 dalla gestione di competenza.

Dal prospetto che segue si rileva la composizione dell'avanzo di amministrazione 2005, ripartito fra entrate correnti e uscite correnti, entrate in capitale e uscite in capitale, fra partite di giro in entrata ed in uscita, per quanto riguarda la competenza.

ANALISI COMPOSIZIONE AVANZO 2005	COMPETENZA
Entrate correnti (Tit. 1°-2°-3°)	162.533.167,03
Avanzo Amm.ne 2004 p.te corrente	1.423.297,11
Quota oneri urbanizzazione. p.te corrente	5.475.129,92
Autofinanziamento	1.202.375,46
Uscite correnti (Tit. 1°-3°)	167.751.681,43
Avanzo parte corrente (E-U)	477.537,17
Autofinanziamento	1.202.375,46
Entrate in capitale (Tit. 4°-5°)	25.700.653,63
Avanzo Amm.ne 2004 p.te capitale	2.857.002,59
Quota oneri urban. p.te corrente	5.475.129,92
Uscite in capitale (Tit. 2°)	24.255.313,11
Avanzo parte in capitale (E-U)	29.588,65
Entrate per partite di giro (Tit.6°)	15.430.525,48
Uscite per partite di giro (Tit.4°)	15.430.525,48
Avanzo partite di giro (E-U)	0,00
AVANZO DI GESTIONE 2005	507.125,82

Il comma 1° dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, riguardante il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, suddivide l'Avanzo di Amministrazione in quattro fondi distinti: *fondi vincolati*, *fondi per finanziamento spese in conto capitale*, *fondi di ammortamento*, *fondi non vincolati*.

	DESCRIZIONE	IMPORTO DA COMPETENZA	IMPORTO DA RESIDUI	TOTALE
1)	PARTE CORRENTE VINCOLATA contributi parcheggi v.le libertà contributi parcheggi ardenza terra progetto scuola città contrib. enti terzi sistema bibliotecario art.18 L.216/95 2%progettazione quote operatori del passato Lascito Montaperti rimb. Comune collesalvetti C.E.C. rimb. spese assegnazione alloggi aggiornamento professionale oneri e costi reimp. spesa corrente uffici giudiziari prestazione di servizi	4.132,75 386,00 262,82 103,29 25.167,54 260.129,92 15.800,00	3.714,80 1.233,17 7.948,95 178,00 270,18	
	TOTALE PARTE CORRENTE VINCOLATA	305.982,32	13.345,10	319.327,42
2)	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI totale fondi vincolati parte corrente (1+2)	743.156,94 1.049.139,26	0,00 13.345,10	743.156,94 1.062.484,36
3)	PARTE CAPITALE VINCOLATA oneri abbattimento barriere arch.10% insediamenti produttivi ex.art.L.R.94/93 cessione aree in proprietà contributo reg.le L.R. 22/99 acquisto arredi recupero spese espropri canoni strutture sportive PUM trasferimento contributo reg.le ad ATL	16.927,93 15.150,41 19.031,10 24.262,67	4.410,24 5.497,48 68.070,68 31.405,00	
	TOTALE FONDI VINCOLATI PER FINANZ.SPESE C/ CAPITALE	75.372,11	109.383,40	184.755,51
4)	FONDI NON VINCOLATI	266.609,96	47.252,42	313.862,38
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2005	1.391.121,33	169.980,92	1.561.102,25

il dettaglio dell'Avanzo 2005 è così determinato:

FONDI VINCOLATI	1.062.484,36
FONDO DI AMMORTAMENTO	0,00
FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE C/CAPITALE	184.755,51
FONDI NON VINCOLATI	<u>313.862,38</u>
TOTALE AVANZO D'AMM.NE 2005	1.561.102,25

l'Avanzo di amministrazione al 31.12.2005, così come viene definito all'art. 186 del D.Lgs. 267/2000 è dato dal differenziale fra i residui attivi e passivi e il fondo finale di cassa.

Le specifiche fin qui fatte stanno ad evidenziare i vari modi di trovare il risultato di esercizio, che coincide con quanto statuito dalla legge.

Per dare una lettura più chiara ai risultati differenziali occorre fare riferimento all'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione 2004 che è stato accertato con delibera di Consiglio Comunale n.117 del 30/06/2005.

L'utilizzo dell'Avanzo 2004 è stato disposto con i seguenti atti :

- delibera di C.C. n° 118 del 30/06/05 con cui sono stati applicati € 484.255,11 vincolati alle spese correnti e € 2.352.524,06 per spese d'investimento;
- atto G.C. n° 219 del 05/07/05 con cui si applicava avanzo libero per spese correnti per € 200.000,00;
- delibera C.C. n° 159 del 30/09/2005 con cui è stato approvato l'equilibrio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, come modificata con delibera G.C. n. 425 del 30/11/2005; si applicava avanzo vincolato a spese correnti per € 691.086,00 e € 504.478,53 per spese d'investimento;
- delibera G.C. n.425 del 30/11/2005 in cui si applica avanzo libero per spese correnti per € 47.956,00 modificando la precedente delibera n. 159;

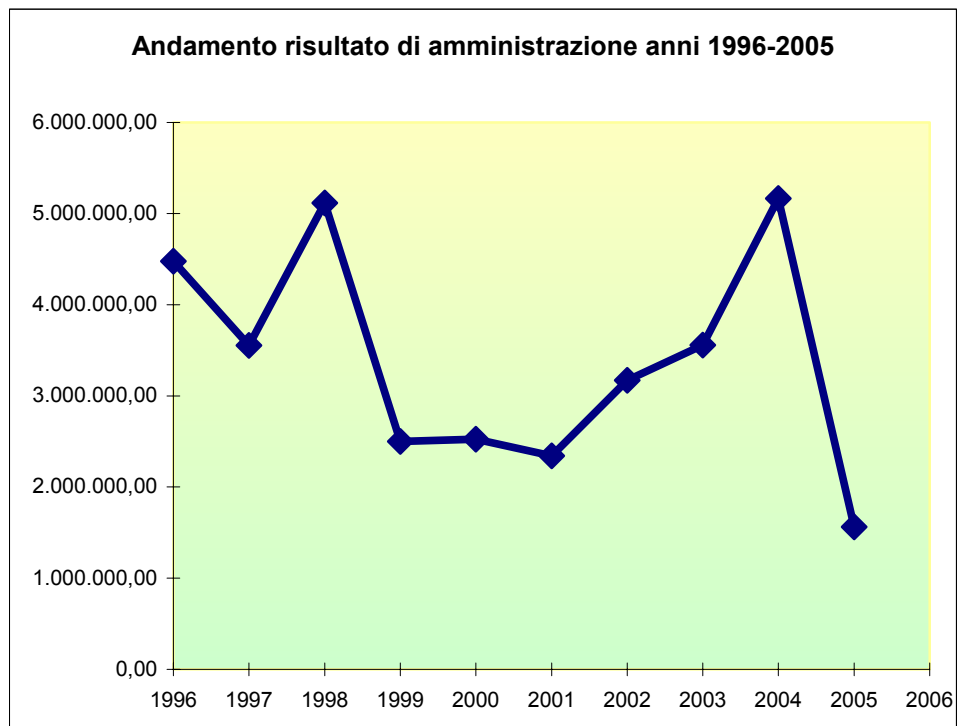
Pertanto, l'Avanzo 2004 applicato al Bilancio, pari a € 5.164.295,21, è stato applicato nel seguente modo:

- Per finanziamento spese correnti	1.423.297,11
- Per spese di investimento	<u>2.857.002,59</u>
TOTALE AVANZO APPLICATO	4.280.299,70

Nella pagina seguente, si riporta l'andamento del risultato di amministrazione dagli anni 1996 al 2005.

**ANDAMENTO RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE ANNI 1996-2005
DATI ESPRESSI IN EURO**

ANNI	AVANZO	DISAVANZO
1996	4.475.808,52	
1997	3.552.283,12	
1998	5.114.785,69	
1999	2.499.003,20	
2000	2.525.129,25	
2001	2.340.511,43	
2002	3.170.376,49	
2003	3.556.337,32	
2004	5.164.295,21	
2005	1.561.102,25	



3.3. RISULTATI DIFFERENZIALI ANNO 2005.

Il quadro generale riassuntivo dei risultati differenziali, modificato dalla modulistica prevista dal DPR 194/96, evidenzia l'equilibrio economico finanziario della gestione, ossia se le entrate correnti sono riuscite a coprire le spese correnti, e se vi sia stato un margine per l'autofinanziamento.

Viene usato impropriamente il termine "economico" in quanto si tratta di un equilibrio puramente finanziario. L'aspetto economico della gestione, per i Comuni, viene individuato dal Conto economico e dall'allegato Prospetto di Conciliazione, che rilevano solo in parte i dati della gestione riportati nell'equilibrio finanziario. Ad esempio, non viene riportato il Titolo III° dell'uscita, in quanto si tratta di una diminuzione di debiti da portare nel passivo patrimoniale e non un costo, né l'Avanzo di Amministrazione finalizzato alle spese correnti, in quanto vanno considerati come costi tutte le spese connesse all'acquisto di fattori produttivi, che hanno avuto variazione finanziaria negativa nell'anno (per le quali è sorto il debito).

Relativamente alle entrate dei primi tre titoli, viene analizzata la previsione iniziale di bilancio dell'anno 2005, la previsione definitiva, la percentuale di definizione, la situazione degli accertamenti, la gestione di cassa di parte corrente e la gestione dei residui, con la relativa percentuale di realizzazione.

Le entrate correnti devono essere aumentate da altre entrate straordinarie ai fini di non alterare il dato dell'equilibrio, così come avviene per il Bilancio di previsione.

E' per questo motivo che il Legislatore ha previsto la quota di oneri di urbanizzazione finalizzata alle spese correnti di manutenzione ordinaria, nonché la quota di avanzo di amministrazione destinato a spese correnti.

Al dato così ottenuto, vengono detratte le spese correnti e le quote di capitale dei mutui in estinzione.

Anche per la spesa, viene analizzata la previsione iniziale di bilancio dell'anno 2005, la previsione definitiva, la percentuale di definizione, la situazione degli impegni, la gestione di cassa di parte corrente e la gestione dei residui, con la relativa percentuale di realizzazione.

Nell'anno 2005, l'equilibrio economico e finanziario si è chiuso con un autofinanziamento, ossia con la capacità di finanziare investimenti con risorse disponibili di parte corrente.

Infatti, l'equilibrio economico e finanziario (parte A del prospetto a pag. 84) iniziale presenta un saldo positivo pari a 1.296.486,00; un saldo positivo pure sulle previsioni definitive pari a € 1.522.110,04 ed un differenziale fra accertamenti e impegni pari a € 256.615,52.

L'equilibrio finale, (parte B del prospetto a pag. 84), si chiude con un saldo netto da finanziare positivo € 1.364.761,30.

3.3 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEI RISULTATI DIFFERENZIALI ANNO 2005

RISULTATI DIFFERENZIALI	COMPETENZA							RESIDUI				
	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di definizione	Accertamenti o impegni	Riscossioni o pagamenti	% di realizzazione	Residui attivi e passivi	Conservati	Riscossi o pagati	% di realizzazione	Rimasti	
1												
A) Equilibrio economico e finanziario												
Entrate titolo I - II - III	166.086.761,00	168.061.480,07	101,19	162.533.167,03	115.201.733,36	70,88	47.331.433,67	62.081.762,75	28.818.310,72	46,42	33.263.452,03	
Quote oneri di urbanizzazione	5.003.000,00	5.215.000,00	104,24	5.475.129,92	5.475.129,92	100,00						
Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti		1.423.297,11										
Mutui per debiti fuori bilancio												
Spese correnti	162.263.972,00	165.647.120,14	102,08	160.321.157,41	120.434.365,93	75,12	39.886.791,48	51.661.710,41	29.441.238,19	56,99	22.220.472,22	
Differenza	8.825.789,00	9.052.657,04	102,57	7.687.139,54	242.497,35		7.444.642,19	10.420.052,34	-622.927,47		11.042.979,81	
Quote di capitale dei mutui in estinzione	7.529.303,00	7.530.547,00	100,02	7.430.524,02	7.430.524,02	100,00	190.117,27	126.178,27	76.178,00	60,37	50.000,27	
Differenza	1.296.486,00	1.522.110,04	117,40	256.615,52	-7.188.026,67		7.254.524,92	10.293.874,07	-699.105,47		10.992.979,54	
B) Equilibrio finale												
Entrate finali (titoli I - II - III - IV)	203.499.670,00	200.251.080,29	98,40	185.941.231,8	128.540.218,22	69,13	57.401.013,60	129.791.558,26	36.686.769,37	28,27	93.104.788,89	
Spese finali (titoli I - II)	200.408.406,00	201.438.871,99	100,51	184.576.470,5	122.883.491,09	66,58	61.692.979,43	154.143.823,17	47.039.928,50	30,52	107.103.894,67	
Saldo netto da <u>finanziare</u>	3.091.264,00	-1.187.791,70		1.364.761,3			-4.291.965,83	-24.352.264,91	-10.353.159,13		-13.999.105,78	
<u>Impiegare</u>					5.656.727,13							

3.4. PARAMETRI

La legge 504/1992 di riordino della finanza degli Enti Locali, all'art. 45, prevede di sottoporre a controlli dell'autorità centrale quegli Enti che si trovano in situazioni di bilancio strutturalmente deficitarie: o per avere dichiarato il dissesto o perché dal Rendiconto della Gestione si evidenziano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, destinate ad evolvere in stato di dissesto.

Per gli Enti in queste condizioni, i controlli centrali si estrinsecano rispetto alle dotazioni organiche ed alle assunzioni di personale, nonché sul livello di copertura del costo dei Servizi a domanda individuale.

Tali condizioni di "predissesto" emergono dalla comparazione tra dati di bilancio e parametri definiti dal Ministero dell'Interno.

Con Decreto Ministeriale n. 217 del 10/6/2003 sono stati approvati i sottoelencati parametri per il triennio 1998/2000.

La presenza contemporanea di quattro parametri che eccedono i limiti ministeriali è sintomo di condizione di deficitarietà e fa scattare i controlli dell'autorità centrale sopra detti.

Sette degli otto parametri, rilevati dal rendiconto della gestione dell'esercizio 2005, sono negativi rispetto ai limiti fissati dal Ministero.

TABELLA DEI PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA' (ART. 45 D.L. 30 DICEMBRE 1992 N. 504)

- 1) Disavanzo di amministrazione complessivo superiore al 5 per cento delle spese, desumibili dai titoli I e III della spesa, con esclusione del rimborso di anticipazioni di cassa;
- 2) Volume dei residui attivi di fine esercizio provenienti dalla gestione di competenza, con esclusione di quelli relativi all'I.C.I. ed ai trasferimenti erariali, superiori al 21 per cento delle entrate correnti, desumibili dai titoli I,II e III;
- 3) Volume dei residui passivi di fine esercizio, provenienti dalla gestione di competenza delle spese correnti superiori al 27 per cento delle spese di cui al titolo I della spesa;
- 4) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata nei confronti dell'ente per i quali non sia stata proposta opposizione giudiziale nelle forme consentite dalla legge;
- 5) Presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 37 D.Leg.vo 77/95, per i quali non siano state reperite le necessarie fonti di finanziamento;
- 6) Volume complessivo delle entrate proprie, desumibili dai titoli I e III, rapportato al volume complessivo delle entrate correnti, desumibili dai titoli I,II e III, inferiore al 37 per cento per i comuni da 60000 a 250000 abitanti;
- 7) Volume complessivo delle spese per il personale a qualunque titolo in servizio, con esclusione di quelle finanziate con entrate a specifica destinazione da parte della regione o di altri enti pubblici, rapportato al volume complessivo delle spese correnti desumibili dal titolo I, superiore nel complessivo al 41 per cento per i comuni da 60000 a 250000 abitanti;
- 8) Importo complessivo degli interessi passivi sui mutui superiore al 12 per cento delle entrate correnti desumibili dai titoli I,II, e III.

NO

SI

NO

NO

NO

NO

NO

NO

3.5. INDICI DI BILANCIO

	ANNO 2002	2002%	ANNO 2003	2003%	ANNO 2004	2004%	ANNO 2005	2005%
1) Autonomia Finanziaria								
<u>Entr.tribut. + Entr. extratrib.</u>	114.027.380,80	78,73	127.326.334,26	84,11	134.627.999,23	86,52	142.086.633,10	87,42
Entrate ordin. (I°-II°-III°)	144.826.620,15		151.373.792,53		155.596.324,87		162.533.167,03	
2) Autonomia tributaria								
<u>Entrate tributarie</u>	84.749.168,76	58,52	95.093.689,07	62,82	96.731.146,12	62,17	102.931.948,25	63,33
Entrate ordin. (I°-II°-III°)	144.826.620,15		151.373.792,53		155.596.324,87		162.533.167,03	
3) Pressione tributaria								
<u>Entrate tributarie</u>	84.749.168,76	€ 527,72	95.093.689,07	€ 610,78	96.731.146,12	€ 620,55	102.931.948,25	€ 659,88
Abitanti al 31/12	160.594		155.691		155.880		155.986	
4) Capacità entrate proprie								
<u>Entr. extratrib.</u>	29.278.212,04	20,22	32.232.645,19	21,29	37.896.853,11	24,36	39.154.684,85	24,09
Entrate ordin. (I°-II°-III°)	144.826.620,15		151.373.379,53		155.596.324,87		162.533.167,03	
5) <u>Entrate trasferim.</u>	30.799.239,35	21,27	24.047.458,27	15,89	20.968.325,64	13,48	20.446.533,93	12,58
Entrate ordin. (I°-II°-III°)	144.826.620,15		151.373.792,53		155.596.324,87		162.533.167,03	
6) <u>Entrate tributarie</u>	84.749.168,76	74,32	95.093.689,07	74,69	96.731.146,12	71,85	102.931.948,25	72,44
Entr.trib.+entr.ex-trib.	114.027.380,80		127.326.334,26		134.627.999,23		142.086.633,10	
7) <u>Entr. extratrib.</u>	29.278.212,04	25,68	32.232.645,19	25,31	37.896.853,11	28,15	39.154.684,85	27,56
Entr.trib.+entr.ex-trib.	114.027.380,80		127.326.334,26		134.627.999,23		142.086.633,10	
8) <u>Trasferim. statali</u>	21.599.092,87	€ 134,50	14.570.135,66	€ 93,58	11.693.079,95	€ 75,01	10.832.220,94	€ 69,44
Abitanti al 31/12	160.594		155.691		155.880		155.986	

	ANNO 2002	2002%	ANNO 2003	2003%	ANNO 2004	2004%	ANNO 2005	2005%
1) Rigidità strutturale								
<u>Spese pers. + Rate Mutui</u>	60.318.679,06	41,65	61.769.714,61	40,81	63.350.528,70	40,71	63.971.597,20	39,36
Entr. Ordinarie	144.826.620,15		151.373.792,53		155.596.324,87		162.533.167,03	
2) Quota spese person. sulle risorse ordinarie								
<u>Spese pers.</u>	49.066.001,39	33,88	50.623.535,99	33,44	51.338.681,47	32,99	51.884.517,08	31,92
Entr. Ordinarie	144.826.620,15		151.373.379,53		155.596.324,87		162.533.167,03	
3) Incidenza indebitamento sulle entrate correnti								
<u>Rate mutui</u>	11.252.677,67	7,77	11.146.178,62	7,36	12.011.847,23	7,72	12.087.080,12	7,44
Entr. Ordinarie	144.826.620,15		151.373.792,53		155.596.324,87		162.533.167,03	

	ANNO 2002	2002%	ANNO 2003	2003%	ANNO 2004	2004%	ANNO 2005	2005%
1) Spese di investimento pro-capite								
<u>Investimenti</u>	44.245.221,40	€ 275,51	66.385.442,89	€ 426,39	47.321.184,17	€ 303,57	24.255.313,11	€ 155,50
Abitanti al 31/12	160.594		155.691		155.880		155.986	
2) Tasso medio di indebitamento da mutui								
<u>Interessi sui mutui</u>	5.292.478,18	5,52	5.060.121,95	5,05	4.957.414,35	4,55	4.656.556,10	4,44
Debito residuo iniziale	95.891.114,20		100.217.965,13		108.870.069,52		104.883.428,02	

	ANNO 2002	2002%	ANNO 2003	2003%	ANNO 2004	2004%	ANNO 2005	2005%
1) Grado di attendibilità delle previsioni								
<u>Previs.definitive uscite tit. I</u>	144.677.800,88	104,52	150.435.212,95	102,63	158.355.157,64	101,56	165.647.120,14	102,08
Previs.iniziali uscite tit. I	138.417.742,00		146.582.807,00		155.928.385,00		162.263.972,00	
2) Grado di realizzazione delle spese correnti								
<u>Impegni uscite tit. I</u>	140.369.519,48	97,02	145.472.491,76	96,70	152.784.983,64	96,48	160.321.157,41	96,78
Previs. defin. uscite tit. I	144.677.800,88		150.435.212,95		158.355.157,64		165.647.120,14	
3) Grado di realizzazione delle entrate ordinarie								
<u>Accertam. tit. I-II-III</u>	144.826.620,15	96,64	151.373.792,53	97,68	155.596.324,87	97,14	162.533.167,03	96,71
Previsioni defin. Tit: I-II-III	149.859.066,04		154.967.034,02		160.171.268,93		168.061.480,07	
4) Grado di realizzazione degli investimenti								
<u>Impegni tit. II</u>	44.245.221,40	52,70	66.385.442,89	58,47	47.321.184,17	72,81	24.255.313,11	67,77
Previs. definit. tit. II	83.953.096,74		113.545.665,40		64.991.356,29		35.791.751,85	
5) Velocità di pagamento								
<u>Pagam. tit. I usc. compet.</u>	102.062.586,25	72,71	110.543.882,75	75,99	118.081.840,29	77,29	120.434.365,93	75,12
Impegni tit. I uscita	140.369.519,48		145.472.491,76		152.784.983,64		160.321.157,41	
6) Velocità di riscossione								
<u>Risc. tit. I-II-III compet.</u>	100.370.400,84	69,30	116.261.529,00	76,80	120.085.024,54	77,18	115.201.733,36	70,88
Accert. tit. I-II-III compet.	144.826.620,15		151.373.792,53		155.596.324,87		162.533.167,03	

POPOLAZIONE ANNI 1995-2005

1995	1996	1997	1998	1999	2000
164.569	163.948	163.090	162.321	161.673	161.324
2001	2002	2003	2004	2005	
160.780	160.594	155.691	155.880	155.986	

VARIAZIONE PERCENTUALE POPOLAZIONE ANNI 1995-2005

95/96	96/97	97/98	98/99	99/00
-0,38	-0,52	-0,47	-0,40	-0,22
00/01	01/02	02/03	03/04	04/05
-0,34	-0,12	-3,05	0,12	0,07

PRESSIONE TRIBUTARIA				% di scostamento	
1995	<u>45.807.630,92</u>	€ 278,35	pro-capite		
	164.569				
1996	<u>55.582.638,97</u>	€ 339,03	pro-capite	95/96	21,80%
	163.948				
1997	<u>61.275.555,48</u>	€ 375,72	pro-capite	96/97	10,24%
	163.090				
1998	<u>63.377.340,71</u>	€ 390,44	pro-capite	97/98	3,92%
	162.321				
1999	<u>59.868.860,02</u>	€ 370,31	pro-capite	98/99	-5,15%
	161.673				
2000	<u>70.897.333,70</u>	€ 439,47	pro-capite	99/00	18,42% applicazione addizionale Irpef
	161.324				
2001	<u>65.803.971,57</u>	€ 409,28	pro-capite	00/01	-7,19% soppressione Irap
	160.780				
2002	<u>84.749.168,76</u>	€ 527,72	pro-capite	01/02	28,80% compartecipazione Irpef
	160.594				
2003	<u>95.093.689,07</u>	€ 610,78	pro-capite	02/03	15,74% riduzione della popolazione
	155.691				
2004	<u>96.731.146,12</u>	€ 620,55	pro-capite	03/04	1,59%
	155.880				
2005	<u>102.931.948,25</u>	€ 660,33	pro-capite	04/05	6,41% incremento Tarsu
	155.986				

TRASFERIMENTI DALLO STATO				% di scostamento	
1995	<u>41.223.582,45</u> 164.569	€ 250,49	pro-capite		
1996	<u>41.356.751,36</u> 163.948	€ 252,26	pro-capite	95/96	0,32%
1997	<u>39.997.304,80</u> 163.090	€ 245,25	pro-capite	96/97	-2,78%
1998	<u>37.541.551,63</u> 162.321	€ 231,28	pro-capite	97/98	-5,70%
1999	<u>35.390.780,37</u> 161.673	€ 218,90	pro-capite	98/99	-5,35%
2000	<u>29.808.073,64</u> 161.324	€ 184,77	pro-capite	99/00	-39,46%
2001	<u>34.452.456,19</u> 160.780	€ 214,28	pro-capite	00/01	15,98% soppressione IRAP
2002	<u>21.599.092,87</u> 160.594	€ 134,50	pro-capite	01/02	-37,24% introduzione compartecipazione IRPEF
2003	<u>14.570.135,66</u> 155.691	€ 93,58	pro-capite	02/03	-73,04% riduzione popolazione
2004	<u>11.693.079,95</u> 155.880	€ 75,01	pro-capite	03/04	-20,91%
2005	<u>10.832.220,94</u> 155.986	€ 69,44	pro-capite	04/05	7,42%

SPESE DI INVESTIMENTO PRO-CAPITE**% di scostamento**

1995	<u>24.430.244,23</u>	€ 148,45	pro-capite		
	164.569				
1996	<u>33.754.237,40</u>	€ 205,88	pro-capite	95/96	38,69%
	163.948				
1997	<u>35.504.815,53</u>	€ 217,70	pro-capite	96/97	5,74%
	163.090				
1998	<u>32.011.458,47</u>	€ 197,21	pro-capite	97/98	-9,41%
	162.321				
1999	<u>22.907.847,39</u>	€ 141,69	pro-capite	98/99	-28,15%
	161.673				
2000	<u>53.323.681,18</u>	€ 330,54	pro-capite	99/00	132,77%
	161.324				
2001	<u>20.427.472,14</u>	€ 127,05	pro-capite	00/01	-61,57%
	160.780				
2002	<u>44.245.221,40</u>	€ 275,51	pro-capite	01/02	116,86%
	160.594				
2003	<u>66.385.442,89</u>	€ 426,39	pro-capite	02/03	54,76%
	155.691				
2004	<u>47.321.184,17</u>	€ 303,57	pro-capite	03/04	-28,80%
	155.880				
2005	<u>24.255.313,11</u>	€ 155,50	pro-capite	04/05	-48,77%
	155.986				

4. GESTIONE DI CASSA

I prospetti riportati nelle pagine 94 e 95, evidenziano riscossioni e pagamenti, rispetto ad accertamenti e ad impegni sui residui e sulla competenza.

Nell'anno 2005 il fondo finale di cassa è diminuito rispetto all'anno 2004. **L'Ente ha fatto fronte agli impegni, in presenza di minori entrate di parte corrente, rimodulando le spese in sede di equilibrio, ponendo particolare attenzione al raggiungimento degli obiettivi fissati del patto di stabilità.**

La tabella degli incassi evidenzia la diminuzione della percentuale di realizzazione rispetto al 2004 passando dal 62,56% al 53,46% .

Un attento monitoraggio durante l'anno e le verifiche periodiche sulla situazione di cassa hanno garantito il pagamento dei mandati dovuti per legge (stipendi, rate dei mutui), nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni a carattere contrattuale (fitti, fornitori ecc.).

I residui attivi del titolo 1° sono in gran parte connessi al saldo dell'ICI dell'anno 2005, che viene riversato nelle casse comunali a seguito della riscossione da parte del concessionario.

Nella parte uscita, è stata inserita una tabella di dettaglio che specifica i pagamenti di competenza e sui residui della spesa corrente suddivisi per intervento.

Altri dati di sintesi globale si trovano nelle tabelle e nei relativi grafici dell'andamento dei movimenti di cassa evidenziati alle pagine 97, 98 e 99.

Sia per l'entrata che per l'uscita vengono raffrontati i dati degli accertamenti e delle riscossioni ,gli impegni ed i pagamenti in globale sia sulla competenza che sui residui .

L'attenta gestione della cassa ha concorso al rispetto per il biennio del Patto di stabilità interno consentendo di non superare i limiti posti dalla finanziaria 2005.

I prospetti riportati alle pagine 101 e 102 consentono di verificare nel dettaglio come l'Ente sia riuscito a raggiungere gli obiettivi di cassa e di competenza di stabilità previsti dalla normativa.

ENTRATE			
Riassunto Generale	Situazione di cassa		
	accertamenti	riscossioni	% di realizzazione
<i>Tit. I° Entrate Tributarie - Residui</i>	34.167.307,20	17.329.623,04	50,72%
<i>Tit. I° Entrate Tributarie Competenza</i>	102.931.948,25	75.402.165,96	73,25%
<i>Tit. II° Trasferimenti dallo Stato, Regione ed altri Enti - Residui</i>	5.283.067,90	3.404.439,65	64,44%
<i>Tit. II° Trasferimenti dallo Stato, Regione ed altri Enti - Competenza</i>	20.446.533,93	19.374.720,88	94,76%
<i>Tit. III° Entrate Extratributarie - Residui</i>	22.631.387,65	8.084.248,03	35,72%
<i>Tit. III° Entrate Extratributarie - Competenza</i>	39.154.684,85	20.424.846,52	52,16%
<i>Tit. IV° Entrate da Alienazione - Trarf. di Capitali - Riscossione Crediti - Residui</i>	67.709.795,51	7.868.458,65	11,62%
<i>Tit. IV° Entrate da Alienazione - Trarf. di Capitali - Riscossione Crediti - Competenza</i>	23.408.064,79	13.338.484,86	56,98%
<i>Tit. V° Accensione di prestiti - Residui</i>	3.866.075,33	657.794,03	17,01%
<i>Tit. V° Accensione di prestiti - Competenza</i>	2.292.588,84	0,00	0,00%
<i>Tit. VI° Servizi c/terzi - Residui</i>	1.533.738,19	1.247.378,60	81,33%
<i>Tit. VI° Servizi c/terzi - Competenza</i>	15.430.525,48	14.017.671,03	90,84%
TOTALI	338.855.717,92	181.149.831,25	53,46%

* Rapporto tra riscossioni ed accertamenti

USCITE			
Riassunto Generale		Situazione di cassa	
	impegni	pagamenti	% di realizzazione
<i>Tit. I° Spese correnti - Residui</i>	51.661.710,41	29.441.238,19	56,99%
<i>Tit. I° Spese correnti - Competenza</i>	160.321.157,41	120.434.365,93	75,12%
<i>Tit. II° Spese in conto capitale Residui</i>	102.482.112,76	17.598.690,31	17,17%
<i>Tit. II° Spese in conto capitale Competenza</i>	24.255.313,11	2.449.125,16	10,10%
<i>Tit. III° Spese per rimborso di prestiti Residui</i>	126.178,27	76.178,00	60,37%
<i>Tit. III° Spese per rimborso di prestiti Competenza</i>	7.430.524,02	7.430.524,02	100,00%
<i>Tit. IV° Servizi c/terzi Residui</i>	3.758.333,92	2.716.072,19	72,27%
<i>Tit. IV° Servizi c/terzi Competenza</i>	15.430.525,48	13.077.601,28	84,75%
TOTALI	365.465.855,38	193.223.795,08	52,87%

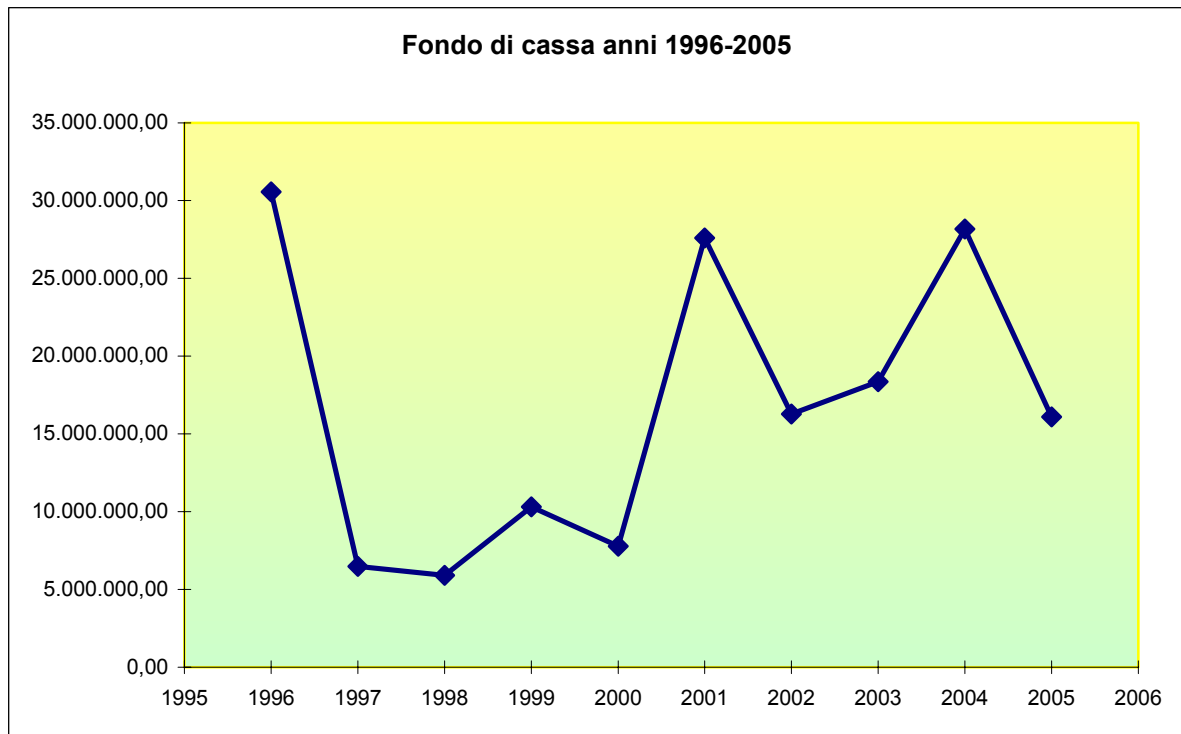
* Rapporto tra pagamenti ed impegni

Titolo I° Spese correnti		Analisi dei pagamenti delle spese per intervento		
	impegnato	%	pagato	% di realiz.
<i>Intervento 1 - Personale - Residui</i>	7.798.258,93	3,68%	3.648.122,25	46,78%
<i>Intervento 1 - Personale - Competenza</i>	51.884.517,08	24,48%	42.966.474,51	82,81%
<i>Intervento 2 - Acq. beni di consumo e materie prime - Residui</i>	2.461.012,79	1,16%	1.482.362,01	60,23%
<i>Intervento 2 - Acq. beni di consumo e materie prime - Competenza</i>	2.712.234,04	1,28%	1.338.175,98	49,34%
<i>Intervento 3 - Prestazioni di servizi - Residui</i>	26.444.435,24	12,47%	17.625.955,41	66,65%
<i>Intervento 3 - Prestazioni di servizi - Competenza</i>	72.416.468,82	34,16%	55.705.180,83	76,92%
<i>Intervento 4 - Utilizzo di beni di terzi - Residui</i>	290.161,89	0,14%	225.436,28	77,69%
<i>Intervento 4 - Utilizzo di beni di terzi - Competenza</i>	947.152,90	0,45%	767.507,74	81,03%
<i>Intervento 5 - Trasferimenti - Residui</i>	6.471.725,35	3,05%	5.646.407,71	87,25%
<i>Intervento 5 - Trasferimenti - Competenza</i>	21.127.221,96	9,97%	10.843.386,46	51,32%
<i>Intervento 6 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi - Residui</i>	3.799,12	0,00%	2.981,16	0,00%
<i>Intervento 6 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi - Competenza</i>	4.656.556,10	2,20%	4.656.556,10	100,00%
<i>Intervento 7 - Imposte e tasse - Residui</i>	2.380.301,02	1,12%	483.234,89	20,30%
<i>Intervento 7 - Imposte e tasse - Competenza</i>	5.475.220,88	2,58%	3.710.183,29	67,76%
<i>Intervento 8 - Oneri straordinari della gestione corrente - Residui</i>	5.812.016,07	2,74%	326.738,48	5,62%
<i>Intervento 8 - Oneri straordinari della gestione corrente Competenza</i>	1.101.785,63	0,52%	446.901,02	40,56%
<i>Intervento 9 - Ammortamenti di esercizio</i>	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<i>Intervento 10 - Fondo svalutazione crediti</i>	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<i>Intervento 11 - Fondo di riserva</i>	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALI	211.982.867,82	100,00%	149.875.604,12	70,70%

* Rapporto tra pagamenti ed impegni

FONDO DI CASSA AL 31/12 DI CIASCUN ANNO 1996-2005

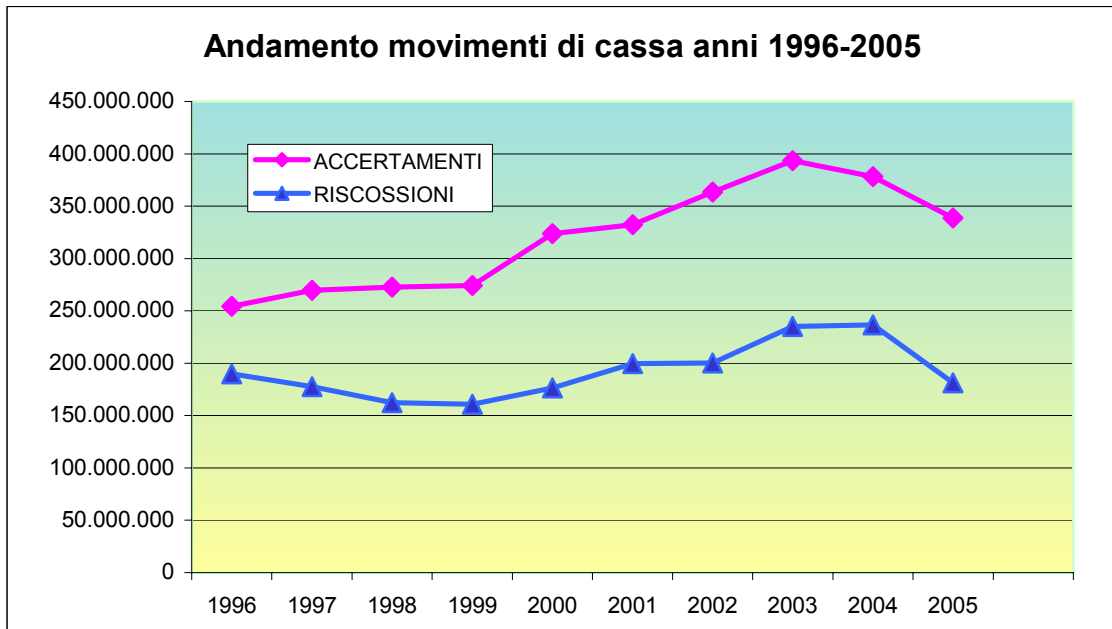
ANNI	ATTIVA	PASSIVA
1996	30.555.948,03	
1997	6.474.995,07	
1998	5.898.416,90	
1999	10.306.112,51	
2000	7.772.034,01	
2001	27.588.170,46	
2002	16.276.031,88	
2003	18.363.787,16	
2004	28.171.239,71	
2005	16.097.275,88	



MOVIMENTI DI CASSA ANNI 1996-2005 (al 31/12 di ciascun anno)

ENTRATA

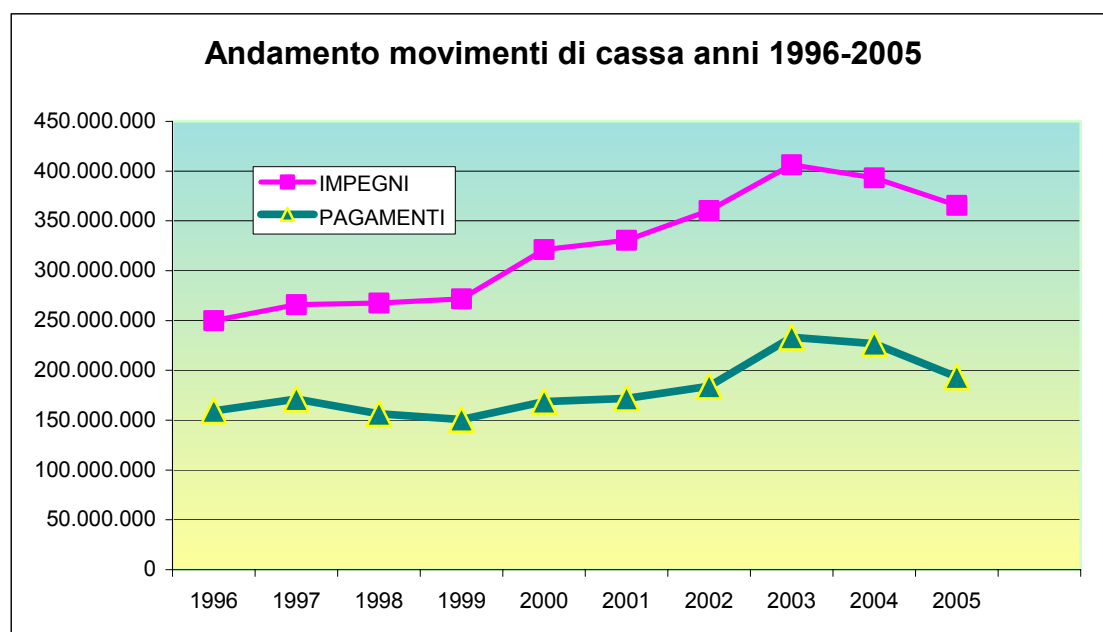
ANNO	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	% INCIDENZA
1996	254.423.323,89	189.827.009,45	74,61%
1997	269.487.063,59	177.726.588,29	65,95%
1998	272.750.569,07	162.451.820,43	59,56%
1999	274.082.180,60	160.863.239,54	58,69%
2000	323.770.084,15	176.424.175,74	54,49%
2001	332.267.038,26	199.549.888,26	60,06%
2002	363.519.246,38	200.221.811,48	55,08%
2003	393.593.043,67	235.200.646,42	59,76%
2004	378.022.896,14	236.492.190,14	62,56%
2005	338.855.717,92	181.149.831,25	53,46%



MOVIMENTI DI CASSA ANNI 1996-2005 (al 31/12 di ciascun anno)

USCITA

ANNO	IMPEGNI	PAGAMENTI	% INCIDENZA
1996	249.947.515,37	159.271.061,42	63,72%
1997	265.934.780,48	171.251.593,22	64,40%
1998	267.635.783,38	156.553.403,54	58,49%
1999	271.583.177,40	150.557.127,03	55,44%
2000	321.244.954,90	168.652.141,74	52,50%
2001	330.514.825,96	171.961.717,80	52,03%
2002	360.348.869,89	183.945.779,60	51,05%
2003	406.312.738,23	233.112.891,14	57,37%
2004	393.258.711,27	226.684.737,59	57,64%
2005	365.465.855,38	193.223.795,08	52,87%



IL PATTO DI STABILITA' PER L'ANNO 2005

Il Patto di stabilità persegue due finalità (c.d. comportamenti virtuosi):

A - CONTENIMENTO DEL DEFICIT DI CASSA, che consiste nella progressiva riduzione del finanziamento in disavanzo delle proprie spese.

Il Comune ha concorso e concorre alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica soprattutto avendo intrapreso in sede di formazione di bilancio preventivo misure diversificate rivolte complessivamente ad aumentare le entrate (anche a fronte della riduzione di trasferimenti erariali) ed a ridurre i costi di gestione.

L'obiettivo del 2005 è stato, infatti, il contenimento delle spese, sia di parte corrente che d'investimento. Sulla base della Finanziaria e delle prescrizioni di dettaglio delle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'esercizio 2005, al Comune è stato imposto il vincolo del contenimento delle spese correnti e di investimento, sia di competenza che di cassa, nei limiti di quelle del triennio 2001-2003 ricalcolate secondo le modalità previste dalla Legge Finanziaria 2005, incrementate del 10%.

Ai fini della verifica della realizzazione degli obiettivi, in corso d'anno, sono stati monitorati mensilmente i valori finanziari di cassa e di competenza, comunicati via Web al Ministero del Tesoro con cadenza trimestrale.

I vincoli di cassa di tutti i trimestri sono stati rispettati, così come i vincoli annuali di competenza (€ 126,131 milioni) e di cassa (€ 122,044 milioni). I risultati finali raggiunti dal nostro Ente, come si evince dal prospetto che segue, sono stati infatti di € 121,386 milioni di competenza e € 117,157 milioni di cassa.

B - RIDUZIONE DEL RAPPORTO DEBITO/PIL La diminuzione dello stock di indebitamento, che consiste nel ridurre il rapporto tra l'ammontare del debito (mutui, boc, ecc) ed il PIL.

Il rapporto debito/PIL del triennio 2003-2005 del Comune di Livorno ha un andamento decrescente in linea con l'obiettivo di riduzione previsto dal comma 3 della L. 448/98. Si passa, infatti, dallo 0,083 del 2003 allo 0,077 del 2004, allo 0,073 del 2005.

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2005 (Legge n. 311 del 2004)

COMUNI con popolazione superiore a 30.000 abitanti

MONITORAGGIO TRIMESTRALE DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI PER L'ANNO 2005

SPESA		Impegni
		(in migliaia di euro)
		al 31 DIC. 2005
TITOLO I - SPESE CORRENTI		
SCor	TOTALE TITOLO I	€ 160.321
<i>a detrarre:</i>	S1 Spese per il personale	€ 54.925
	S2 Spese per trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	€ 125
	S3 Spese connesse agli interventi a favore dei minori soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile	€ 0
	S4 Spese per calamità naturali	€ 0
	S5 Spese per funzioni trasferite o delegate dalle Regioni dal 1° gennaio 2004	€ 0
	S6 Spese per oneri derivanti da sentenze che originino debiti fuori bilancio	€ 389
SCorN	SPESE CORRENTI NETTE (Scor-S1-S2-S3-S4-S5-S6)	€ 104.882
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE		
SCap	TOTALE TITOLO II	€ 24.255
<i>a detrarre:</i>	S8 Spese per partecipazioni azionarie	€ 0
	S9 Spese per acquisizioni di attività finanziarie	€ 0
	S10 Spese per conferimenti di capitale	€ 0
	S11 Spese per concessioni di crediti	€ 2.101
	S12 Spese per trasferimenti in conto capitale ad Amministrazioni pubbliche	€ 371
	S13 Spese per calamità naturali	€ 0
	S14 Spese in conto capitale da interventi cofinanziati dalla UE, ivi comprese le corrispondenti quote di parte nazionale	€ 983
	S15 Spese per funzioni trasferite o delegate dalle Regioni dal 1° gennaio 2004	€ 0
	S16 Spese per oneri derivanti da sentenze che originino debiti fuori bilancio	€ 0
SCapN	SPESE IN CONTO CAPITALE NETTE (Scor-S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16)	€ 20.800
CSN	COMPLESSO DELLE SPESE NETTE SOGGETTE AL PATTO (ScorN + ScapN)	€ 125.682

S18	Spese in conto capitale finanziate da proventi 2005 derivanti da alienazioni di beni immobili, mobili e da erogazioni a titolo gratuito e liberalità	€ 4.296
CONTABILIZZAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE DAGLI ENTI "CAPOFILA" E/O DAGLI ENTI "BENEFICIARI"		
S19	Detrazione delle quote di spese sostenute nel 2005 dall'ente capofila di competenza degli altri enti (<i>per l'ente capofila</i>)	€ 0
S20	Incremento convenzionale della quota di spesa sostenuta nel 2005 dall'ente capofila di propria competenza (<i>per l'ente non capofila</i>)	€ 0

126.131

CS 05	RISULTATO TRIMESTRALE 2005 (CSN - S18 -S19 + S20)	€ 121.386
-------	---	-----------

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2005 (Legge n. 311 del 2004)

COMUNI con popolazione superiore a 30.000 abitanti

MONITORAGGIO TRIMESTRALE DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI PER L'ANNO 2005

SPESA		Pagamenti (competenza + residui)
		(in migliaia di euro)
		31-dic-05
TITOLO I - SPESE CORRENTI		
SCor	TOTALE TITOLO I	€ 149.876
<i>a detrarre:</i>	S1 Spese per il personale	€ 49.503
	S2 Spese per trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	€ 133
	S3 Spese connesse agli interventi a favore dei minori soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile	€ 0
	S4 Spese per calamità naturali	€ 0
	S5 Spese per funzioni trasferite o delegate dalle Regioni dal 1° gennaio 2004	€ 0
	S6 Spese per oneri derivanti da sentenze che originino debiti fuori bilancio	€ 420
SCorN	SPESE CORRENTI NETTE (Scor-S1-S2-S3-S4-S5-S6)	€ 99.820
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE		
SCap	TOTALE TITOLO II	€ 20.048
<i>a detrarre:</i>	S8 Spese per partecipazioni azionarie	€ 12
	S9 Spese per acquisizioni di attività finanziarie	€ 0
	S10 Spese per conferimenti di capitale	€ 0
	S11 Spese per concessioni di crediti	€ 2
	S12 Spese per trasferimenti in conto capitale ad Amministrazioni pubbliche	€ 0
	S13 Spese per calamità naturali	€ 0
	S14 Spese in conto capitale da interventi cofinanziati dalla UE, ivi comprese le corrispondenti quote di parte nazionale	€ 244
	S15 Spese per funzioni trasferite o delegate dalle Regioni dal 1° gennaio 2004	€ 0
	S16 Spese per oneri derivanti da sentenze che originino debiti fuori bilancio	€ 2.101
SCapN	SPESE IN CONTO CAPITALE NETTE (Scor-S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16)	€ 17.689
CSN	COMPLESSO DELLE SPESE NETTE SOGGETTE AL PATTO (ScorN + ScapN)	€ 117.509

S18	Spese in conto capitale pagate nel 2005 e finanziate da proventi 2005 derivanti da alienazioni di beni immobili, mobili e da erogazioni a titolo gratuito e liberalità	€ 352
CONTABILIZZAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE DAGLI ENTI "CAPOFILA" E/O DAGLI ENTI "BENEFICIARI"		
S19	Detrazione delle quote di spese sostenute nel 2005 dall'ente capofila di competenza degli altri enti (<i>per l'ente capofila</i>)	€ 0
S20	Incremento convenzionale della quota di spesa sostenuta nel 2005 dall'ente capofila di propria competenza (<i>per l'ente non capofila</i>)	€ 0

CS 05	RISULTATO TRIMESTRALE 2005 (CSN - S18 -S19 + S20)	€ 117.157
OP 05	OBIETTIVO TRIMESTRALE PROGRAMMATICO DI CASSA 2005 comunicato nell'allegato E/05	€ 122.044
D	DIFFERENZA TRA OBIETTIVO E RISULTATO TRIMESTRALE 2005 (OP 05 - CS 05)	€ 4.887

ANALISI DEI SERVIZI

- SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI pag. 105
- SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE pag. 107
- ANDAMENTO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE pag. 115
- SERVIZI GESTITI DALLE AZIENDE pag. 116

5.1. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI

In questa parte vengono analizzati i servizi generali e istituzionali.

I prospetti allegati evidenziano i parametri di efficacia e di efficienza dei servizi previsti dal DPR 194/96, suddivisi per anno e riguardanti il triennio 2003-2005.

Sono stati, pertanto, riportati i dati informativi forniti dagli uffici e calcolati i principali parametri di spesa riguardanti i servizi che fanno riferimento alle spese di personale (Intervento 1), le spese per acquisto di beni di consumo e materie prime (Intervento 2), le prestazioni di servizi (Intervento 3), l'utilizzo di beni di terzi (Intervento 4), le imposte e tasse (Intervento 7) .

I dati sono esposti come risultati dei vari rapporti.

I servizi generali e istituzionali che sono stati evidenziati nella tabella come *servizi indispensabili per i comuni*, sono i seguenti:

1. Servizi connessi agli organi istituzionali
2. Amministrazione generale, compreso servizio elettorale
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale
4. Servizi di anagrafe e stato civile
5. Servizio statistico
6. Servizi connessi alla giustizia
7. Polizia locale e amministrativa
8. Servizio della leva militare
9. Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica
10. Istruzione primaria e secondaria inferiore
11. Servizi necroscopici e cimiteriali
12. Acquedotto
13. Fognatura e depurazione
14. Nettezza urbana
15. Viabilità e illuminazione pubblica

SERVIZI INDISPENSABILI per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA		ANNO 2003		ANNO 2004		ANNO 2005		PARAMETRO DI EFFICIENZA		ANNO 2003		ANNO 2004		ANNO 2005	
	numero addetti	popolazione	0,00	17	0,00	18	0,00	17	0,00	costo totale	popolazione	25,81	3.991.910,24	25,61	4.562.435,81	29,25
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	popolazione	155.691	155.880	155.986	155.880	155.986	155.880	155.986	4.014.057,25	160.780	155.880	155.880	155.880	155.880	155.986	155.986
	numero addetti	39	40	98	40	98	40	98	21.801.704,45	160.780	154,89	25.312.718,31	162,39	27.071.459,44	173,55	27.071.459,44
2. Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	domande evase	4.304	4.414	0	4.414	0	4.414	0	4.799.489,77	160.780	38,14	5.603.179,35	35,95	4.127.068,98	26,46	4.127.068,98
	domande presentate	4643	4478	0	4478	0	4478	0	160.780	160.780	5,66	1.100.674,21	7,06	1.127.971,06	7,23	1.127.971,06
4. Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti	35	37	36	37	36	37	36	659.888,14	160.780	0,64	244.626,23	1,57	125.326,55	0,80	125.326,55
	popolazione	155.691	155.880	155.986	155.880	155.986	155.880	155.986	99.237,08	160.780	7,18	1.391.894,76	8,93	1.170.646,61	7,50	1.170.646,61
5. Servizio statistico	numero addetti	6	8	4	8	4	8	4	160.780	160.780	0,31	143.311,14	0,92	250.660,23	1,61	250.660,23
	popolazione	155.691	155.880	155.986	155.880	155.986	155.880	155.986	1.022.518,95	160.780	1,02	187.032,52	1,20	187.064,85	1,20	187.064,85
6. Servizi connessi con la giustizia	numero addetti	4	4	4	4	4	4	4	173.972,31	160.780	306,43	2.896.747,27	325,73	3.120.500,00	353,84	3.120.500,00
	popolazione	155.691	155.880	155.986	155.880	155.986	155.880	155.986	5.100.250,12	160.780	2,34	344.923,62	2,21	592.000,00	3,80	592.000,00
7. Polizia locale e amministrativa	numero addetti	182	204	218	204	218	204	218	6.897.104,91	160.780	0,00	143.311,14	0,00	1.170.646,61	0,00	1.170.646,61
	popolazione	155.691	155.880	155.986	155.880	155.986	155.880	155.986	160.780	160.780	0,00	143.311,14	0,00	1.170.646,61	0,00	1.170.646,61
8. Servizio della leva militare	numero addetti	4	4	4	4	4	4	4	173.972,31	160.780	0,00	143.311,14	0,00	1.170.646,61	0,00	1.170.646,61
	popolazione	155.691	155.880	155.986	155.880	155.986	155.880	155.986	5.100.250,12	160.780	0,00	143.311,14	0,00	1.170.646,61	0,00	1.170.646,61
9. Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	numero aule	410	412	409	412	409	412	409	8.620	8.620	0,00	143.311,14	0,00	1.170.646,61	0,00	1.170.646,61
	nr. studenti frequent.	8.962	8.893	8.879	8.893	8.879	8.893	8.879	402.269,58	160.780	0,00	143.311,14	0,00	1.170.646,61	0,00	1.170.646,61
10. Istruzione primaria o secondaria inferiore	mc acqua erogata	155.691	155.880	155.986	155.880	155.986	155.880	155.986	19.510.782,60	160.780	0,00	143.311,14	0,00	1.170.646,61	0,00	1.170.646,61
	nr. abitanti serviti	155.691	155.880	155.986	155.880	155.986	155.880	155.986	0	0	0,00	143.311,14	0,00	1.170.646,61	0,00	1.170.646,61
11. Servizi necroscopici e cimiteriali	unità imm.ri servite	76.239	76.239	76.239	76.239	76.239	76.239	76.239	0	0	0,00	143.311,14	0,00	1.170.646,61	0,00	1.170.646,61
	totale unità imm.ri	76.239	76.239	76.239	76.239	76.239	76.239	76.239	0	0	0,00	143.311,14	0,00	1.170.646,61	0,00	1.170.646,61
12. Acquedotto *	unità imm.ri servite	232	328	335	328	335	328	335	4.519.352,46	232	9,413,93	4.103.691,75	12,511,26	4.006.798,65	11.960,59	4.006.798,65
	totale unità imm.ri	232	328	335	328	335	328	335	4.519.352,46	232	9,413,93	4.103.691,75	12,511,26	4.006.798,65	11.960,59	4.006.798,65
13. Fognatura e depurazione *	unità imm.ri servite	364	364	364	364	364	364	364	232	232	0,00	143.311,14	0,00	1.170.646,61	0,00	1.170.646,61
	totale unità imm.ri	364	364	364	364	364	364	364	232	232	0,00	143.311,14	0,00	1.170.646,61	0,00	1.170.646,61
14. Nettezza urbana *	unità imm.ri servite	7	7	7	7	7	7	7	19.453.382,00	948.016	21,52	24.517.402,86	24,84	28.333.800,00	29,03	28.333.800,00
	totale unità imm.ri	7	7	7	7	7	7	7	19.453.382,00	948.016	21,52	24.517.402,86	24,84	28.333.800,00	29,03	28.333.800,00
15. Viabilità e illuminazione pubblica	unità imm.ri servite	335	364	335	364	335	364	335	4.519.352,46	232	9,413,93	4.103.691,75	12,511,26	4.006.798,65	11.960,59	4.006.798,65
	totale unità imm.ri	335	364	335	364	335	364	335	4.519.352,46	232	9,413,93	4.103.691,75	12,511,26	4.006.798,65	11.960,59	4.006.798,65

5.2. SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE.

I servizi a domanda individuale per il Comune di Livorno sono: gli asili nido, le mense scolastiche, il mercato ittico, il mercato centrale, la consultazione e il prestito libri (biblioteca Labronica), i musei civici.

Come previsto dalla normativa vigente, con le delibere di Giunta Comunale nn. 35 e 36 del 15/02/2005 e n. 60, n. 63 e n. 64 del 3/03/2005 è stato determinato il tasso previsionale di copertura dei servizi a domanda individuale pari al 46,21%. A preventivo i ricavi presunti erano di € 5.822.786,00 ed i costi presunti erano € 12.601.437,00.

A consuntivo, in base agli accertamenti d'entrata e agli impegni di spesa riferiti ai vari servizi, si registrano ricavi per € 6.454.240,38 e costi per € 11.345.539,52, per cui secondo le risultanze del Conto del Bilancio, il tasso effettivo di copertura sale al 56,89%, come si rileva dalla tabella alla pagina 117.

I servizi con la più alta percentuale di copertura effettiva dei costi sono le Mense scolastiche (80,44%), il Mercato centrale (73,12%) e il Mercato Ittico (63,98%).

Analizziamo, quindi, il trend sui servizi a domanda individuale, raffrontando il 2004 con il 2005.

Gli Asili nido hanno avuto un incremento pari, a 2,92 punti percentuali, dovuto principalmente ad un aumento sul versante delle entrate ed ad una razionalizzazione delle spese.

Le Mense scolastiche hanno avuto una variazione positiva del 4,27 punti percentuali rispetto al 2003 dovuto alle maggiori entrate registrate (+10,30% rispetto al 2004) unitamente ad una maggiore efficienza nel controllo dei costi, nel recupero di quote di morosità e ad una più accurata verifica sui requisiti di appartenenza alle fasce contributive.

Il Mercato ittico ha continuato nel trend di crescita già registrato nel precedente anno con una variazione positiva pari a 14,26 punti, dovuta all'incremento dei proventi.

Il Mercato centrale ha avuto una variazione positiva di 5,73 punti percentuali dovuta all'incremento dei proventi e ad una gestione attenta del contenimento delle spese.

La Biblioteca Labronica, per il servizio di consultazione e prestito di materiale bibliotecario, ha avuto un notevole incremento rispetto al 2004, pari a 24,11 punti percentuali in quanto sono aumentati, a seguito delle iniziative svolte, i trasferimenti di contributi sia pubblici che da privati ed una razionalizzazione della gestione delle uscite.

I Musei hanno avuto un decremento pari a 12,75 punti percentuali, a causa di minori entrate di contributi e sponsorizzazioni che hanno comportato la conseguente riduzione delle iniziative espositive mentre sono aumentate le spese per prestazioni di servizi.

Rispetto al 2004, vi è un' incremento del 9,92% del tasso di copertura dei servizi, che evidenzia il lavoro di ottimizzazione e di razionalizzazione dei servizi gestiti direttamente in termini di efficienza ed efficacia.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2003		ANNO 2004		ANNO 2005		PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2003		ANNO 2004		ANNO 2005		PROVENTI	ANNO 2003		ANNO 2004		ANNO 2005	
		domande soddisfatte	domande presentate	domande soddisfatte	domande presentate	domande soddisfatte	domande presentate		domande soddisfatte	domande presentate	costo totale	numero utenti	costo totale	numero utenti		costo totale	numero utenti	provento totale	numero visitatori	provento totale	numero utenti
1. Alberghi, esclusi dormitori pubblici, Case di riposo e di ricovero	domande soddisfatte							costo totale							provento totale						
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	domande soddisfatte							costo totale							provento totale						
3. Asili nido	domande soddisfatte	296	348	0,42	0,39	384	929	costo totale	4.436.036,89	8.384	6.834	4.396.288,00	6.552	1.332.185,54	1.309.444,40	2.458,74	2.081,54	1.482.721,91	671	2.209,72	
4. Convitti, campeggi, case per vacanze, caseggiati	domande soddisfatte	895	824					nr. bambini frequ.	533					640	533						
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	domande soddisfatte							costo totale													
6. Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	domande soddisfatte							numero iscritti													
7. Giardini zoologici e botanici	numero visitatori	0	0	0,00	0,00	0	0	costo totale	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0,00
8. Impianti sportivi (piscine)	popolazione	0	0	0,00	0,00	0	0	costo totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9. Maitato pubblico	popolazione							nr. cani maciati													
10. Mense	domande soddisfatte							nr. pasti offerti													
11. Mense scolastiche	domande soddisfatte	6.390	6.386	0,99	0,99	6.277	6.323	costo totale	5.066.636,00	6,11	5.441.599,00	5.315.198,84	6,51	3.330.827,00	4,02	3.816.666,00	4,56	4.275.639,00	5,24	816.545	382.708,00
12. Mercati e fiere attrezzate	domande presentate	6.427	6.479			6.323		costo totale	524.249,04	50,88	595.566,46	556.550,00	63,00	315.696,86	30,07	333.127,32	31,73	382.708,00	36,45	10.500	10.500
13. Pesa pubblica	domande soddisfatte							nr. superficie occ.	10.500		10.500	10.500		10.500							
14. Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	domande soddisfatte							nr. servizi resi													
15. Spurgo pozzi neri*	domande soddisfatte							popolazione													
16. Teatri	domande presentate							numero interventi													
17. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	numero spettatori	0	0	0,00	0,00	0	0	costo totale	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0,00
18. Spettacoli	nr. posti disponibili X nr. Rappresentazioni	0	0			0		numero spettatori	0						0						
19. Trasporti di cani maciati	numero visitatori	12.464	12.212	12,212	10,462	10.462	3	costo totale	600.732,28	48,12	668.045,55	446.519,94	42,68	175.902,77	13,93	164.319,06	13,46	125.958,63	12,04	12.462	10.462
20. Trasporti di cani maciati e illuminazioni volte	numero istruzioni	1	1			3		numero visitatori	12.484		12.212	10.462		12.484							
21. Uso di locali stabili stabilimento ed escusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	domande soddisfatte							costo totale													
22. Altri servizi	domande soddisfatte	163	106	0,72	0,65	117	207	costo totale	10.547.110	20,440	11.910.066	11.910.066	26,176	7.769.541,00	15,096	8.215.773,00	17,978	8.371.464,47	18,389	457	457
Case di Riposo	domande presentate	225	162			207		numero utenti	516		487	458	516	516	457	457	457	457	457	457	457

* = Servizi gestiti tramite S.p.A. a partecipazione comunale. Il costo del servizio è compreso nel servizio n° 13. F.ognatura e depurazione della tabella relativa ai Servizi Indispensabili.

ASILI NIDO

ENTRATE	IMPORTO	%
Entrate per tariffe e contribuzioni	1.197.660,00	80,77%
Entrate a specifica destinazione	285.061,91	19,23%
TOTALE ENTRATE	1.482.721,91	100,00%

TIPOLOGIA DELLA SPESA	IMPORTO	%
Spese per il personale compresi oneri riflessi	3.702.909,00	83,82%
Spese per acquisto beni e servizi	542.524,00	12,28%
Contributi assistenziali	150.855,00	3,41%
Interessi passivi	21.364,85	0,48%
Fitti	0,00	0,00%
TOTALE SPESE	4.417.652,85	100,00%

PERCENTUALE DI COPERTURA**33,56% ***

* la spesa considerata è quella realmente sostenuta; non è stato considerato l'abbattimento del 50 % come consentirebbe l'art. 5 Legge 498 del 23/12/1992. In tal caso il tasso di copertura salirebbe al 56,30 %

MENSE SCOLASTICHE

ENTRATE	IMPORTO	%
Entrate per tariffe e contribuzioni	4.169.600,00	97,52%
Entrate a specifica destinazione	106.039,00	2,48%
TOTALE ENTRATE	4.275.639,00	100,00%

TIPOLOGIA DELLA SPESA	IMPORTO	%
Spese per il personale compresi oneri riflessi	323.087,98	6,08%
Spese per acquisto beni e servizi	4.655.027,86	87,58%
Contributi assistenziali	337.043,00	6,34%
TOTALE SPESE	5.315.158,84	100,00%

PERCENTUALE DI COPERTURA

80,44%

MERCATO ITTICO

ENTRATE	IMPORTO	%
Entrate per tariffe	169.689,00	100,00%
TOTALE ENTRATE	169.689,00	100,00%

TIPOLOGIA DELLA SPESA	IMPORTO	%
Spese per il personale compresi oneri riflessi	122.991,00	46,37%
Spese per acquisto beni e servizi	142.227,00	53,63%
TOTALE SPESE	265.218,00	100,00%

PERCENTUALE DI COPERTURA

63,98%

MERCATO CENTRALE

ENTRATE	IMPORTO	%
Entrate da proventi di servizi	213.020,00	100,00%
TOTALE ENTRATE	213.020,00	100,00%

TIPOLOGIA DELLA SPESA	IMPORTO	%
Spese per il personale compresi oneri riflessi	104.889,00	36,00%
Spese per acquisto beni e servizi	186.432,00	64,00%
TOTALE SPESE	291.321,00	100,00%

PERCENTUALE DI COPERTURA

73,12%

MUSEI CIVICI

ENTRATE	IMPORTO	%
Entrate per tariffe e contribuzioni	54.363,19	40,76%
Entrate a specifica destinazione	79.000,00	59,24%
Altre Entrate	0,00	0,00%
TOTALE ENTRATE	133.363,19	100,00%

TIPOLOGIA DELLA SPESA	IMPORTO	%
Spese per il personale compresi oneri riflessi	206.723,58	46,30%
Spese per acquisto beni e servizi	239.796,36	53,70%
TOTALE SPESE	446.519,94	100,00%

PERCENTUALE DI COPERTURA**29,87%**

BIBLIOTECA LABRONICA

ENTRATE	IMPORTO	%
Entrate per tariffe e contribuzioni	179.807,28	100,00%
TOTALE ENTRATE	179.807,28	100,00%

TIPOLOGIA DELLA SPESA	IMPORTO	%
Spese per il personale compresi oneri riflessi	156.000,00	25,59%
Spese per acquisto beni e servizi	352.510,00	57,82%
Fitti e noleggi	101.158,89	16,59%
Imposte e Tasse - IRAP	0,00	0,00%
TOTALE SPESE	609.668,89	100,00%

Valori riferiti al servizio di consultazione e di prestito del materiale bibliografico.

PERCENTUALE DI COPERTURA

29,49%

5.3. ANDAMENTO ANNI 1995/2005 SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

percentuale di copertura

	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Asili nido *	27,62	20,10	20,18	28,30	26,14	24,8	25,11	32,15	29,91	30,64	33,56
Acquario	18,75	39,74	8,01	4,70	1,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi (Piscine) **	43,82	23,38	27,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mattatoio	14,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	67,03	69,64	61,17	63,62	63,56	66,29	64,47	66,66	65,87	70,14	80,44
Mercato ittico	54,10	41,86	52,54	54,99	38,98	47,65	31,18	34,42	46,39	49,72	63,98
Mercato O.f.f. ***	83,86	83,70	77,17	31,51	160,21	130,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mercato centrale	100,73	88,75	165,14	155,37	193,52	110,55	42,49	55,75	73,44	64,59	73,12
Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	2,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Biblioteca	5,53	15,53	8,16	8,65	6,51	8,05	17,61	6,75	6,61	5,38	29,49
Musei civici	5,86	1,60	25,96	31,44	24,64	22,59	27,38	31,40	29,76	41,62	29,87
R.S.A.	70,32	68,67	64,68	73,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura totale servizi	57,40	54,55	51,52	58,16	44,71	44,17	43,24	43,78	43,88	46,97	56,89

* Per una comparazione del servizio Asili nido negli anni, la contabilizzazione dei costi è al 100%, anche se l'art. 5 L. 498 del 23/12/92, al fine di determinare la percentuale di copertura del costo consente l'abbattimento del 50% delle spese.

** Il servizio piscine è passato in gestione alla Livorno Sport SRL

*** Servizio dato in gestione dall'1/4/1998

5.4. SERVIZI GESTITI TRAMITE S.P.A.

Servizio spazzamento, raccolta e smaltimento rifiuti

SINTESI FINANZIARIA

Entrate	€	27.930.000,00	
Spese	€	28.333.800,00	
Percentuale copertura	€	-403.800,00	PARI AL 98,57%

Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	€	27.930.000,00
Spesa per il servizio effettuato dall'AAMPS	€	28.333.800,00
Rapporto di copertura		98,57%

N. abitanti 155.986

N. nuclei familiari 0
Tot. rifiuti raccolti t.100.296

Dettaglio rifiuti raccolti

batterie	t. 52
pile	t. 5
farmaci	t. 8
rifiuti racc. e spazz.	t. 65.077
rifiuti racc. differenz.	t. 32.461
racc. ingombranti	t. 6.281
incid. annua x abit.	Kg. 643
incid.pro-capite giorn.	Kg. 1,762

Servizio farmacie

Il servizio è gestito dall'Azienda LI.RI. e conta n. 9 esercizi

Addetti	n.	1	Coordinatore Farmacie Comunali
	n.	8	Direttori di Farmacia
	n.		Collaboratore esterno per il dispensario
	n.	28	Farmacisti collaboratori
	n.		Coadiutori specializzati
	n.	20	Commessi
	n.	3	Addetti amm.vi
Totale		0	

Costi produzione	13.563.232,00	Costi Totali	13.737.242,00
Ricavi produzione	13.698.226,00	Ricavi Totali	13.766.661,00
Risultato operativo	134.994,00	Utile d'Esercizio	29.419,00

INCIDENZA COSTO DEL PERSONALE	
Costo del personale	2.370.799,00
Ricavi da vendita e prestazione	16.628.226,00
	14,26%
IMPORTO FATTURATO PER ABITANTE 14,00	
* Dato riferito al totale dei clienti risultante dagli scontrini emessi nell'anno	

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE, CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO

- PROSPETTO DI CONCILIAZIONE pag. 121
- CONTO ECONOMICO pag. 128
- CONTO DEL PATRIMONIO pag. 130

6.1. PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.

L'art. 227, comma 1, del D.Leg.vo 267/2000 individua il rendiconto della gestione in tre diversi conti: il *Conto del Bilancio*, il *Conto Economico* e il *Conto del Patrimonio*.

Dopo aver trattato del *Conto del Bilancio*, in questa parte si considera quanto dettato dagli articoli 229 e 230 del D.Leg.vo 267/2000, e precisamente i contenuti del *Conto Economico* e del relativo *Prospetto di Conciliazione* e i contenuti del *Conto del Patrimonio*, i criteri di valutazione dei componenti positivi e negativi del risultato economico di esercizio, nonché i criteri di valutazione delle componenti patrimoniali, attive e passive.

Come per gli anni precedenti, anche nel 2005, il Comune di Livorno ha utilizzato scritture extra contabili atte ad integrare e rettificare i dati finanziari al fine di rilevare il risultato d'esercizio.

Il documento di congiunzione tra il Conto del Bilancio ed i conti Economico e Patrimoniale è il *Prospetto di Conciliazione*, allegato obbligatorio al Conto Economico. Questo prospetto parte dai dati finanziari di competenza (accertamenti e impegni) riferiti alla gestione corrente e li rettifica al fine di ottenerne la loro dimensione economica.

I dati del *Conto del Bilancio*, quindi, vengono riportati nel *Prospetto di Conciliazione*, integrati e rettificati con dati a carattere extra contabile al fine di diventare componenti economiche del risultato di esercizio.

Nello stesso prospetto, vengono evidenziate le variazioni da apportare al *Conto del Patrimonio*.

Nelle pagine seguenti, pertanto, partendo dall'analisi dei principali componenti del *Prospetto di Conciliazione*, suddiviso in *parte entrata* e in *parte uscita*, saranno evidenziate in modo dettagliato le rettifiche effettuate ed i criteri scelti per apportare le rettifiche e le variazioni.

Dal suddetto prospetto si passa al Conto Economico, a struttura scalare, che evidenzia i risultati economici, suddividendoli in proventi e costi, sulla base di quanto previsto dalla modulistica approvata con DPR 194/96.

Un'ulteriore analisi viene fatta sul Conto del Patrimonio, anch'esso adeguato a quanto previsto dalla IV Direttiva CEE sui bilanci delle aziende.

Il Prospetto di Conciliazione, per la parte entrata, individua i Proventi da indicare nel Conto Economico, nonché le variazioni intervenute nel Conto del Patrimonio.

I proventi coincidono con le entrate di parte corrente, opportunamente rettificata.

6.1.1. PROSPETTO DI CONCILIAZIONE- PARTE ENTRATA.
Le voci che vengono riportate nel Conto Economico sono quelle relative ai primi tre titoli dell'entrata, suddivisi per categorie, e rettificata con valori non provenienti dalla contabilità finanziaria.

La prima colonna del Prospetto riguarda gli *accertamenti finanziari di competenza*, suddivisi nei vari titoli dell'entrata. Questi dati sono ripresi dal Conto del Bilancio e coincidono ad esso nel totale.

La seconda colonna riguarda i *risconti passivi*, suddivisi in iniziali e finali. In questa colonna sono riportate per il Tit. I cat.1 la rata dell'addizionale ENEL accertata nell'anno 2004, ma relativa all'esercizio 2005 e ad esso imputata rispettando il criterio di competenza economica per non determinare risultati reddituali distorti per € 117.341,38.

La terza colonna riguarda i *ratei attivi*, suddivisi in iniziali e finali. In questa non viene riportata alcuna rettifica in quanto gli accertamenti gestiti nell'anno 2005, riguardano non solo la competenza finanziaria, ma misurano già la dimensione economica. Gli accertamenti, infatti, vengono registrati per l'importo dovuto nel rispettivo anno di competenza, sulla base del principio dell'annualità del bilancio.

Nella colonna delle *altre rettifiche del risultato finanziario*, sono riportate le rettifiche necessarie a correggere la parte finanziaria nel rispetto della competenza economica: entrate di carattere eccezionale, trasferimenti depurati dei costi di gestione, IVA.

Alle entrate del Tit. II categoria 1, sono state detratte le somme del recupero elusione ed evasione, per un importo pari a € 2.050.000,00 relative all'I.C.I. L'importo è stato inserito tra le sopravvenienze dell'attivo.

Alle entrate del Tit. I, categoria 2, sono state detratte € 807.071,80 pari a quota parte del recupero elusione ed evasione delle seguenti risorse:

- TOSAP	300.000,00
- TASSE CONC.NI COM.LI	7.071,80
- TARSU	<u>500.000,00</u>
TOTALE	807.071,80

Alle entrate del Tit.II categoria 1, nella seconda colonna, sono stati contabilizzati risconti passivi per € 41.569,85 relativi a contributi inerenti al 2005, accertati nel 2004.

Al fine di garantire la necessaria correlazione tra costi e ricavi, sono riportati nella colonna "Altre rettifiche del risultato finanziario" gli importi corrispondenti ai costi della gestione ottenuti depurando gli accertamenti di competenza dagli importi non liquidati pari ai contributi non utilizzati nel 2005:

- € 781.508,51 contributi Stato;
 - € 258.347,91 contributi Regione;
 - € 2.097.995,94 contributi Regione per funzioni delegate;
 - € 112.140,60 contributi comunitari;
 - € 79.858,64 contributi da altri enti
- per un totale di € 3.329.851,60 rinviati agli esercizi in cui saranno utilizzati.

Alle entrate del Tit.III, sono state detratte € 6.659.335,44 perché non di competenza economica dell'anno 2005, ma relative ad anni precedenti e precisamente:

- categoria 1 INFRAZ. COD. STRADALE ESERCIZI PREGRESSI	€ 3.611.983,69
- categoria 1CONTR.FAMIGLIE ASILI NIDO E SCUOLA MAT. ES. PREGR.	€ 550.081,27
- categoria 2 CANONI TELEFONIA MOBILE ESERCIZI PREGRESSI	€ 13.273,00
- categoria 3 INTERESSI ATTIVI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI	€ 155.582,72
- categoria 5 RIMBORSI VARI ESERCIZI PREGRESSI	€ 2.328.414,76

il cui totale è stato inserito nelle sopravvenienze dell'attivo nel rispetto del principio contabile n. 3 a cui si aggiungono € 619.548,82 di maggiori entrate sui residui attivi.

Un'altra rettifica, individuata alla nota 1 del Prospetto, che interessa le entrate extratributarie e più precisamente i proventi dei servizi pubblici (Tit. III cat. 1), i proventi della gestione patrimoniale (Tit. III cat. 2) e i proventi diversi (Tit. III cat. 5) viene determinata dalla sommatoria dei capitoli dell'IVA relativi alla gestione commerciale. Il dato riportato (€ 1.552.618,16) è così suddiviso:

Categ. 1° - dato IVA Impianti sportivi e Mercati	791.308,22
Categ. 2° - dato IVA Proventi strutture culturali	210.970,98
Categ. 5° - dato IVA Proventi diversi	<u>235.276,49</u>
TOTALE	1.237.555,69

Per quanto riguarda i fitti attivi, si segnala che la scadenza, sia mensile, trimestrale o semestrale coincide con la chiusura dell'esercizio e pertanto non si registrano né ratei né risconti.

I dati delle entrate correnti, così rettificati confluiscono nel *Conto Economico*.

Le entrate per investimenti del Tit. IV, in parte confluiscono al Conto Economico e per intero al conto del Patrimonio.

A seguire si evidenziano le variazioni riferite alla gestione non corrente che generano valori economici e variazioni patrimoniali.

Le alienazioni di beni patrimoniali, comprese nel Tit. IV, cat. 1, per € 4.295.740,60, comportano diminuzioni delle immobilizzazioni per € 3.831.242,72, dando luogo a plusvalenze per € 466.362,06 ed a minusvalenze per € 1.864,18.

Questi valori vengono riportati al Conto Economico.

Al Conto Economico confluisce l'importo degli accertamenti effettuati sul titolo IV cat. 5, relativo agli oneri di urbanizzazione che finanziano la spesa corrente.

Anche in questo caso, il dato è rilevabile direttamente dalla contabilità finanziaria. Il suo importo è pari a € 5.475.129,92 e viene riportato nei proventi (voce A6) in quanto costituisce un provento che trova reimpiego nell'esercizio di competenza tra le spese correnti.

Al Conto del Patrimonio passivo, invece, vengono riportati i conferimenti relativi ai trasferimenti di capitale da Stato, Regione ed altri enti pubblici, in aumento alla consistenza iniziale (€ 5.829.702,11) mentre il dato che viene riportato dal titolo IV cat. 5, relativo al netto degli oneri destinati alla parte corrente, è pari a € 5.329.798,12.

Sempre al Conto del Patrimonio, vengono riportati i debiti di finanziamento per mutui e prestiti (voce C1 2 e 4), pari a € 2.292.588,84, di cui 193.317,00 per debiti pluriennali relativi al Tit.V.

Inoltre, nell'attivo patrimoniale, vengono riportate le somme accertate per servizi effettuati per conto di terzi (Tit. VI entrata). Questo importo è rilevabile dal Conto del Bilancio ed è pari a € 15.430.525,48, di cui € 192.016,32 per depositi cauzionali.

Altri importi che vengono riportati al Conto Economico e che hanno carattere di componenti straordinari del reddito, sono i seguenti:

a) *insussistenze del passivo*: individuano minori debiti e coincidono con i minori residui passivi del Conto del Bilancio pari a € 3.475.218,92 (titoli 1- 3 e 4);

TIT 1	3.151.196,32
TIT 3	63.939,00
TIT 4	244.021,35
Debiti Pluriennali	16.062,25
	3.475.218,92

b) *sopravvenienze attive*: trattasi di maggiori crediti e coincidono con il valore dei maggiori residui attivi rilevabili dalla contabilità finanziaria e dalle rettifiche registrate sui primi tre titoli delle entrate par ad € 47.916.303,48, così composte:

TOT. RETTIFICHE STRAORDINARIE	9.516.397,24
MAGGIORI ENTRATE SUI RESIDUI	619.548,82
RETTIFICHE VALORI INIZIALI	9.282.690,20
INCREMENTI PATRIMONIALI	28.497.667,22
TOT SOPRAVV. ATTIVE	47.916.303,48

Le rettifiche straordinarie sono composte da entrate una tantum provenienti da esercizi pregressi.

Tra le rettifiche dei valori iniziali, si segnala l'importo di € 5.739.457,78 relativo alla modifica della contabilizzazione delle partecipazioni da società controllate a partecipazioni in società collegate e miste.

Infine per gli incrementi patrimoniali si rinvia all'illustrazione del Conto del Patrimonio.

6.1.2. PROSPETTO DI CONCILIAZIONE- PARTE USCITA.

Il *Prospetto di Conciliazione*, per la parte uscita, individua i *Costi* da indicare nel Conto Economico, nonché le variazioni intervenute nel Conto del Patrimonio.

I costi coincidono con le spese correnti, opportunamente rettificata.

Le voci che vengono riportate nel Conto Economico sono quelle relative al titolo primo della spesa, ripartite per intervento, e rettificata con valori provenienti dalla contabilità finanziaria e da altre cause.

La prima colonna del Prospetto riguarda gli *impegni finanziari di competenza*, suddivisi per intervento.

Questi dati sono ripresi dal Conto del Bilancio, e coincidono ad esso nel totale, e dai riepiloghi della spesa per intervento.

La seconda colonna riguarda i *risconti attivi*, suddivisi in iniziali e finali.

I risconti attivi sono quote di costo da rinviare ai futuri esercizi, ma la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'esercizio corrente.

Quelli iniziali riguardano i costi sostenuti nell'anno 2004, ma di competenza economica del 2005.

Quelli finali riguardano costi sostenuti nel 2005, ma di competenza economica dell'anno 2006.

I risconti calcolati riguardano i premi assicurativi, le concessioni demaniali, le locazioni finanziarie.

Il criterio di valutazione è quello civilistico (art. 2424 del Codice Civile), ossia in proporzione al tempo.

Il totale dei risconti attivi iniziali è pari a € 108.591,57; l'importo di quelli finali è pari a € 52.343,92.

La differenza fra i risconti attivi iniziali e quelli finali (€ 56.247,65), viene riportata nelle variazioni dei risconti attivi nel Conto del Patrimonio.

La terza colonna del Prospetto di Conciliazione, riguarda i *ratei passivi*, suddivisi in iniziali e finali.

I ratei passivi sono quote di costi di competenza economica dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo.

Il criterio di valutazione è quello riportato dall'art. 2424 del Codice Civile, ossia in proporzione al tempo.

Nel 2005 non si sono verificati ratei, per cui non viene riportato alcun dato.

Le altre rettifiche che si apportano sono relative all'intervento 2 (acquisto di beni di consumo e/o materie prime), all'intervento 3 (prestazioni di servizi) e all'intervento 7 (imposte e tasse).

Per quanto riguarda le rettifiche connesse agli impegni degli anni 2004 e 2005, occorre fare alcune precisazioni sui criteri seguiti per l'individuazione extra contabile di queste poste.

La logica seguita parte da quanto stabilito dall'art. 183 del D.Leg.vo 267/2000 sulla nozione di impegno di spesa.

L'impegno di spesa, infatti, costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, è determinata la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito e viene costituito vincolo sulle previsioni di bilancio.

La sola eccezione a questo principio è quella relativa alle prenotazioni di impegno per gare bandite nell'esercizio, che si tramutano ugualmente in impegno di spesa.

Sono stati così individuati gli impegni di spesa assunti nel 2005 che non si sono trasformati in costo entro la fine dell'esercizio mancando la concordanza fra l'aspetto finanziario e l'aspetto economico dovuto allo sfasamento temporale fra impegno, fatturazione e liquidazione.

Sono state verificate, tramite il programma di contabilità, le liquidazioni del titolo primo, intervento 2° e 3° relativi agli impegni del 2005 e precedenti, per determinare la competenza economica dei medesimi.

Per l'intervento 2 si è proceduto ad una rettifica di € 1.645.978,40 di cui € 1.057.334,00 relativi a buoni d'ordine emessi dall'ufficio economato nel 2005 che non si sono trasformati in costo a fine esercizio.

Per l'intervento 3 si è proceduto alla rettifica di € 5.644.559,23, di cui € 3.329.851,60 per garantire la correlazione tra costi e ricavi relativamente ai trasferimenti correnti relativi a contributi accertati nel 2005 e non utilizzati.

Relativamente all'intervento 7 è stata riportata la rettifica relativa all' IVA a credito di € 1.237.555,09.

Come già precedentemente indicato, i dati di parte corrente fanno riferimento al Conto Economico, I mentre le rettifiche sono registrate tra i conti d'ordine quali costi di esercizi futuri così come previsto dal principio contabile n. 3.

I dati della spesa in conto capitale, anch'essi suddivisi per intervento, vanno riferiti al Conto del Patrimonio, e precisamente:

- gli importi dei mandati sulla competenza e sui residui in aumento al valore delle Immobilizzazioni materiali, in diminuzione fra i conti di ordine.

- gli impegni rimasti da pagare (i residui passivi) del Tit. II sulla competenza, vanno in aumento ai conti d'ordine.

I dati del Tit.III della spesa vanno in diminuzione dei debiti di finanziamento per mutui e prestiti (voce C1 2).

Il dato degli impegni del Tit.IV della spesa, viene riportato nel passivo patrimoniale.

Il totale generale della spesa coincide con il totale degli impegni finanziari di competenza riportati nel Conto del Bilancio.

Le rilevazioni che non rivestono carattere finanziario, integrano la costruzione del prospetto, realizzando un raccordo completo dei risultati

Il legislatore ha pertanto previsto la rilevazione extra contabile ed ha fissato i criteri e i coefficienti di valutazione.

a) Rimanenze.

Il Comune ha come rimanenze quelle derivanti dalla gestione del magazzino di cancelleria e quelle dei generi alimentari e prodotti vari delle Mense Scolastiche.

Le rimanenze, valutate al costo di acquisto (art. 2426 del Codice Civile), sono calcolate come segue:

RIMANENZE INIZIALI	
Magazzino cancelleria	€. 2.622,62
Mense scolastiche	€. 11.537,24
TOTALE	€. 14.159,86

RIMANENZE FINALI

Magazzino cancelleria	€ 42.903,92
Mense scolastiche	€. 13.947,56
TOTALE	€. 56.851,48

AUMENTO DELLE RIMANENZE

INIZIALI	€. 14.159,86
FINALI	€. 56.851,48
DIFFERENZA	€. - 42.691,62

Il dato delle rimanenze viene riportato al Conto Economico in diminuzione dei costi e al Conto del Patrimonio in aumento al valore delle rimanenze iniziali, fra le variazioni da altre cause.

b) Ammortamento.

Altro valore da rilevare è quello dell'*ammortamento economico di esercizio*.

L'ammortamento, riveste una duplice funzione per gli enti locali:

- finanziaria, come accantonamento di risorse da destinare agli investimenti;

- economica, come ripartizione del costo iniziale di un fattore pluriennale negli esercizi in cui il bene cederà la propria utilità.

L'art. 71, al comma 7, fissa i coefficienti di ammortamento, che sono:

a) 3% per gli edifici, anche demaniali

b) 2% per strade, ponti ed altri beni demaniali

c) 15% per macchinari, attrezzature, impianti ed altri beni mobili

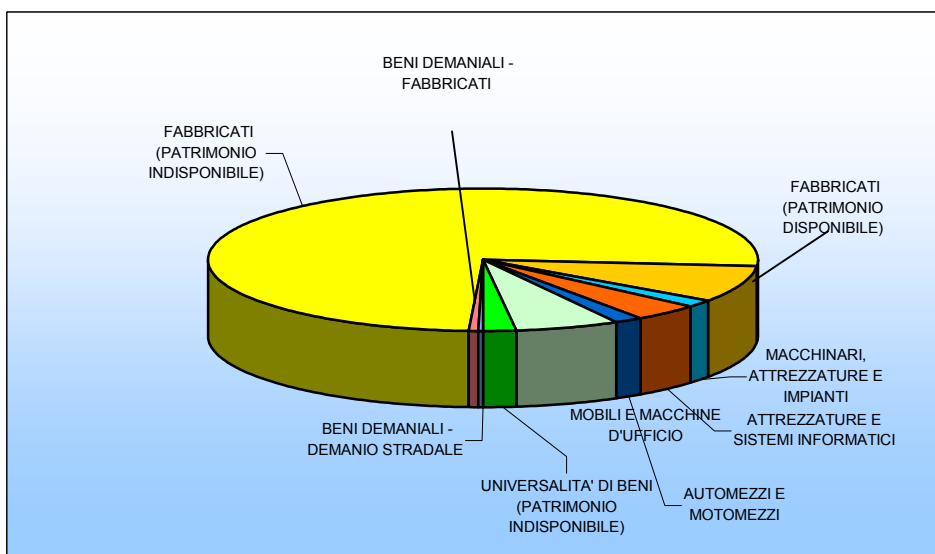
d) 20% per attrezzature e sistemi informatici, compresi i programmi applicativi

e) 20% per automezzi, mezzi di movimentazione e motoveicoli

f) 20% per gli altri beni.

Il valore determinato di € 8.773.989,83, va ad aumentare i costi di gestione ed a ridurre i corrispondenti valori patrimoniali.

DESCRIZIONE	IMPORTO AMM.TO
A) BENI IMMOBILI	
BENI DEMANIALI - DEMANIO STRADALE	34.321,32
BENI DEMANIALI - FABBRICATI	42.914,80
FABBRICATI (PATRIMONIO INDISPONIBILE)	6.613.544,34
FABBRICATI (PATRIMONIO DISPONIBILE)	747.130,26
	7.437.910,72
B) BENI MOBILI	
MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI	141.768,35
ATTREZZATURE E SISTEMI INFORMATICI	340.834,97
AUTOMEZZI E MOTOMEZZI	141.896,30
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	548.634,98
UNIVERSALITA' DI BENI (PATRIMONIO INDISPONIBILE)	162.944,51
	1.336.079,11
TOTALE GENERALE AMMORTAMENTO 2005	8.773.989,83



c) Fondo svalutazione crediti.

Fra le altre scritture di integrazione, vi è anche quella relativa all'accantonamento per svalutazione crediti, costo presunto.

Il Prospetto di Conciliazione, nella parte finale, prevede questo accantonamento.

Il dato viene rilevato dagli importi disponibili sulla competenza dell'intervento 10 - Fondo svalutazione crediti.

Nel 2005 non sono stati effettuati accantonamenti.

d) Insussistenze dell'attivo.

Un'altra posta che rientra fra le componenti straordinarie del reddito è quella connessa alle *insussistenze dell'attivo*.

Sono riportati in questa voce i minori crediti che coincidono con i minori residui attivi del Conto del Bilancio per € 6.958.883,04. L'importo iscritto in questa voce è pari a € 36.984.608,12.

Come già esplicitato nelle pagine precedenti, a completamento della parte uscita del Prospetto di Conciliazione, troviamo i seguenti valori:

MINORI ENTRATE	6.958.883,04
RETTIFICHE VALORI INIZIALI	15.183.922,52
RIDUZIONI PATRIMONIALI	14.841.802,56
TOT INSUSSIST. ATTIVO	36.984.608,12

Nel valore delle rettifiche di € 15.183.922,52 è compreso l'importo di € 5.706.336,53 relativo alla modifica della contabilizzazione delle partecipazioni, mentre rispetto alle riduzioni patrimoniali si rinvia all'illustrazione del Conto del Patrimonio.

6.2. CONTO ECONOMICO.

Il Conto Economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo i criteri di competenza economica.

Riporta i accertamenti e impegni del Conto del Bilancio, rettificati al fine di costituire la dimensione economica della gestione di competenza, le insussistenze e le sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e altri elementi non rilevabili dal Conto del Bilancio attraverso il Prospetto di Conciliazione.

Vengono rappresentati, in forma scalare, tre risultati distinti: il risultato della gestione, come differenza fra i proventi della gestione e i costi della gestione, il risultato della gestione operativa e il risultato dell'esercizio.

Di seguito si riportano una sintesi del Conto Economico ed alcuni indici relativi alle voci più significative.

SINTESI DEL CONTO ECONOMICO

Proventi della gestione	154.250.639
Costi della gestione	137.658.409
<i>Risultato della gestione</i>	+ 16.592.230
Proventi da aziende speciali ecc.	5.215
Costi da aziende speciali ecc.(Istituzione)	17.163.860
<i>Risultato della gestione operativa</i>	-566.415
Proventi finanziari	52.064
Oneri finanziari	4.656.556
<i>Proventi - oneri finanziari</i>	-4.604.492
Proventi straordinari (entrate straordinarie e rettifiche patrimoniali)	51.857.884
Oneri straordinari (spese straordinarie e rettifiche patrimoniali)	38.088.258
<i>Risultato della gestione straordinaria</i>	+ 13.769.627
<i>Risultato economico di esercizio</i>	+ 8.598.720

Il **risultato della gestione** costituisce il primo risultato differenziale di sintesi del conto economico calcolato per differenza tra i proventi della gestione e i costi della gestione. Permette una valutazione generale dell'andamento della gestione dei servizi pubblici gestiti in economia, depurandola da tutti i riflessi economici provenienti dalle aziende partecipate e collegate, dagli oneri e dai proventi finanziari, nonché dagli oneri e dai proventi straordinari.

Il **risultato della gestione operativa** tiene conto non solo dei costi e dei proventi sostenuti dall'ente per le gestioni dirette dei servizi istituzionali e dei servizi a domanda individuale, ma anche dei risultati delle gestioni affidate o svolte tramite soggetti esterni controllati dall'ente (es. Istituzione servizi alla persona).

In altri termini, questo risultato differenziale considera sinteticamente i risultati complessivi di tutte le attività esercitate indipendentemente dalle forme gestionali prescelte. Il risultato negativo deriva dall'aver depurato i proventi della gestione dalle entrate "una tantum" che sono contabilizzate tra i proventi straordinari. I proventi della gestione risultano, quindi, insufficienti a garantire la copertura degli **oneri finanziari**.

Il **risultato economico di esercizio** esprime complessivamente l'andamento economico della gestione dell'esercizio considerato.

ANALISI PERCENTUALE DEI PROVENTI ED ONERI DELLA GESTIONE

PROVENTI DELLA GESTIONE:

Proventi tributari	100.192.218	64,95%
Proventi da trasferimenti	17.158.252	11,12%
Proventi da servizi pubblici	15.183.169	9,84%
Proventi da gestione patrimoniale	5.115.124	3,32%
Proventi diversi	11.126.746	7,21%
Proventi da concessioni edificare	5.475.130	3,55%
Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0	0,00%
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0	0,00%
Totale	154.250.639	100,00%

ONERI DELLA GESTIONE:

Personale	51.884.517	37,69%
Acquiso di materie prime e/o beni di consumo	1.072.847	0,78%
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	-42.692	-0,03%
Prestazioni di servizi	66.818.139	48,54%
Utilizzo beni di terzi	950.580	0,69%
Trasferimenti	3.963.362	2,88%
Imposte e tasse	4.237.666	3,08%
Quote di ammortam. di esercizio	8.773.990	6,37%
Totale	137.658.409	100,00%

6.3 CONTO DEL PATRIMONIO

Il *Conto del Patrimonio* rileva i risultati della gestione patrimoniale ed evidenzia la consistenza iniziale, le variazioni intervenute in corso d'esercizio e la consistenza finale.

Si compone di due parti: quella attiva e quella passiva.

ATTIVITA'	PASSIVITA'
A IMMOBILIZZAZIONI B ATTIVO CIRCOLANTE C RATEI E RISCONTI	A PATRIMONIO NETTO B CONFERIMENTI C DEBITI D RATEI E RISCONTI

La parte attiva, suddivisa sulla base del grado di liquidità o smobilizzo possibile individua tre aree, contrassegnate dalle lettere A) Immobilizzazioni, B) Attivo Circolante, C) Ratei e Risconti.

Oltre a questo, sono rappresentati i conti d'ordine, contraddistinti dalle lettere: D) Opere da realizzare, E) Beni Conferiti in Aziende Speciali, F) Beni di terzi.

Le immobilizzazioni (A), sono ulteriormente suddivise in:

- immobilizzazioni immateriali (costi pluriennali capitalizzati)
- immobilizzazioni materiali (beni immobili, beni mobili)
- immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli ed altri crediti escluso quelli di dubbia esigibilità).

L'attivo circolante (B) è suddiviso in:

- Rimanenze
- Crediti (verso contribuenti, enti del settore pubblico allargato, debitori diversi, per depositi ed altri)
- Attività che non costituiscono immobilizzi (titoli)
- Disponibilità liquide (fondo di cassa e depositi bancari).

La parte C) è suddivisa nei ratei e risconti attivi, iniziali e finali.

Nella parte passiva, vengono evidenziati il patrimonio netto, e i debiti, anch'essi riferiti al grado di esigibilità da parte dei creditori.

La suddivisione del passivo individua quattro aree contraddistinte dalle lettere A) Patrimonio netto, B) Conferimenti, C) Debiti, D) Ratei e Risconti.

Oltre a questo, sono rappresentati i conti d'ordine, contraddistinti dalle lettere E) Impegni opere da realizzare, F) Conferimenti in Aziende Speciali, G) Beni di terzi.

Il patrimonio netto (A) è la differenza fra il totale dell'attivo e la massa passiva.

I conferimenti (B) sono suddivisi in:

- conferimenti da trasferimenti in conto capitale connessi al titolo 4° dell'entrata
- conferimenti da concessioni di edificare (oneri di urbanizzazione al netto di quelli utilizzati per il finanziamento della manutenzione ordinaria).

La parte C) relativa ai debiti, è ulteriormente suddivisa in:

- debiti di finanziamento (per finanziamenti a breve, per mutui e prestiti, per debiti pluriennali ed altri)
- debiti di funzionamento
- debiti per somme anticipate da terzi
- debiti verso imprese (collegate, controllate ed altre)
- altri debiti.

Nella parte D), vengono evidenziati i ratei e risconti passivi.

6.3.1. CONTO DEL PATRIMONIO - PARTE ATTIVA.

A.) La prima area della parte attiva è quella delle *immobilizzazioni*.

La prima parte che si rileva è quella relativa alle immobilizzazioni materiali, suddivise in beni immobili e beni mobili.

Per tale tipologia di beni, è stato calcolato l'ammortamento economico, sulla scorta di quanto previsto dall'art. 229, comma 7°, del D.Leg.vo 267/2000, sul valore dell'inventario dei beni:

- a) edifici, anche demaniali, ivi compresa la manutenzione straordinaria, al 3%;
- b) strade, ponti ed altri beni demaniali, al 2%;
- c) macchinari, apparecchi, attrezzature, impianti ed altri beni mobili al 15%;
- d) attrezzature e sistemi informatici, compresi i programmi applicativi, al 20%;
- e) automezzi in genere, mezzi di movimentazione ed autoveicoli al 20%;
- f) altri beni al 20%.

Il valore della consistenza finale, è al netto del fondo ammortamento pari ad € 193,215.352,73 così come indicato nella tabella allegata.

Immobilizzazioni		
Valore iniziale al netto ammortamento 01/01/2005	ammortamento	Valore finale al netto dell'ammortamento al 31/12/2005
191.374.738,26	8.773.989,83	193.215.352,73

BENI DEMANIALI

Rispetto all'inventario 2004 risultano inventariate n. 975 unità di cui n. 883 appartenenti al demanio stradale per un valore di € 1.561.495,97 e n. 85 sono fabbricati per un valore pari a € 1.377.106,03.

Il totale del valore dei beni demaniali è, quindi, pari a €. 2.938.602,00, che ammortizzati ammontano ad € 2.861.365,88.

BENI IMMOBILI

I beni del patrimonio indisponibile si suddividono in:

- A) FABBRICATI : Risultano inventariate 7.000 unità immobiliari per un valore complessivo di € 173.132.609,30, che ammortizzati ammontano ad € 166.519.064,96.
- B) TERRENI: Risultano inventariate 1.165 unità relative a terreni per un valore complessivo pari a € 787.482,51.

I beni del patrimonio disponibile sono:

- A) FABBRICATI: Risultano inventariate 545 unità catastali per un valore complessivo, di € 21.208.300,12, che ammortizzati ammontano ad € 20.461.169,86.

BENI MOBILI

I beni mobili, nella struttura del Conto del Patrimonio, sono individuati da varie tipologie:

- Macchinari, attrezzature e impianti
- Attrezzature e sistemi informatici
- Automezzi e motomezzi
- Mobili e macchine d'ufficio
- Universalità di beni

Il criterio di valutazione dei beni mobili di uso durevole è il costo di acquisto al netto dell'IVA. Anche quelli di modico valore, ad eccezione di quelli di consumo, sono stati inventariati.

I dati che vengono riportati al Conto del Patrimonio sono quelli rilevati dagli archivi gestiti dall'U.O.Va Patrimonio. Le variazioni incrementative come da Prospetto di Conciliazione parte spesa, dovute ai pagamenti effettuati sull'intervento 5 con rilevanza sull'inventario dei beni, portano in aumento la consistenza in conto capitale; le variazioni in diminuzione da altre cause tengono conto delle dismissioni, delle verifiche della consistenza stessa dei beni, secondo quanto indicato dall'U.O.va Patrimonio.

Nella voce Universalità di beni si segnala che parte dell' incremento registrato attiene all'immissione nel patrimonio dei beni mobili acquistati per il PalaLivorno e per il Centro Risorse educative e didattiche collocato all'interno di Villa Letizia.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO

In questa voce, confluiscono gli importi relativi ai pagamenti del Tit.II della spesa (interventi da 1 a 6), al netto degli importi aumentativi dei beni mobili come rilevati nell'intervento 5 pari a complessivi € 17.230.118,88.

Questi importi sono correlati agli stati di avanzamento lavori approvati nell'anno 2005, che non hanno ancora prodotto un aumento patrimoniale in quanto si tratta di lavori in corso di realizzazione.

Nel momento in cui saranno finiti i lavori, sarà valutato quanti di questi hanno prodotto variazioni patrimoniali aumentative e quanti viceversa sono stati necessari per ripristinare la funzionalità dei vari beni.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie alla voce *partecipazioni* è di € 163.558.026,10 e risulta essere quello relativo al costo sostenuto dal Comune per dotare di capitale le proprie aziende (art. 2426 codice civile).

Il valore iniziale è stato incrementato dai pagamenti effettuati sull'intervento 8 conferimento per quota aumento capitale soc. FIDI Toscana s.p.a per € 6.196,00 e acquisto quote Banca Etica per € 5.164,00.

Nei *crediti per depositi cauzionali*, troviamo invece quanto riportato nel titolo VI dell'entrata, categoria 4 - Depositi cauzionali di € 36.856,51.

B.) La seconda area dell'attivo, riguarda l'attivo circolante.

In esso vi sono le *rimanenze*, valutate al costo di acquisto così come il già indicato nell'illustrazione del Prospetto di Conciliazione parte uscita.

I CREDITI

In questo gruppo rientrano i crediti compresi nei residui attivi del Conto del Bilancio; la loro valutazione è al valore nominale, come specifica l'art. 230 del D.Leg.vo 267/2000.

Vediamo le connessioni con il Conto del Bilancio, come di seguito specificato:

TIPOLOGIA CREDITO	CONTO DEL BILANCIO – ENTRATA		
- verso contribuenti:	titolo I	€ 44.367.466,45	
- verso enti del settore pubbl. allargato:			
- a) Stato	- correnti	titolo II categoria 1°	€ 1.335.551,23
	- capitale	titolo IV, categoria 2°	€ 38.679.430,42

- b) Regione	- correnti	titolo II categoria 2°, 3°	€ 690.759,11
	- capitale	titolo IV, categoria 3°	€ 2.726.074,08
- c) Altri	- correnti	titolo II categoria 4°, 5°	€ 924.130,96
	- capitale	titolo IV°, categoria 4°	€ 2.307.680,20
- verso debitori diversi:			
- a) utenti di servizi pubblici		titolo III categoria 1°	€ 17.276.495,54
- b) utenti di beni patrimoniali		titolo III categoria 2°	€ 3.844.451,42
- c) verso altri	- correnti	titolo III, categoria 5°	€ 11.723.098,42
	- capitale	titolo IV categoria 5°	€ 16.901.462,41
- d) da alienazioni patrimoniali		titolo IV, categoria 1°	€ 5.621.637,18
- e) per somme corrisposte c/terzi		titolo VI al netto degli importi della risorsa 4 - depositi cauzionali	€ 1.662.357,53
- crediti per IVA		IVA relativa a quelle attività effettuate in regime d'impresa	
- per depositi presso banche		dato rilevato dal conto acceso presso la Cassa di Risparmi di Livorno (tesoriere del Comune) finalizzato agli incassi e ai pagamenti di mutui concessi da istituti di credito	€ 5.967.221,34
- per depositi presso la Cassa DD.PP.		dato rilevato dal titolo V, relativi a mutui concessi dalla Cassa DD.PP.	€ 3.208.281,3

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nelle disponibilità liquide, troviamo il *fondo di cassa* finale di € 16.097.275,88.

Il dato riportato è quello che si rileva dal Conto del Tesoriere e dal Conto del Bilancio.

Le variazioni da conto finanziario in aumento sono le riscossioni (competenza + residui), quelle in diminuzione sono i pagamenti (competenza + residui).

le giacenze presso i conti correnti aperti in tesoreria di € 432.932,57. Contestualmente sono stati ridotti, di pari importo, i crediti verso utenti di servizi pubblici utilizzando la colonna "variazioni da altre cause", in quanto somme già introitate.

C.) La terza area dell'attivo riguarda i *ratei e risconti*, valutati sulla base delle norme del Codice Civile, punto di connessione fra il Prospetto di Conciliazione e il Conto del Patrimonio.

Per il loro dettaglio, si rinvia alla parte del Prospetto di Conciliazione.

Fra i conti d'ordine, troviamo al punto D) Opere da realizzare, un valore che comprende i residui del titolo II per € 106.689.610,40 e le rettifiche indicate nell'analisi del prospetto di conciliazione – uscite.

Il significato di queste poste è quello di monitorare gli impegni volti agli investimenti e lo stato di attuazione dei lavori pubblici.

E' in diretto rapporto con le immobilizzazioni in corso, che invece esprimono le opere che si stanno realizzando.

Al punto E) sono indicati i beni conferiti in aziende speciali pari ad € 500.000,00 relativi a trasferimento ad A.A.M.P.S. per il progetto della bonifica discarica del Vallin dell'Aquila.

Nelle pagine seguenti troviamo i valori del Conto del Patrimonio, parte attiva, riclassificato.

CONTO DEL PATRIMONIO RICLASSIFICATO

Attività	1/1/2005	31/12/2005
Attività fisse	512.994.712	528.262.997
Attività correnti (dedotte le disponibilità liquide)	74.421.226	98.618.467
Disponibilità liquide	32.079.604	16.530.208
Totale	619.495.542	643.411.672

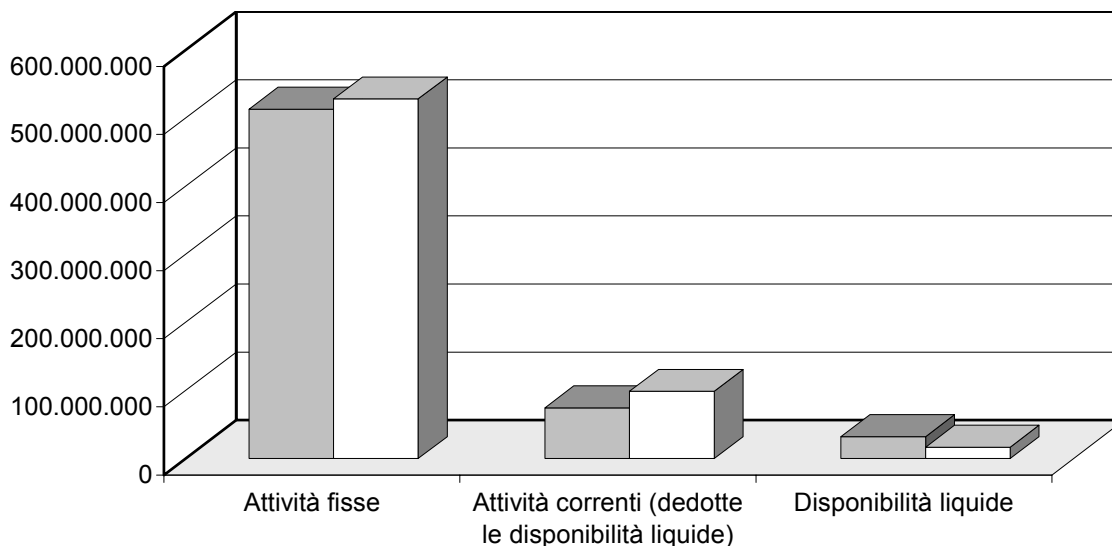
Attività fisse.

Le attività fisse comprendono gli elementi patrimoniali che producono immobilizzi di somme in un arco temporale di più esercizi. Tra le attività fisse vi sono le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (voce A), oltre ai crediti di medio lungo termine legati alla realizzazione di opere pubbliche (crediti in conto capitale verso lo Stato e altri enti del settore pubblico ricompresi nelle voci BII2 e BII3).

Attività correnti.

Le attività correnti o circolanti considerano gli elementi patrimoniali destinati ad essere convertiti in forma liquida in tempi brevi; oltre naturalmente le disponibilità liquide, sono compresi i crediti a breve termine, le rimanenze i ratei e i risconti. Le attività correnti sono definite anche patrimonio circolante lordo. Nella presente analisi sono tenute separate le disponibilità liquide al fine di applicare significativi indici di bilancio.

VALORI A CONFRONTO TRA INIZIO E FINE ESERCIZIO



2. CONTO DEL PATRIMONIO - PARTE PASSIVA.

A) PATRIMONIO NETTO

L'importo indicato nel netto patrimoniale, di € 401.834.690,59, coincide con la differenza fra il totale delle attività e il totale delle altre passività. La sua variazione positiva di € 8.598.719,86 è pari al risultato economico d'esercizio.

CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

In questa voce confluiscono i trasferimenti in conto capitale relativi al titolo IV categoria 2°, 3°, 4° e 5° dell'entrata, ad eccezione di quelli provenienti dagli oneri di urbanizzazione.

La logica seguita dal legislatore è quella di abbattere il valore delle immobilizzazioni dell'importo dei conferimenti, depurandolo dal valore dell'ammortamento di quei beni acquisiti con contributi di terzi per € 153.246,00. Tale importo è stato iscritto come quota di ricavo pluriennale nel conto economico alla voce proventi diversi.

B) CONFERIMENTI DA CONCESSIONI A EDIFICARE

L'importo indicato in questa voce, è riferito ai proventi derivati dalle concessioni edilizie destinati a spese in conto capitale (titolo IV, categoria 5, risorsa 1), quindi al netto di quelli destinati alla spesa corrente.

Anche in questo caso si ottiene l'abbattimento dell'attivo patrimoniale, come per gli altri trasferimenti in conto capitale. Allo stesso modo si è provveduto alla contabilizzazione in meno del valore dell'ammortamento dei beni acquisiti con questi finanziamenti e della quota di ricavo pluriennale per € 71.268,00 fra i proventi diversi.

C) LA TERZA PARTE E' QUELLA DEI DEBITI

I debiti sono valutati al valore residuo, così come stabilisce l'art. 230 del D.Leg.vo 267/2000.

La suddivisione principale è fra debiti di finanziamento e debiti di funzionamento:

DEBITI DI FINANZIAMENTO

I debiti di finanziamento coincidono con l'indebitamento del Comune per il finanziamento degli investimenti.

Si suddividono ulteriormente in quattro sottospecie, sulla base della tipologia del debito e sulla sua scadenza.

Troviamo importi solamente nella voce 2) mutui e prestiti per € 102.638.225,88 e nella voce 4) debiti pluriennali per € 111.435,31.

Le variazioni in aumento da conto finanziario riguardano gli accertamenti di competenza del titolo V dell'entrata.

Le variazioni in diminuzione da conto finanziario riguardano gli impegni di competenza del titolo III dell'uscita.

Le variazioni in diminuzione da altre cause, sono a rettifica del dato dell'accertamento del titolo V, riportato obbligatoriamente al Conto del Patrimonio dal Prospetto di Conciliazione.

Queste rettifiche comprendono le devoluzioni e l'importo dei mutui assunti a totale carico dello Stato, nonché l'operazione di rimodulazione del debito con Cassa Depositi e Prestiti.

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Nei debiti di funzionamento viene riportato l'importo dei residui passivi del titolo I dell'uscita, detratti i debiti verso imprese controllate, collegate ed altre aziende e d istituzioni, riportati in apposita voce.

Essi riguardano l'acquisto di fattori produttivi di parte corrente.

Anche in questo caso, il criterio di valutazione è il valore residuale, pari ad € 29.849.555,40.

DEBITI PER IVA

Tra i debiti per IVA figurano gli importi rilevabili dai registri tenuti dagli uffici che svolgono attività in regime di impresa.

DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI

Nei debiti per somme anticipate da terzi, vengono indicati gli importi del titolo IV dell'uscita.

Il criterio di valutazione è quello del valore residuo, pari ad € 3.395.185,93.

DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA

Non sono state attivate anticipazioni di cassa, così come indicato nella relazione finanziaria e, pertanto, non si registrano debiti di questa natura.

DEBITI VERSO ALTRI (AZIENDE, CONSORZI, ISTITUZIONI)

In questa voce confluiscono i debiti presso aziende, consorzi ed istituzioni per un valore complessivo di € 22.033.398,30.

L'importo della consistenza, iniziale e finale e delle variazioni è calcolato con lo stesso procedimento dei debiti di funzionamento.

ALTRI DEBITI

Si tratta di valori residuali comprendenti i debiti che non trovano una specifica individuazione nelle voci precedenti.

D) Un'altra parte, compresa nelle passività, riguarda i *ratei e risconti*.

La loro valutazione avviene sulla base delle norme civilistiche.

Per un ulteriore dettaglio sull'importo iscritto nella consistenza iniziale dei risconti passivi, si veda la parte della relazione relativa al Prospetto di Conciliazione.

I conti d'ordine coincidono con quelli dell'attivo.

Nelle pagine seguenti, viene riportato il Conto del Patrimonio riclassificato, relativo alla parte passiva.

Passività	1/1/2005	31/12/2005
Patrimonio netto e conferimenti	457.604.363	477.138.069
Passività consolidate	104.853.770	102.749.661
Passività correnti	57.037.410	63.523.943
Totale	619.495.542	643.411.673

Patrimonio netto.

Il patrimonio netto rappresenta la classe residuale data dalla differenza tra il totale delle attività ed il totale delle passività correnti e consolidate. Ai fini dell'analisi di bilancio la voce "patrimonio netto" assimila senza distinzione il netto dei beni demaniali, i trasferimenti a fondo perduto e gli altri conferimenti (voci A e B del conto del patrimonio, parte passiva).

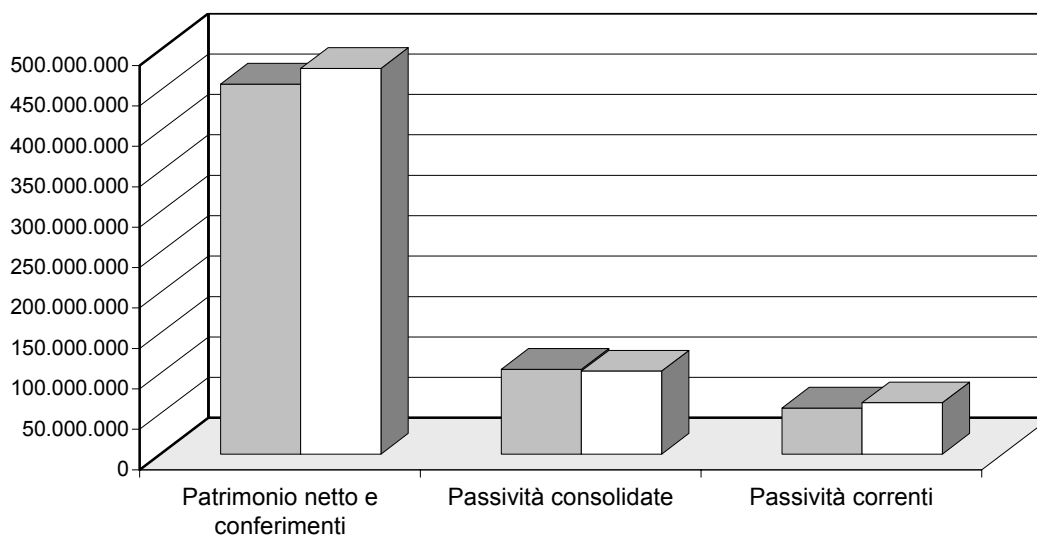
Passività consolidate.

Le passività consolidate comprendono gli elementi del conto del patrimonio, parte passiva, destinati a produrre pagamenti oltre il periodo di un anno amministrativo. Sono compresi le fonti di finanziamento di medio – lungo termine, e gli altri debiti scadenti in periodi successivi.

Passività correnti.

Le passività correnti comprendono gli elementi del conto del patrimonio, parte passiva, destinati a produrre pagamenti entro il periodo di un anno amministrativo. Sono compresi i debiti verso i fornitori, le anticipazioni di cassa, i debiti per IVA, i ratei e i risconti, gli altri debiti di breve termine.

VALORI A CONFRONTO TRA INIZIO E FINE ESERCIZIO



ANALISI PERCENTUALI

Attività (composizione %)	1/1/2005	31/12/2005
Attività fisse	82,8%	82,1%
Attività correnti (dedotte le disponibilità liquide)	12,0%	15,3%
Disponibilità liquide	5,2%	2,6%
Totale	100,0%	100,0%

Passività (composizione %)	1/1/2005	31/12/2005
Patrimonio netto e conferimenti	73,9%	74,2%
Passività consolidate	16,9%	16,0%
Passività correnti	9,2%	9,9%
Totale	100,0%	100,0%

Attività (variazioni % tra inizio e fine esercizio)	1/1/2005	31/12/2005
Attività fisse	100,0	103,0
Attività correnti (dedotte le disponibilità liquide)	100,0	132,5
Disponibilità liquide	100,0	51,5
Totale	100,0	103,9

Passività (variazioni % tra inizio e fine esercizio)	1/1/2005	31/12/2005
Patrimonio netto e conferimenti	100,0	104,3
Passività consolidate	100,0	98,0
Passività correnti	100,0	111,4
Totale	100,0	103,9